NOVEXX SOLUTIONS

ISTRUZIONI D’USO

XPA 934

Dispenser di stampa etichette

Edizione 4b - 03/2020

Sommario

Avvertenze da considerare - 5

Segnalazioni generiche - 5
Validità e obblighi delle presenti istruzioni - 5
Rappresentazioni e informazioni - 6
Per la vostra sicurezza - 7
Informazioni e qualifiche - 7
Sicurezza operativa della macchina - 9
Segnalazioni di avvertimento sulla macchina - 11

Descrizione del prodotto - 13

Specifiche tecniche - 13
Dimensioni | Dati di collegamento | Condizioni ambientali - 13
Materiale etichette - 15
Pellicola a trasferimento termico - 17
Dati di rendimento - 17
Interfacce ed equipaggiamento elettronico - 20
Certificati e marchi - 20
Modalità di funzionamento - 21
Elementi di comando - 22
Pannello di comando - 24
Display dopo l'accensione - 24
Elementi di comando - 25
Principio operativo - 26
Icone - 28
Combinazioni di tasti - 29
Webpanel - 30
Webpanel - di cosa si tratta? - 30
Avvio del Webpanel - 31
Display dopo l'avvio - 31
Notifiche - 33
Schermata Produzione - 35
Schermata delle impostazioni macchina - 36
Schermata di amministrazione - 38
Menu Parametri - 40
Panoramica dei menu parametri - 40
Riferimenti per i parametri - 45
Definizione dei Preferiti - 50
Collegamenti - 51

Prima della messa in funzione - 53

Collegamenti elettrici - 53
Collegamento alla rete elettrica - 53
Collegamento ad un host dati - 54
Collegamento dei sensori - 55
Accensione e spegnimento - 56

Impostazioni di base - 57
Impostazioni nel menu parametri - 57
Regolazione del diametro nucleo (svolgitore Pro 300) - 59

Funzionamento - 61

Inserimento del materiale etichette /della pellicola - 61
Schema di inserimento - 61
Inserimento della pellicola - 65
Asportare la pellicola esaurita - 67
Utilizzo di diversi tipi di pellicola alternati - 68
Inserimento del materiale a etichette - 70
Asportare la carta di supporto consumata - 75
Impostazioni e controlli - 76
Regolazione del sensore etichette - 76
Impostazioni nel menu parametri - 77
Funzioni di controllo - 80
Stampa - 83
Generare un ordine di stampa - 83
Trasmissione dell'ordine di stampa dall'host con software di layout - 83
Trasmissione dell'ordine di stampa dall'host con un file di comando - 84
Avvio dell'ordine di stampa da un supporto di memoria esterna - 86
Avvio e controllo della stampa - 88
Modalità Standalone - 89
Requisiti e funzionamento - 89
Selezione di file su un supporto di memoria esterno - 90
Funzioni con tastiera esterna - 91
Esecuzione di diversi tipi di file - 93

Malfunzionamenti - 95

Note generiche sui messaggi di stato - 95
Richiamare con lo Smartphone la guida per eliminare gli errori - 97
Elenco di riferimento per i messaggi di stato - 98

Pulizia - 103

Segnalazioni per la pulizia - 103
Pulire la testina di stampa - 104
Pulizia dei rulli in gomma - 106
Pulizia di assi e rulli di rinvio - 107
Pulizia dei rulli di pressione del rullo di trazione - 108
Pulizia del percorso pellicola - 109
Pulire il sensore etichette - 109
Pulizia del sensore di fine materiale - 112

Manutenzione - 113

Sostituzione dei rulli di gomma - 113
Sostituzione della testina di stampa - 115
Smontaggio della leva di pressione sul rullo di trazione - 117

Appendice - 119

Dichiarazioni EU **- 119**
Licenze usate **- 123**

Indice dei nomi dei parametri e dei messaggi di stato **- 124**

Avvertenze da considerare

SEGNALAZIONI GENERICHE

Validità e obblighi delle presenti istruzioni

Contenuti

Le istruzioni d’uso complessive per il sistema di stampa ed etichettatura XPA 934 (di seguito indicato come «macchina» o «stampante») sono costituite dai seguenti elementi:

Manuale	Gruppo di destinazione	Materiale	Disponibilità
Istruzioni d’uso	Personale operativo	Stampato	Fornitura assieme alla macchina
Istruzioni di montaggio	Personale di assistenza	CD utente	
Manuale di assistenza		File PDF	Portale NOVEXX Solutions per i partner www.novexx.com
Catalogo dei pezzi di ricambio			

Le presenti istruzioni d’uso si riferiscono esclusivamente alla macchina sopra indicata. Le istruzioni intendono permettere un uso e impostazione corretti della macchina.

Requisito indispensabile per uso e regolazione della macchina sono un’installazione e configurazione adeguati.

- Per informazioni relative alle qualifiche necessarie: V. capitolo Informazioni e qualifiche alla pagina 7.
- Informazioni per installazione e configurazione: v. manuale di assistenza.

Per dubbi di natura tecnica, non riportati nelle presenti istruzioni d’uso:

➔ fare riferimento al manuale di assistenza oppure

➔ contattare un tecnico di assistenza del nostro partner commerciale.

Il servizio di assistenza del nostro partner commerciale è a vostra disposizione soprattutto per le impostazioni di configurazione e in caso di guasti.

Stato tecnico

Stato tecnico: 12/2019

Versione software: 0.T17590

Responsabilità

La NOVEXX Solutions si riserva:

- di applicare modifiche costruttive, sui componenti e sul software e di utilizzare componenti diversi o equivalenti a quelli inseriti per eventuali migliorie tecniche.
- di modificare informazioni delle presenti istruzioni.

Si esclude ogni obbligo di applicare tali modifiche a macchine fornite in precedenza.

Diritti d’autore

Tutti i diritti delle presenti istruzioni e degli impianti sono di proprietà della NOVEXX Solutions. Riproduzioni, stampe o qualsiasi altro genere di copia, anche di parti delle istruzioni, sono ammesse solo previa autorizzazione scritta.

Stampato in Germania

Costruttore

Novexx Solutions GmbH

Ohmstraße 3

D-85386 Eching

Tel.: +49-8165-925-0

Fax: +49-8165-925-231

www.novexx.com

Rappresentazioni e informazioni

Spiegazione dei simboli

Per facilitare la leggibilità e la visione d’insieme, le diverse tipologie informative vengono evidenziate con simboli:

➔ Segnalazione operativa, senza sequenza

1. 1. Segnalazioni operative numerate, testo guida
2. Rispettare la sequenza!

‖ Segnalazione particolare di esecuzione. Da rispettare! ‖

- Elenco di caratteristiche
- Ulteriore caratteristica

Il simbolo Esperto indica attività di competenza esclusivamente di personale qualificato e dotato di specifica formazione.

Segnalazioni su pericoli e rischi

Le segnalazioni di particolare importanza, assolutamente da rispettare, sono evidenziate in modo particolare:

AVVERTENZA!

Una segnalazione di avvertenza indica rischi che possono causare lesioni gravi o addirittura mortali! La segnalazione riporta misure di sicurezza per proteggere la persona interessata.

➔ Seguire assolutamente le segnalazioni.

PRUDENZA!

Una segnalazione di prudenza indica rischi che possono causare danni materiali o a persone (lesioni non gravi). La segnalazione riporta indicazioni su come prevenire il danno.

➔ Seguire assolutamente le segnalazioni.

Figure

Se necessario i testi sono accompagnati da figure. Il riferimento ad un'illustrazione è stabilito, se necessario, da un riferimento tra parentesi (vedi tabella).

Riferimento alla figura	Applicazione
nessuno	• Solo una figura • Il riferimento all'illustrazione è ovvio • Nessun numero di posizione nella figura
(A)	• Solo una figura • Il riferimento all'illustrazione è ovvio • Numero di posizione nella figura
(Fig. in alto)	• Numerose illustrazioni • Nessun numero di posizione nella figura
(A, Fig. in alto)	• Numerose illustrazioni • Numeri di posizione nella figura

Tabella 1: Diversi riferimenti alle illustrazioni.

Fondamentalmente la macchina è mostrata come *versione sinistra*.

Parametri

I parametri nel menu parametri sono riportati come testo in grigio, in forma Nome menu > Nome parametro.

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Informazioni e qualifiche

Garantire la qualifica richiesta per il personale

➔ Solo personale istruito e autorizzato può effettuare interventi di regolazione e manutenzione sulla macchina.

➔ Far eseguire gli interventi di assistenza solo da personale qualificato e dotato della formazione relativa (tecnico dell’assistenza) o dal servizio di assistenza.

Qualifiche per l’uso della macchina

Le istruzioni fornite la personale operatore devono garantire che:

- Il personale possa utilizzare autonomamente e senza rischi la macchina.
- Il personale possa intervenire autonomamente su guasti di esercizio non gravi (ad es. carta inceppata).

➔ Istruire sempre almeno 2 persone sulle modalità di utilizzo.

➔ Il materiale ad etichette deve essere disponibile in quantità adeguate per test e prove informative.

Qualifiche per chi effettua le integrazioni del sistema e le riparazioni (forma abbreviata “personale di assistenza”)

L’installazione dell’etichettatrice e gli interventi di assistenza sulla stessa richiedono una formazione qualificata. Solo personale di assistenza dotato di una formazione adeguata può valutare gli interventi da effettuare e i possibili pericoli correlati.

- Requisito: formazione specifica con conoscenze del settore meccanico ed elettronico (in Germania ad es. corso di formazione come meccatronico).
- Requisito: partecipazione ad un training tecnico relativo alla relativa macchina, da effettuarsi presso il fabbricante.
- Il personale di assistenza deve essere a conoscenza delle modalità di funzionamento della macchina.
- Chi effettua l’integrazione nel sistema deve inoltre essere a conoscenza della modalità di funzionamento dell’impianto dove va integrata la macchina.

Compiti	Integratore del sistema	Operatore	Assistenza
Installazione macchina	X		
Collegamento	X		
Regolazione	X		
Accensione/spegnimento	X	X	X
Inserimento/cambio materiale/pellicola	X	X	X
Regolazioni legate all’applicazione	X	X	X
Eliminare piccoli disturbi [1]	X	X	X
Pulizia macchina		X	X
Eliminare guasti più gravi [2]			X
Regolazioni su elettronica/meccanica			X
Riparazioni			X
Manuale:	Manuale di assistenza	Istruzioni d’uso	Manuale di assistenza, catalogo dei pezzi di ricambio

1 come guasti di identificazione etichette

2 come etichettature errate

Rispettare le informazioni

AVVERTENZA!
È garantito un funzionamento sicuro ed efficiente della macchina solo se si rispettano tutte le informazioni relative!

➔ Prima della messa in esercizio, leggere attentamente le presenti istruzioni d’uso e tutte le segnalazioni.

➔ Rispettare le ulteriori segnalazioni di sicurezza ed avvertenza sulla macchina.

➔ Far utilizzare e regolare la macchina solo da persone esperte.

Eventuali rivendicazioni di responsabilità sul prodotto e garanzia sono applicabili solo se si è utilizzata la macchina in accordo alle segnalazioni nelle istruzioni d’uso.

Sicurezza operativa della macchina

Utilizzo conforme

Il sistema di stampa ed etichettatura XPA 934 è progettato per stampare, erogare ed applicare etichette autoadesive con procedura a trasferimento termico o con procedura termica diretta.

È possibile utilizzare diverse combinazioni di materiali per etichette e per pellicole a trasferimento termico, che devono però sempre essere acquistati in rotolo.

Il materiale ad etichette deve essere punzonato e in rotolo. La punzonatura implica che le etichette adesive sono disponibili separate singolarmente da punzonature su un materiale di supporto. L'adesione delle etichette deve essere tale da permetterne il distacco facendo scorrere il materiale su un bordo a spigolo vivo.

Normalmente i sistemi di stampa ed etichettatura sono inseriti da un responsabile di integrazione di sistemi in un impianto principale, come ad es. un impianto di imballaggio. Solitamente le etichette sono usate per prodotti che vengono movimentati alla macchina etichettatrice con un dispositivo automatico di trasporto.

Un utilizzo diverso o per altri scopi sarà considerato come non conforme.

NOVEXX Solutions non si assume alcuna responsabilità per danni legati ad un uso non conforme della macchina.

Il responsabile dii ntegrazione di sistemi deve dotare la macchina con dispositivi adatti, per proteggere il personale operatore da possibili rischi, come ad es. rischio di schiacciamenti quando si fa presa tra prodotto e dispenser.

Un uso scorretto della macchina può causare sinistri, danni materiali e perdite produttive! Pertanto:

➔ Far funzionare la macchina esclusivamente in base alle indicazioni delle presenti istruzioni.

➔ Non mettere mai in funzione la macchina senza i dispositivi di sicurezza necessari.

➔ Effettuare le impostazioni sulla macchina solo in accordo alle presenti istruzioni e con la cura necessaria.

➔ Utilizzare solo accessori originali.

➔ Non effettuare modifiche o cambiamenti sulla macchina.

➔ Gli interventi di riparazione sulla macchina vanno eseguito solo da personale specializzato a conoscenza dei rischi correlati.

Protezione da lesioni dovute a corrente elettrica

- La macchina funziona *sotto tensione*! Il contatto con i componenti sotto tensione può provocare ustioni e scariche elettriche addirittura mortali. Pertanto:

  ➔ Mettere in funzione la macchina solo con alloggiamento correttamente montato.

  ➔ Solo personale specializzato e autorizzato, a conoscenza dei pericoli correlati, può collegare la macchina.

  ➔ Collegare la macchina ad altre macchine solo se queste ultime soddisfano i requisiti previsti per un circuito di sicurezza a tensione minima, come da norma EN 60950.

  ➔ L’interruttore di accensione e spegnimento della macchina deve sempre essere accessibile.

- La macchina è fornita in versione standard [3] non sono protette dagli *spruzzi d’acqua*. Pertanto:

  ➔ Tenere asciutta la macchina.

  ➔ Prima di interventi di pulizia e cura della macchina, spegnere la macchina e scollegare la spina di rete.

  ➔ Nel caso in cui si infiltrino dei fluidi nella macchina, spegnerla immediatamente e scollegare o staccare la spina di rete. Avvertire il tecnico dell’assistenza.

- Si scollega completamente l'apparecchio *dalla rete elettrica* solo staccando la spina dalla linea di rete. Pertanto:

  ➔ Garantire l'accesso alla presa di rete

  ➔ In caso di pericolo, spegnere la macchina e scollegare la linea di rete (eccezione: le macchine con equipaggiamento speciale per la protezione da polveri/spruzzi sono già protette dagli spruzzi d'acqua).

- Una *tensione di alimentazione* eccessiva o insufficiente può danneggiare la macchina. Pertanto:

  ➔ Utilizzare la macchina solo con la tensione di rete indicata sulla targhetta identificativa.

  ➔ Assicurarsi che la tensione di rete sulla macchina corrisponda alla tensione della rete elettrica locale.

Protezione da lesioni dovuti ad effetti meccanici

- Pericolo di ferite a casa di componenti in movimento e a *rotazione* rapida! Pertanto:

  ➔ Rispettare la distanza di sicurezza dalla macchina in movimento.

  ➔ Non fare mai presa sulla macchina in funzione.

  ➔ Prima di effettuare regolazioni meccaniche, spegnere la macchina.

  ➔ Anche con macchina ferma, lasciare libera l’area dei componenti mobili nel caso in cui sussista la possibilità di una messa in moto accidentale.

- I bracci semovibili sono dotati di molla sotto carico e possono effettuare un improvviso *movimento di ritorno* quando la tensione del materiale ad etichette diminuisce improvvisamente. Pertanto:

  ➔ Tenere sempre libera l’area di movimentazione dei bracci semovibili.

- *Rischio di risucchio*! Pertanto:

  ➔ Nelle vicinanze di macchine in movimento non indossare cravatte, abiti larghi, gioielli o bigiotteria. orologi da polso o altri oggetti simili.

  ➔ Non lasciare sciolti i capelli lunghi, ma utilizzare retine per i capelli.

3 Le macchine con equipaggiamento speciale per la protezione da polveri/spruzzi sono già protette dagli spruzzi d'acqua

- *Rischio di schiacciamenti* sul bordo dispenser, dovuto ai prodotti sul dispositivo di trasporto! Pertanto:

  ➔ Non fare mai assolutamente presa tra prodotto e bordo dispenser con macchina in funzionamento o pronta per l'esercizio.

  ➔ Durante il funzionamento non asportare mai o bypassare il dispositivo di protezione antipresa.
- *Rischio di inciampare*! Pertanto:

  ➔ Posare il cavo di collegamento e i tubi flessibili pneumatici (se presenti) in modo da non inciampare.
- Rischio di lesioni dovute alla *caduta del rotolo di etichette*! Pertanto:

  ➔ Indossare calzature di sicurezza.
- In modalità applicatore: *Rischio di schiacciamenti* tra bordo dispenser e lastra di pressione dell’applicatore, dovuto al movimento dell’applicatore! Pertanto:

  ➔ Far funzionare l’applicatore solo con dispositivo di protezione inserito (Dispositivo protettivo mobile con effetto di separazione (EN 953)).

  ➔ Non fare mai assolutamente presa tra applicatore e bordo dispenser con macchina in funzionamento o pronta per l'esercizio.

  ➔ Durante il funzionamento non asportare mai o bypassare il dispositivo di protezione antipresa.

Segnalazioni di avvertimento sulla macchina

> PRUDENZA!
>
> Le segnalazioni di avvertimento sulla macchina rappresentano importanti informazioni per il personale operatore.
>
> ➔ Non asportare mai le segnalazioni di avvertimento.
>
> ➔ Sostituire sempre le segnalazioni di avvertimento mancanti o illeggibili.

Segnalazione di avvertimento	Significato	N° articolo
	La segnalazione di avvertimento «Rischio di risucchio» segnala movimenti pericolosi della macchina che possono causare un risucchio. Spegnere prima la macchina.	A5346
	La segnalazione di avvertimento «Superficie a temperature elevate» segnala rischio di ustioni al contatto con la superficie. Lasciar raffreddare la macchina prima di toccarla.	A5640
	La segnalazione «Leggere il manuale» incita a leggere le istruzioni d’uso.	A5331

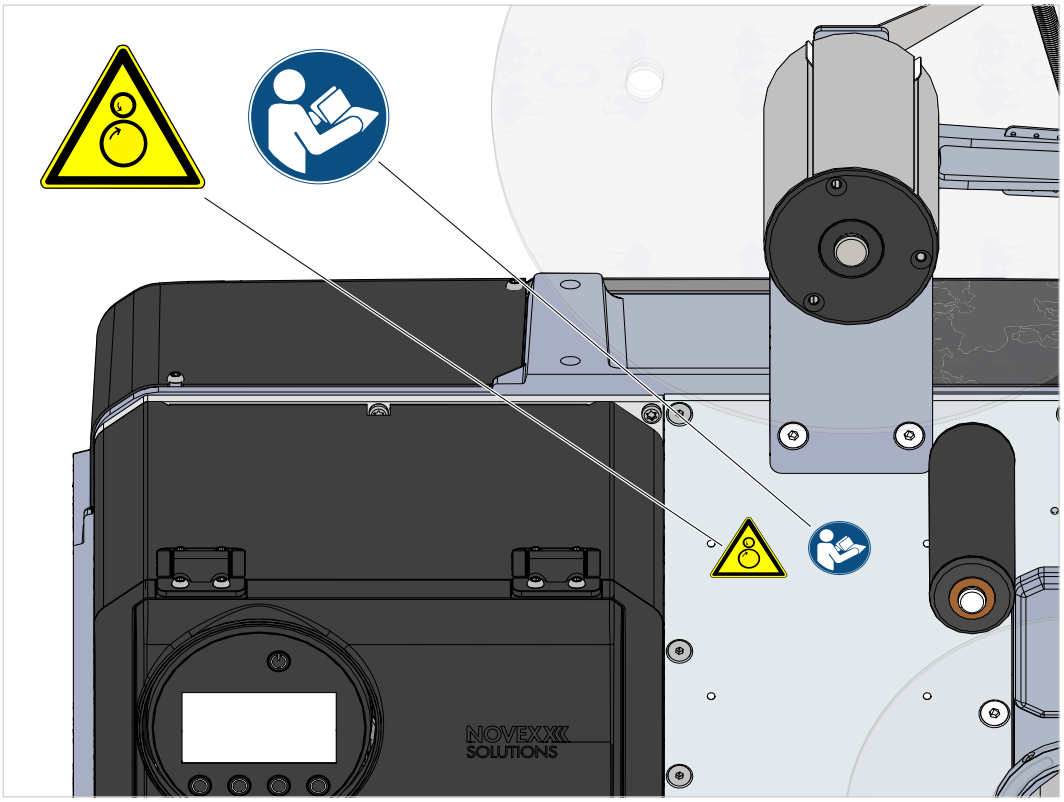


Figura 1: Segnalazioni di avvertimento sull’XPA 934.

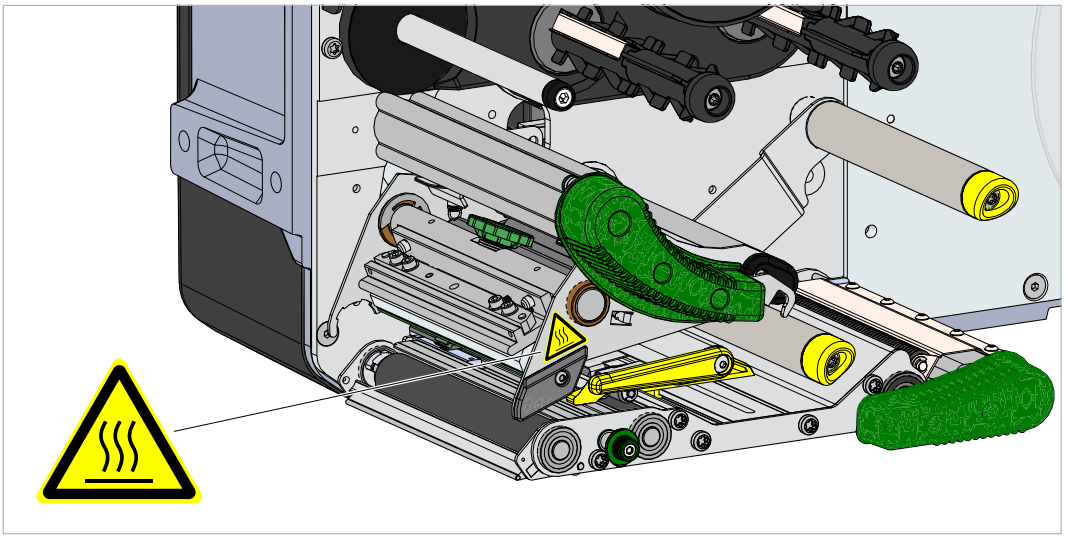


Figura 2: Segnalazione di avvertimento sull’XPA 934.

Descrizione del prodotto

SPECIFICHE TECNICHE

Dimensioni | Dati di collegamento | Condizioni ambientali

Dimensioni

- Dimensioni

Svolgitore del materiale utilizzato	Dimensioni (altezza x larghezza x profondità)
Compact	620 [4] x 546 x 363 mm
Pro 300 installazione in alto	638,5 x 546 x 363 mm

- Peso: 27 kg (con svolgitore Compact)

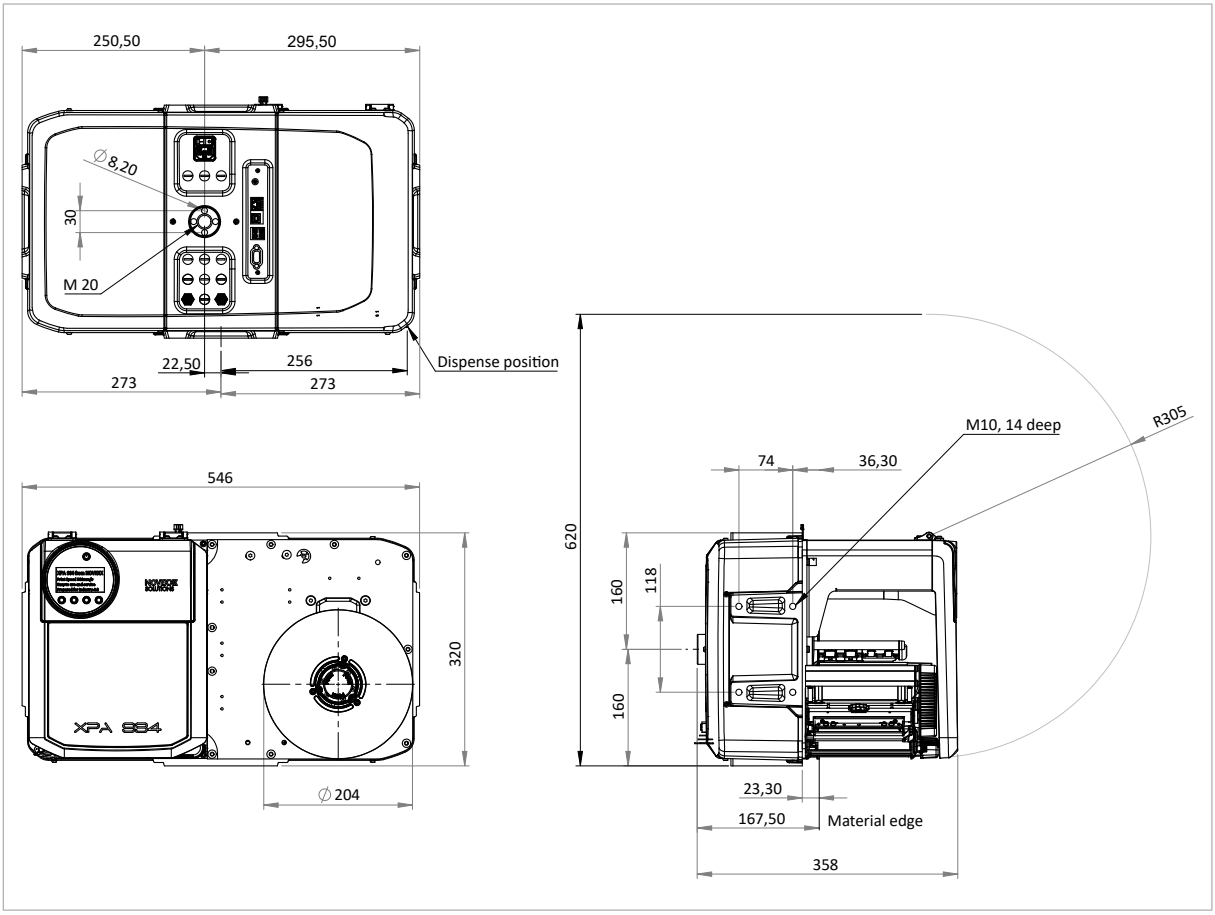


Figura 3: Dimensioni dell'XPA 934 LH.

4 altezza della macchina con calotta anteriore aperta. Con calotta anteriore chiusa l'altezza complessiva è inferiore di 4 mm.

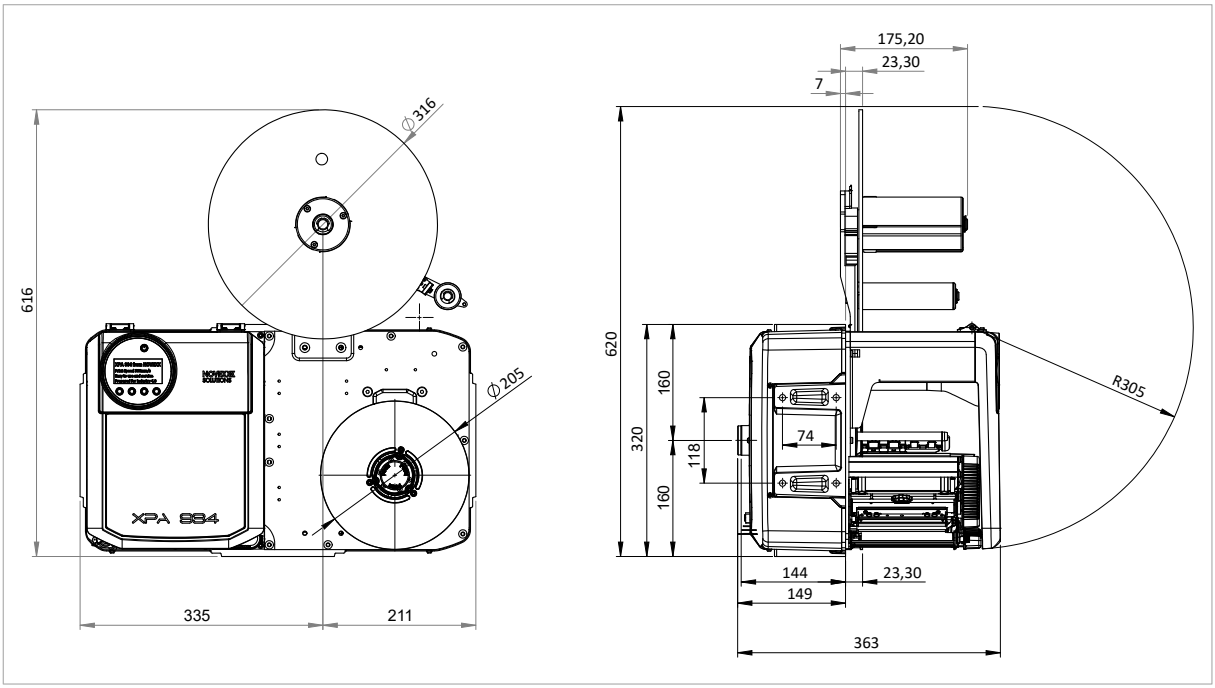


Figura 4: Dimensioni dell'XPA 934 LH con svolgitore Compact.

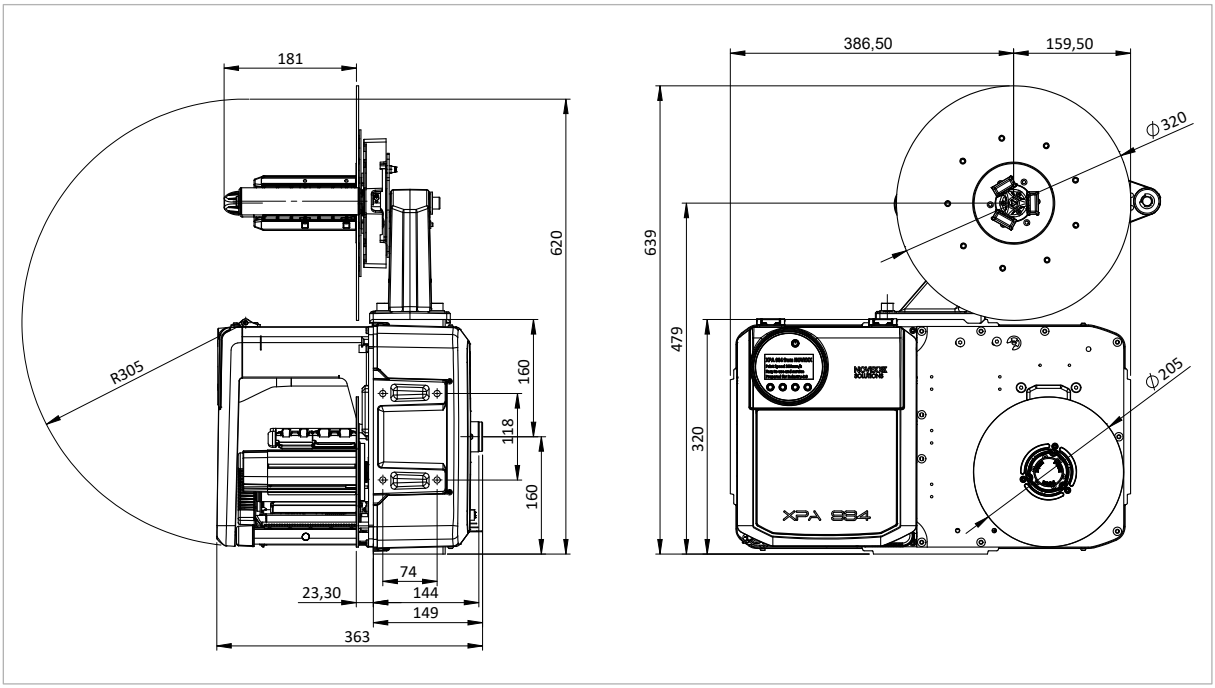


Figura 5: Dimensioni dell'XPA 934 LH con svolgitore Pro 300.

Dati di collegamento

Classe di protezione	I
Tensione di rete	100 -240 V (AC)
Frequenza di rete	60 /50 Hz
Assorbimento di corrente	max. 500 W
Consumo energetico	max. 5 A

Condizioni ambientali

Sede di installazione	• In edifici • Protezione da vento e pioggia • All'asciutto • In atmosfera non a rischio di esplosione
Temperatura di esercizio	da +5 a +40 °C
Temperatura di stoccaggio	da -20 a +70 °C
Umidità	20 - 85% (senza condensa)
Classe di protezione	IP 20/21 (a seconda del tipo di installazione)
Rumorosità	< 72 dB(A)
Altezza sul livello marino	Esercizio fino a 2.000 m al massimo s.l.m. Trasporto fino a 8.000 m al massimo s.l.m.

Materiale etichette

Tipi di materiale

Etichette autoadesive, punzonate su materiale di supporto.

Materiale termico diretto, a trasferimento termico, pellicola plastica: PE, PP, PVC, PA in rotoli.

Peso del materiale

60-160 g/m^2

Dimensioni del materiale

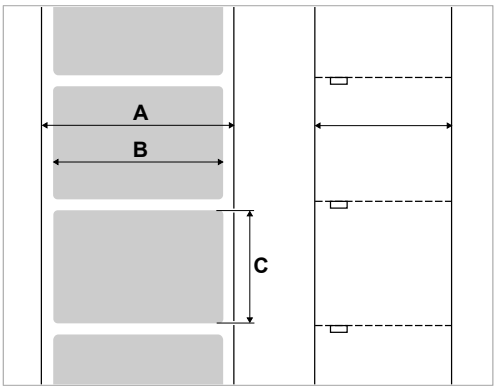


Figura 6: Dimensioni del materiale (**A** larghezza materiale, **B** larghezza etichetta, **C** lunghezza etichetta)

Macchina	Larghezza materiale	Lunghezza etichette
XPA 934	20 - 120 mm	10 - 1000 mm

Tabella 2: Dimensioni etichetta.

Rotolo etichette

Svolgitore:	Compact	Pro 300
Ø esterno massimo	300 mm	300 mm
Ø interno nucleo	76,2 mm (3“)	38,1 / 76,2 / 101,6 mm (1,5 / 3 / 4“)
Peso massimo ammesso del rotolo	12 kg	12 kg

Carta di supporto

Peso massimo ammesso del materiale di supporto avvolto (carta di supporto): 5 kg

Dimensioni punzonatura

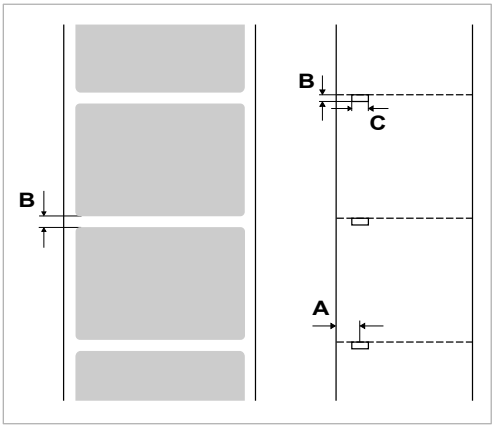


Figura 7: Punzonature su diversi tipi di materiale (**A** posizione punzonatura, **B** lunghezza punzonatura, **C** larghezza punzonatura).

Macchina	Posizione punzonatura	Lunghezza punzonatura	Larghezza punzonatura
XPA 934	2-60mm	0,8-14 mm	min. 4 mm

Tabella 3: Dimensioni punzonatura

Pellicola a trasferimento termico

Tipo di pellicola

Per le pellicole a traferimento termico si consiglia:

- Il retro della pellicola deve essere dotato di rivestimento antistatico e anti attrito (backcoating).
- Le pellicole devono essere adatte per testine di stampa Corner Edge.
- Le pellicole devono essere adatte a velocità di stampa fino a 12 pollici/sec (300 mm/s).

Rotolo di pellicola

Dati identificativi	Dimensione
Ø esterno	max. 85 mm [5]
Ø interno nucleo	25,4 mm (1“)
Larghezza [6]	25 - 110 mm

Tabella 4: Dimensioni dei rotoli di pellicola utilizzabili.

Dati di rendimento

Testina di stampa

- *Tecnologia di stampa*: Stampa termica diretta o a trasferimento termico
- *Tipo di testina*: Corner Edge
- *Dati identificativi della testina*:

Macchina	Risoluzione (dot/mm)	Risoluzione (dpi)	Larghezza max. di stampa (mm)
XPA 934	12,0	300	106

Tabella 5: Dati identificativi della testina.

Velocità di stampa

Macchina	Velocità stampa (inch/s)	Velocità stampa (inch/s)
XPA 934	75 - 300	3 - 12

5 corrisponde a 600 m di pellicola standard del tipo Novexx 10287-600-140-10.

6 Di solito: la pellicola a trasferimento termico deve sovrapporsi su entrambe i lati dell'etichetta da stampare di 2 mm.

Sensore etichette

Sensore ad autoinizializzazione per materiale ad etichette punzonato.

Campo di regolazione:

Macchina	Campo di regolazione (mm)
XPA 934	2 - 60

Per posizione e dimensioni punzonature v. capitolo «Dimensioni punzonatura» alla pagina 16.

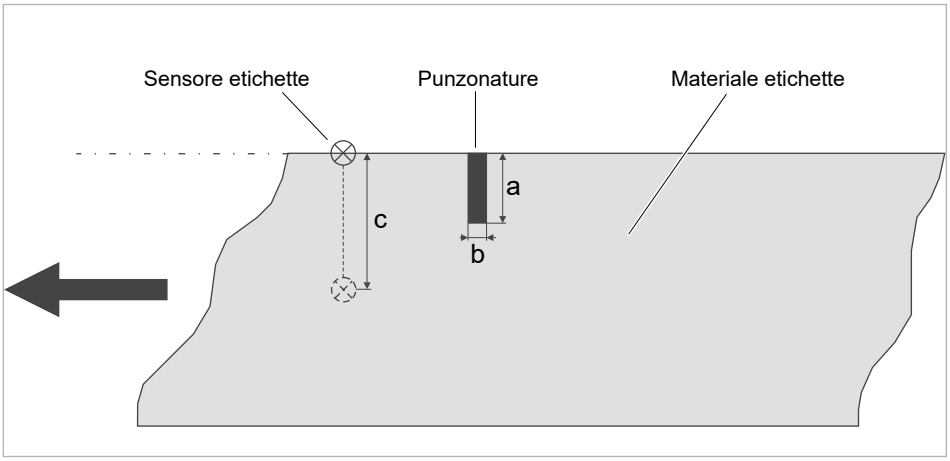


Figura 8: Campo di regolazione del sensore etichette.

Modalità di emissione

1:1 e stampabilità al 100%.

Zone non stampabili:

- 1 mm dal bordo anteriore dell’etichetta (1° bordo in direzione di avanzamento)
- 1 mm dal bordo laterale (bordo destro in direzione di avanzamento)

Interprete

Easy Plug, Line Printer, Hex Dump, ZPL

Set di caratteri

- 17 set di caratteri a grandezza fissa (Fixfonts), OCR-A e OCR-B compresi
- 3 font scalabili (font Speedo)
- I font Truetype sono supportati
- Come optional si possono memorizzare su una scheda di memoria anche font Truetype, Speedo e Fixfonts.

Modifica caratteri

- Scala in direzione X/Y
  - – Fixfonts fino al fattore 16
  - – Speedo Fonts fino a 6000 pt

- Rotazione:
  – Set di caratteri interni, codici a barre, linee e grafici a 0, 90, 180, 270 gradi
  – Font Truetype in continuo da 0 a 359,9°

Codici a barre

Codabar	Codice 128 A, B, C
Codice 128	Codice 128 UPS
Codice 128 Pharmacy	ITF
Codice 2/5 Matrix	MSI
Codice 2/5 Interleaved	EAN 8
Codice 2/5 a 5 barre	EAN 13 allegato 2
Codice 2/5 Interleaved rapporto 1:3	EAN 13 allegato 5
Codice 2/5 Matrix rapporto 1:2,5	EAN 128
Codice 2/5 Matrix rapporto 1:3	Codice postale (codice guida e identificativo)
Code 39	UPC A
Codice 39 Extended	UPC E
Codice 39 rapporto 2,5:1	Codice 93
Codice 39 rapporto 3:1	

Tutti i codici a barre sono liberamente scalabili in 30 larghezze e in altezza

Codici a barre bidimensionali

Codice Data Matrix (codificato in accordo a ECC200)
Maxi Code
PDF 417
Codablock F
Code 49
QR Matrix Code

GS1 Databar & CC Barcodes

Codici a barre Reduced Space Symbology (GS1 Databar) e Composite Component (CC):

GS1 Databar-14	UPC-A + CC-A/CC-B
GS1 Databar-14 truncated	UPC-E + CC-A/CC-B
GS1 Databar-14 stacked	EAN 13 + CC-A/CC-B
GS1 Databar-14 stacked omnidirectional	EAN 8 + CC-A/CC-B
GS1 Databar limited	UCC/EAN 128 + CC-A/CC-B
GS1 Databar expanded	UCC/EAN 128 + CC-C

Interfacce ed equipaggiamento elettronico

Interfacce

- Interfacce dati:
  - *Rete*: Ethernet 10/100/1000
  - *Host USB* (tipo A): USB 2.0
  - *Apparecchio USB* (tipo B): USB 2.0, 2x
  - *Seriale*: RS232, Sub-D 9
- Interfacce segnali:
  - *Standard*: Connettori per sensore di start, semaforo di segnalazione, sensore per diametro rullo (RD)
  - *Optional*: Connettori per applicatori, segnali di stato macchina

Equipaggiamento elettronico

Caratteristica	Dettagli
Processore	32-bit ARM Cortex-A9 CPU (NXP)
RAM	1 GB DDR3
eMMC	2 GB pSLC
Orologio in tempo reale	Standard
Pannello di comando	• 4 tasti • 1 tasti per la commutazione in standby • Display grafico LCD con 128 x 64 pixel • Retroilluminazione RGB • rotabile

Certificati e marchi

CE, TÜV, $_{C}$TÜV$_{US}$, FCC, EAC, CCC

La norma EN 55032 prevede per gli apparecchi di categoria A il segue testo di avvertenza:

"AVVISO! Questo è un apparecchio di categoria A. In un ambiente residenziale questo apparecchio può provocare interferenze radio; in tal caso il gestore potrebbe dover applicare contromisure adeguate".

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La funzione essenziale dell’XPA 93x consiste nella stampa, erogazione e applicazione di etichette autoadesive. La stampa viene eseguita con procedura a trasferimento termico o con procedura termica diretta. Per "erogazione" si intende il distacco completo o parziale dell'etichetta dalla carta di supporto. La carta di supporto viene avvolta dalla macchina dopo l'erogazione dell'etichetta. L'etichetta erogata viene applicata direttamente dal dispenser con un rullo di pressione, oppure con un applicatore.

Procedura di stampa ed erogazione in dettaglio:

1. Alla macchina viene trasmesso un ordine di stampa (via interfaccia dati o da un supporto informatico esterno di memorizzazione). In seguito la macchina è pronta per la stampa.
2. La macchina stampa ed eroga un'etichetta non appena riceve un segnale di avvio (ad es. da una fotocellula a sensore esterna su un nastro di trasporto). In modalità "Dispensazione diretta" l'etichetta erogata dal dispenser viene applicata al prodotto in passaggio utilizzando un rullo di pressione.
3. In modalità applicatore l’XPA 93x è dotato di un'ulteriore unità, l'applicatore, che dopo l'erogazione preleva l'etichetta e la applica sul prodotto (v. Fig. a seguito).

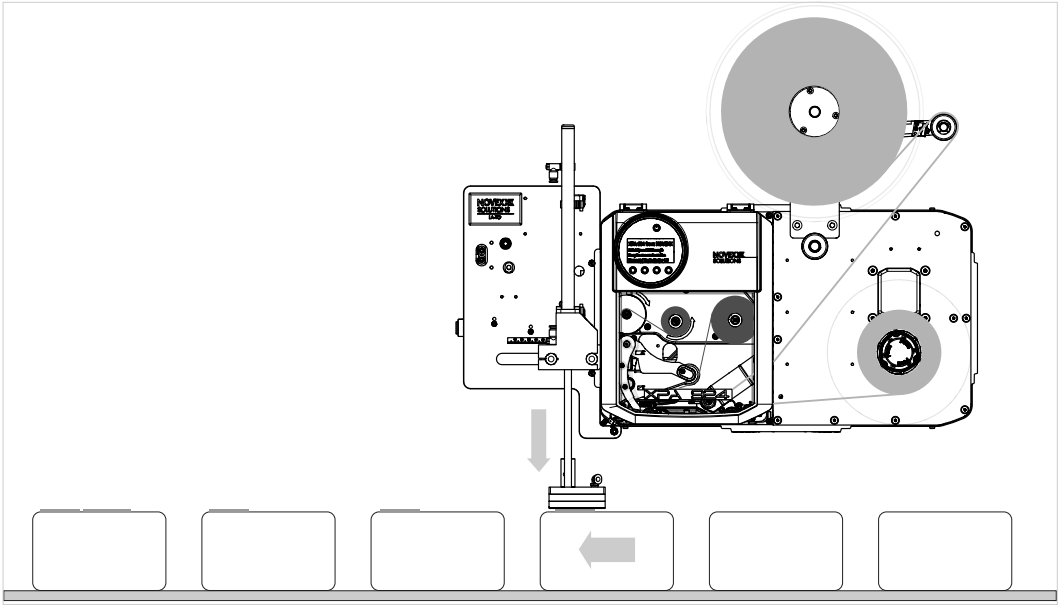


Figura 9: XPA 93x in esercizio di applicazione con l’applicatore LA-TO.

ELEMENTI DI COMANDO

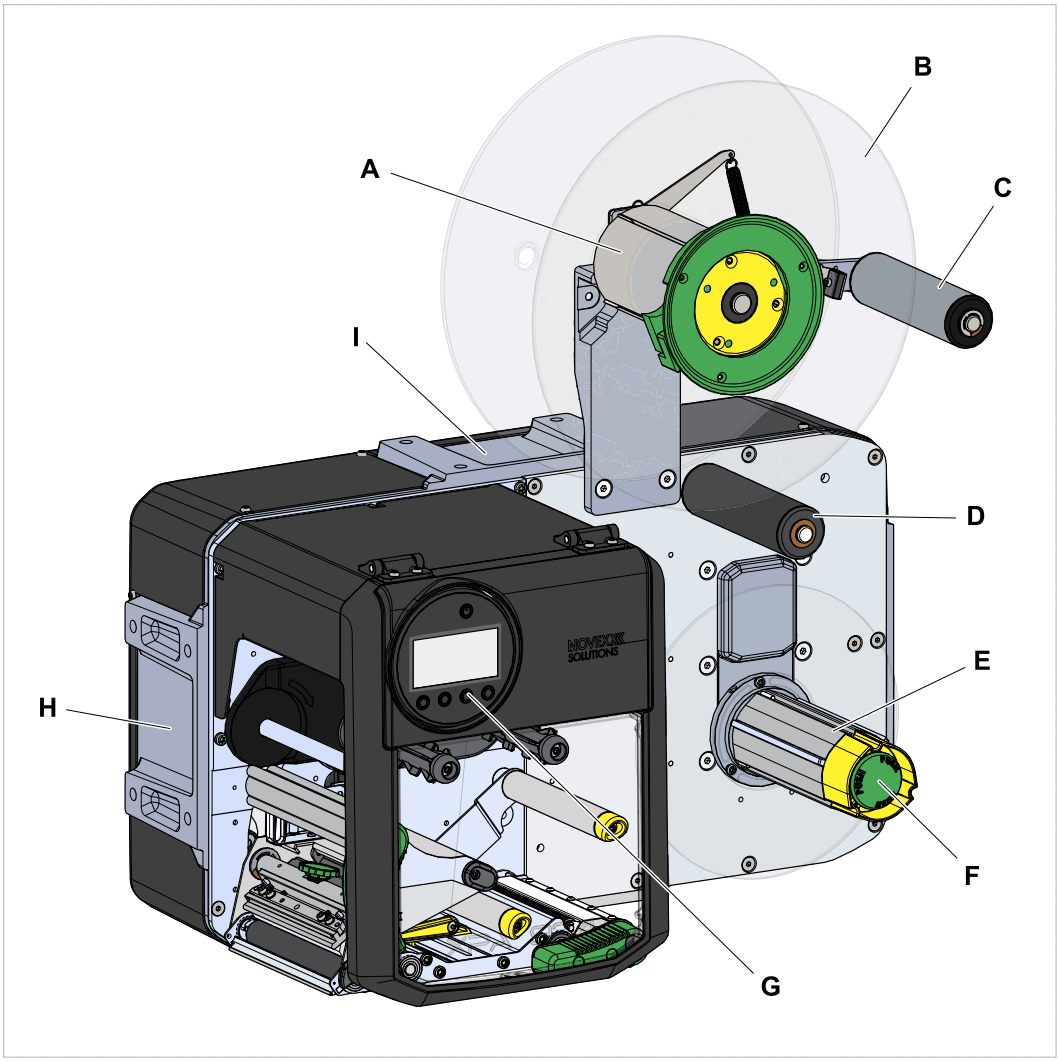


Figura 10: Elementi di comando dell'XPA 934 LH.

A	*Svolgitore del materiale a etichette* Lo svolgitore alloggia il rotolo di materiale
B	*Disco* (optional) Impedisce che il nastro del materiali scivoli lateralmente dal rullo (consigliabile soprattutto nel caso di materiale a etichette particolarmente stretto)
C	*Braccio semovibile del materiale* Compensa eventuali movimenti a strappo del nastro di materiale.; frena la rotazione del rullo di materiale se la tensione del materiale cede
D	*Rullo di rinvio* Cambia la direzione del nastro di materiale
E	*Riavvolgitore della carta di supporto* Avvolge la carta di supporto residua

F	*Pulsante di sblocco* Premendo il pulsante si rilascia il nucleo dell’avvolgitore e la carta di supporto avvolta può essere estratta
G	*Pannello di comando* Per impostazioni nel menu parametri e per la visualizzazione degli stati operativi e dei messaggi di errore
H	*Flangia laterale* Per montare un applicatore
I	*Flangia superiore* Per montare lo svolgitore del materiale «Pro 300»

Significato dei colori dei componenti macchina:

Verde	Elemento di comando sul quale l’operatore può far presa
Giallo	Componenti che toccano il nastro di materiale a etichette
Nero	Componenti che toccano il nastro di pellicola

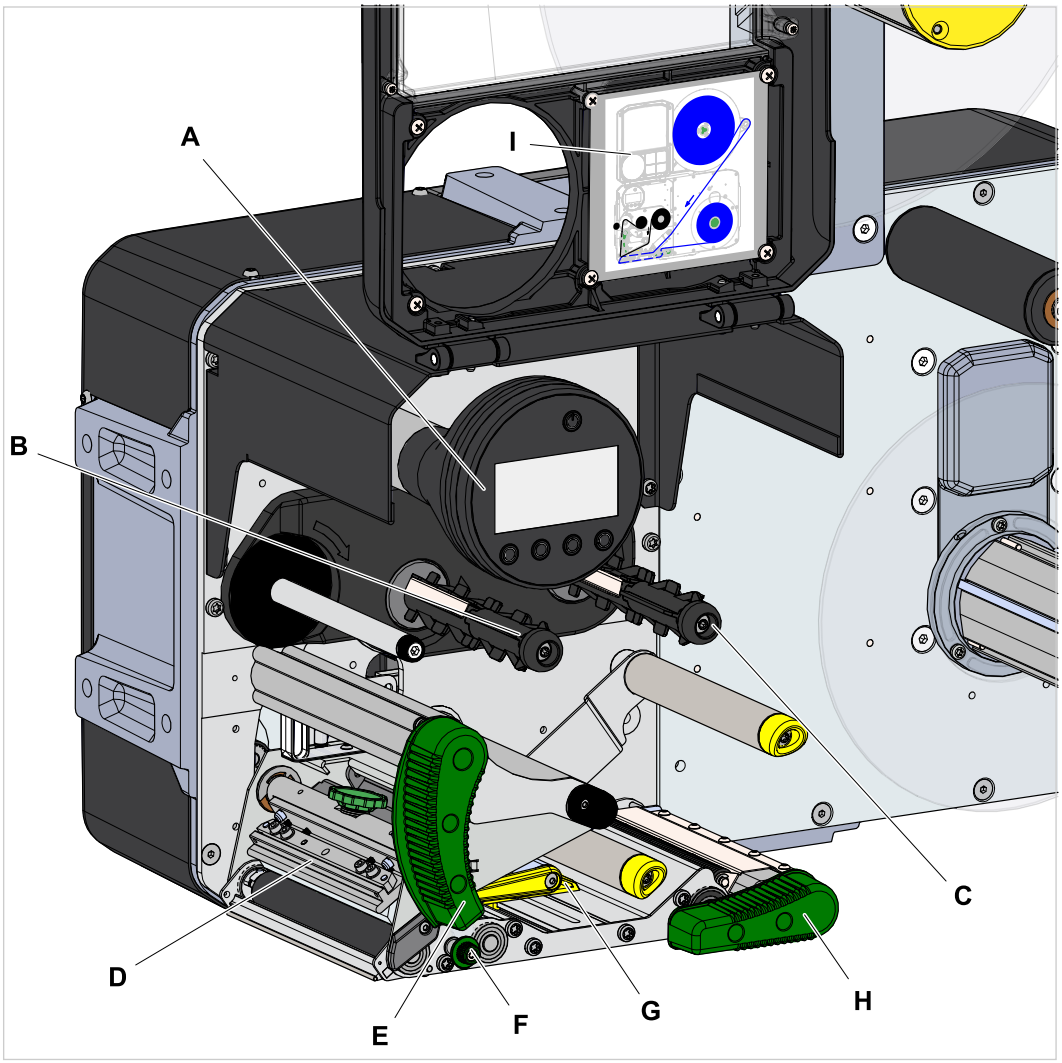


Figura 11: Elementi di comando sul modulo stampa dell’XPA 934 LH.

A	*Pannello di comando* Per impostazioni nel menu parametri e per la visualizzazione degli stati operativi e dei messaggi di errore
B	*Perno di avvolgimento pellicola* Avvolge la pellicola usata
C	*Perno di sbobinamento pellicola* Alloggia il rotolo di pellicola
D	*Testina di stampa*
E	*Leva pressione testina di stampa* Deve essere aperta per poter inserire materiale a etichette e pellicola; deve essere chiusa per poter stampare
F	*Pulsante di regolazione* per il sensore etichette
G	*Guida del materiale* La guida del materiale anteriore deve essere impostata in base alla larghezza del materiale; nella guida del materiale posteriore è integrato il sensore di fine materiale
H	*Leva pressione rullo di trazione* Deve essere aperta per poter inserire materiale a etichette e pellicola; deve essere chiusa per poter stampare
I	*Schema di inserimento* materiale/pellicola

PANNELLO DI COMANDO

Display dopo l’accensione

Dopo l’accensione, mentre si effettua il boot della macchina, sono visualizzate le seguenti informazioni:

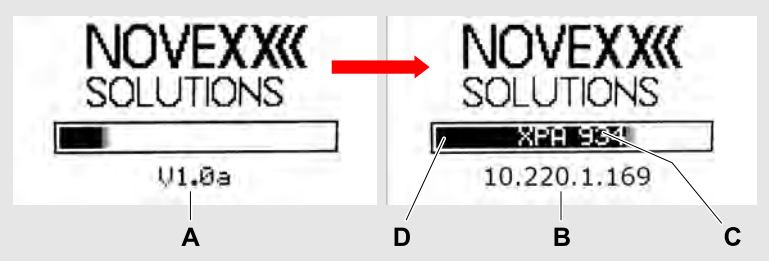


Figura 12: Informazioni visualizzate sul display durante la fase di boot: **A** Versione firmware, **B** (optional) indirizzo IP (se come interfaccia dati è stato scelto Ethernet), **C** tipo di stampante.

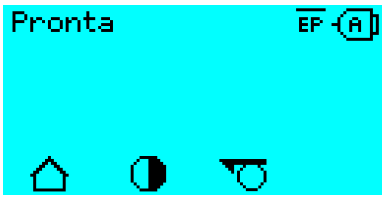


Figura 13: Display «Pronta» sula macchina pronta per l’esercizio.

Elementi di comando

Il pannello di comando dell’XPA 934 è costituito da un display grafico e da quattro tasti sottostanti. La relativa funzione del tasto viene indicata con simboli (icone) (B) sopra i tasti.

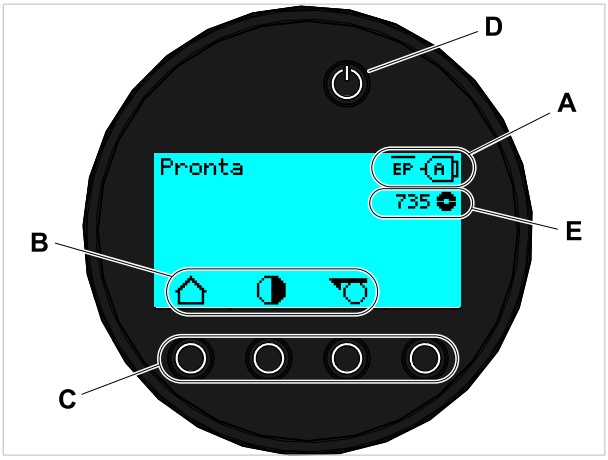


Figura 14: Elementi sul pannello di comando dell’XPA 934: **A** icone che informano sull’occupazione di interfacce, **B** icone che mostrano l’occupazione dei tasti, **C** tasti di comando, **D** tasto di Standby, **E** display della scorta di pellicola.

Principio operativo

La figura mostra come passare tra i diversi display:

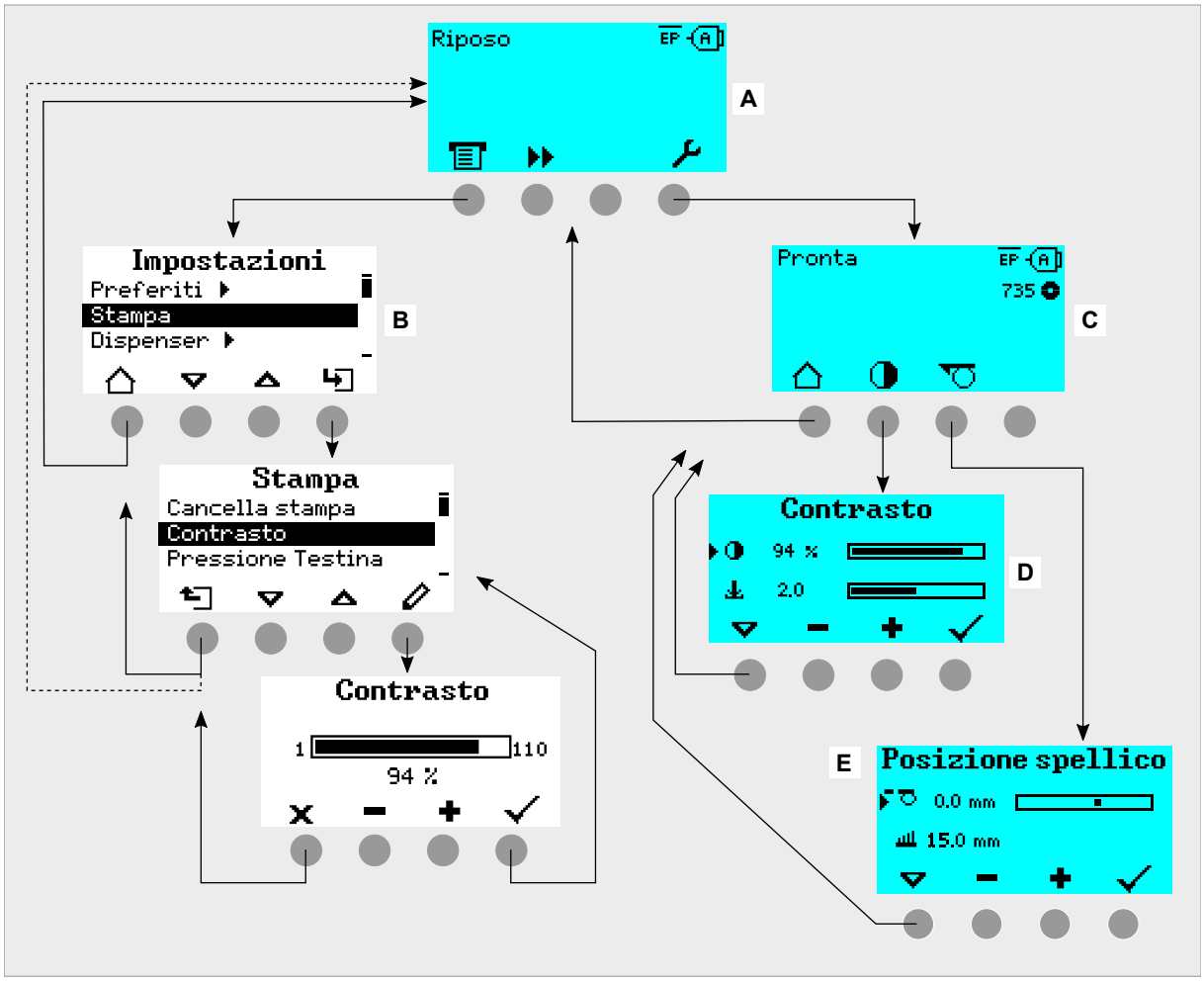


Figura 15: Passaggio tra i display: **A** «Riposo» (ciano), **B** «Impostazioni» (bianco), **C** «Pronta» (ciano).

I testi e i simboli a display sono intuitivi. Sulla scorta dei diversi colori di fondo del display è possibile identificare rapidamente lo stato della stampante:

Colore	Stato	
Verde	Stampa	Esercizio normale, le etichette sono stampate e applicate
	Attendere l'impulso di avvio	• Un ordine di stampa è stato trasmesso e interpretato *oppure* • La procedura di stampa attuale è arrestata In entrambi i casi la macchina attende il segnale di avvio.
Ciano	Riposo	Di solito: ciano => l'operatore deve intervenire • La stampante *non* è pronta a ricevere dati di stampa • L'interprete è bloccato • I messaggi di errore o gli avvisi *non* possono essere visualizzati

Colore	Stato	
	Pausa	• L’ordine di stampa attuale è arrestato • La stampante è pronta a ricevere dati di stampa • I comandi dell’ordine di stampa ricevuti vengono elaborati dall’interprete • I messaggi di errore o gli avvisi non possono essere visualizzati
	Pronta	• La stampante è pronta a ricevere dati di stampa • I comandi dell’ordine di stampa ricevuti vengono elaborati dall’interprete • I messaggi di errore o gli avvisi non possono essere visualizzati
Bianco	Standalone	• Selezione di un file su un dispositivo di memoria • La stampante funziona in retroscena senza attualizzare il display • Selezione di un campo di immissione e immissione del testo in tale campo • Avvio della stampa; i messaggi di errore causati dall’ordine di stampa vengono visualizzati
	Impostazioni	• Si possono effettuare impostazioni nel menu parametri • La stampante *non* è pronta a ricevere dati di stampa • L’interprete è bloccato • I messaggi di errore o gli avvisi *non* possono essere visualizzati
Rosso	Errore	• Errore durante la stampa • L’ordine di stampa attuale viene arrestato • Appare un messaggio di stato su sfondo rosso • Il messaggio di stato scompare dopo aver premuto il tasto di conferma • La stampante resta pronta all’esercizio e a ricevere i dati di stampa, sempre che ne fosse in grado già in precedenza (eccezione: errori che impediscono la comunicazione dei dati) • I comandi dell’ordine di stampa ricevuti vengono elaborati dall’interprete • Possono presentarsi anche altri errori, che saranno memorizzati in una coda di attesa
Giallo	Avviso	Come lo stato “Errore”, ma con le seguenti differenze: • L’ordine di stampa attuale *non* viene arrestato • Il messaggio di stato appare su sfondo giallo • Il messaggio di stato scompare dopo alcuni secondi

Tabella 6: Colori del display e stati operativi

Icone

	Riposo: Si passa alla schermata «Riposo»		*Start*: Avvio di una procedura, ad es. stampa
	Contrasto: Regolazione del contrasto di stampa durante la stampa		*Arresto*: Arresto di una procedura, ad es. stampa
	Stampa: Si passa alla schermata «Pronta»	1	*Tasti 1-4*: Per l'immissione dei codici tasti i pulsanti sono numerati da sinistra a destra
	Fuori: Si salta al livello superiore di menu; mantenendolo premuto: Si passa al livello di menu massimo	2	
	Dentro: Si apre il menu	3	
	Applicatore: Fa scattare una corsa dell'applicatore, se disponibile	4	
	Conferma: Conferma ad es. di un'immissione o di un messaggio di errore		*Interruzione*: Si esce dal campo di dialogo senza implementare la modifica
	Sinistra/destra: Spostare a sinistra o a destra il contrassegno di selezione nel dialogo di immissione testo		*In alto/in basso*: Spostare in alto/in basso le barre dell'elenco di selezione
	Ristampa: Con funzione di ristampa attivata, fa scattare la ristampa dell'etichetta stampata precedentemente		*Complet. in alto*: Si sposta la barra alla prima posizione della lista di selezione
	Cancella: Si cancella nel dialogo di immissione testo il carattere a sinistra del contrassegno di selezione		*Richiama parametri*
	Selezione carattere: Selezione di un carattere nel dialogo di imissione testo		Attivare l'*avanzamento etichetta*
	Segnale di start: Immissione di un segnale di star in esercizio a stampa singola, premendo il tasto		*Info*: Si richiama una voce di menu puramente informativa
	Impostazione: Si passa alla schermata "Impostazione"		*Più/Meno*: Per aumentare/ridurre il valore nel campo di immissione
	A destra: Per spostare a destra un campo di immissione (per l'immissione di valori costituiti da diversi campi, come ad es. l'orario)		
			Impostazione della *pressione testina di stampa*
	Per richiamare il display *Regolazione dispenser*		*Posizione spellicolamento*: Impostazione rapida del parametro Dispenser > Posizione spellicolamento
	Start offset: Impostazione rapida del parametro Dispenser > Segnale di start > Start offset		*Codice a barre*: appare con alcuni importanti messaggi di errore; premendo il tasto si richiama il codice QR che rimanda a una breve guida per risolvere l'errore

Tabella 7: Icone che forniscono informazioni sulla funzione dei tasti di comando sotto raffigurati

	Ethernet attivo: L'interfaccia di rete per il trasferimento dati è selezionata e si è creato un collegamento [7]		*Ethernet non attivo*: Ethernet è selezionato per il trasferimento dati e *non* si è creato un collegamento
	USB: L'interfaccia USB per il trasferimento dati è selezionata [7]		*Interfaccia automatica*: L'interfaccia dati viene selezionata automaticamente [7]
	Seriale: L'interfaccia seriale per il trasferimento dati è selezionata [7]		*Attenzione*: Simbolo di avvertimento che contrassegna messaggi di errore
	Filtro: La funzione filtro per i nomi dei file è attivata (modalità Standalone)		*Scorta pellicola*: Indica la lunghezza residua della pellicola in metri, assieme alla cifra a sinistra.
	Stato *Interprete di stampa*: Il parametro Lingua stampante > Interpretazione stampa è impostato su «Easyplug» [8]		Stato *Interprete di stampa*: Il parametro Lingua stampante > Interpretazione stampa è impostato su «EasyPlug/Emu ZPL» [8]
	Stato *Interprete di stampa*: Il parametro Lingua stampante > Interpretazione stampa è impostato su «Emulazione ZPL» [8]		Stato *Interprete di stampa*: Il parametro Lingua stampante > Interpretazione stampa è impostato su «Lineprinter» [8]
	Stato Interprete di stampa: Il parametro Lingua stampante > Interpretazione stampa è impostato su «Esadecimale» [8]		*Penna USB*: Una penna USB è inserita e collegata al drive C:

Tabella 8: Icone che forniscono informazioni sugli stati della stampante

Combinazioni di tasti

Stato stampante	Combinazione di tasti	Funzione
Display "Riposo"	1+3+4	Immissione codice di accesso
	3+4	Misurazione automatica della distanza etichetta, v. capitolo Lunghezza etichetta alla pagina 78
	2+3	Avanzamento lento del materiale
	1+2	Espulsione del materiale (a ritroso)
Sempre	1+2+3	Riavvio
	2+4	Modalità Standalone, v. capitolo «Modalità Standalone» alla pagina 89

Tabella 9: Speciali combinazioni di tasti

7 L'icona lampeggia durante la trasmissione di dati

8 L'icona lampeggia se l'interprete è attivo.

WEBPANEL

Webpanel - di cosa si tratta?

Il Webpanel è un confortevole pannello di comando esterno per l’XPA 934, utilizzabile con dispositivi di visualizzazione mobili o fissi.

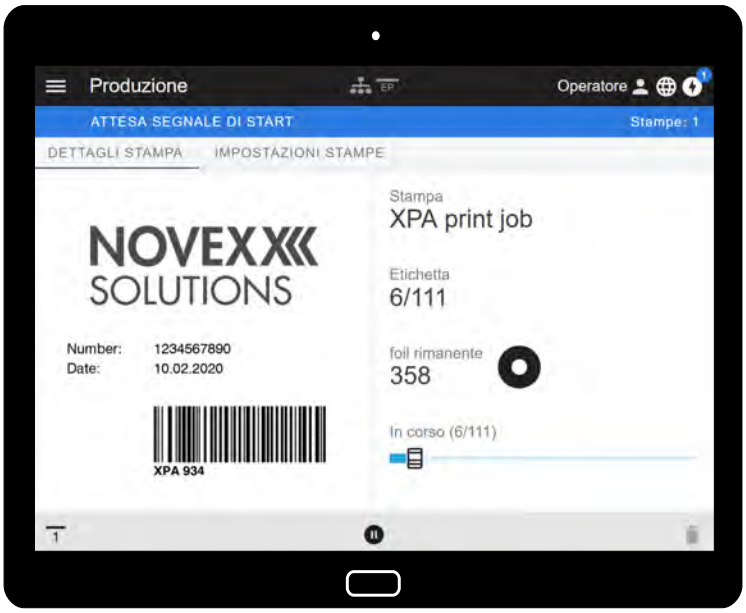


Figura 16: Visualizzazione di un ordine di stampa in elaborazione, utilizzando il Webpanel su un tablet.

Requisiti

- Dispositivo di visualizzazione, come ad es. Smartphone, Tablet, PC
- Browser web sul dispositivo di visualizzazione
- Collegamento alla stessa rete al quale è collegata l’XPA 934

Funzioni

- *Monitoraggio della produzione*: Visualizzazione degli ordini di stampa in corso (v. Fig. in alto)
- *Impostazione macchina*: Impostazioni nel menu parametri
- *Amministrazione*: Memorizzazione delle impostazioni macchina, memorizzazione dei dati di supporto, aggiornamento firmware ecc.

Avvio del Webpanel

Implementazione

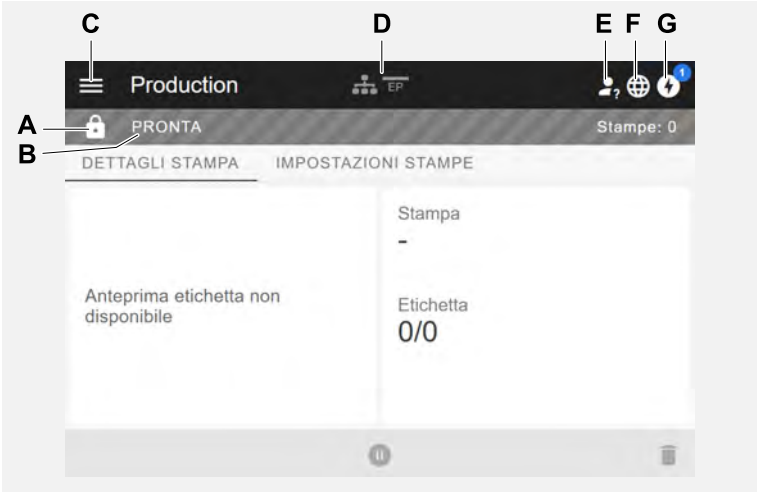
1. Ricavare l’indirizzo IP dell’XPA 934.

   > L’indirizzo IP viene visualizzato sul pannello di comando durante il boot della macchina. In alternativa è possibile richiamare i seguenti parametri nel menu: Interfaccia > Rete > Indirizzo IP.

2. Accendere il dispositivo di visualizzazione e attivare il browser web.
3. Immettere l’indirizzo IP nella riga di immissione URL del browser web.

   Appare il seguente display:

Display dopo l’avvio



N° pos.	Funzione
A	*Simbolo del lucchetto*: Non si è ancora registrato nessuno (pos. E) e quindi gran le funzioni sono in gran parte bloccate. Sono accessibili solo il display dei dettagli dell’ordine di stampa (sezione centrale della finestra con sfondo chiaro) e il display dei messaggi (pos. G).

N° pos.	Funzione
B	*Testo informativo*: Display di diversi stati operativi della macchina con diversi colori di fondo. • PRONTO: Appare quando il campo di comando sulla macchina indica «Pronto». • *UTENTE MACCHINA*: Appare quando il campo di comando sulla macchina indica «Riposo». Contemporaneamente appare il simbolo del lucchetto (pos. A) e il Webpanel viene bloccato. Si impedisce così che la macchina sia impostata per il funzionamento dal Webpanel mentre qualcuno lavora sulla macchina (funzione di sicurezza). • ERRORE: È presente un messaggio di errore non confermato. • ATTESA SEGNALE DI START: La macchina attende il segnale di start. • STAMPA…: La macchina stampa
C	*Menu*: Qui è possibile scegliere tra i display «Produktion», «Impostazioni» e «Verwaltung». Informazioni in dettaglio sono riportate nei capitoli a seguire.
D	Simboli che forniscono informazioni sugli stati della macchina, per informazioni in dettaglio v. il collegamento al capitolo «Icons» a seguito. La figura in alto mostra ad es. i simboli per collegamento in rete, penna USB collegata ed emulazione Easy Plug.
E	*Login*: Per poter usare le funzioni del Webpanel l'operatore deve effettuare il login, con ruolo Operator, Supervisor o Service. In base al ruolo scelto sono accessibili più o meno funzioni. Codice tasti preimpostati per il ruolo Operator: 1-1-3-2
F	*Selezione lingua*: È preimpostata la lingua già definita sulla macchina. Cliccando sul simbolo è possibile selezionare un'alta lingua per il Webpanel.
G	*Notifiche*: Display di notifiche, come ad es. messaggi di errore e avvisi. Per informazioni in dettaglio v. capitolo a seguire.

Informazioni correlate

Icone alla pagina 28

Notifiche

Sul Webpanel sono visualizzati 3 tipi di notifiche: messaggi di errore, avvisi e informazioni.

Messaggi di errore

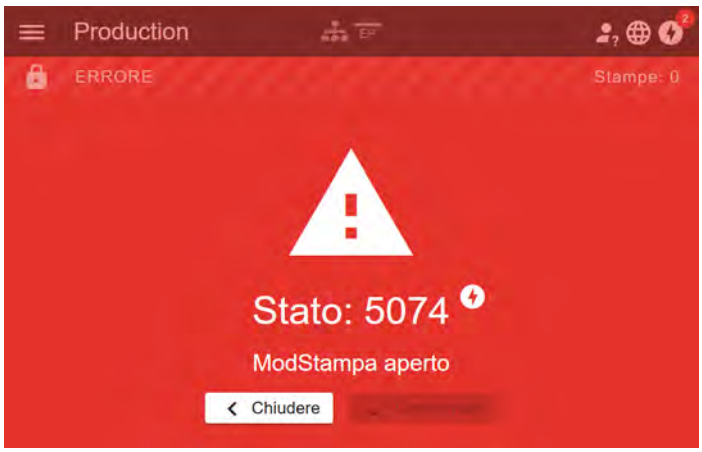


Figura 17: I messaggi di errore che richiedono una reazione dell’operatore sono visualizzati pienamente. Numero di stato e testo di stato corrispondono al display sul pannello di comando della macchina. Il messaggio può essere confermato a scelta sul Webpanel o sul pannello di comando della macchina.

La schermata delle notifiche

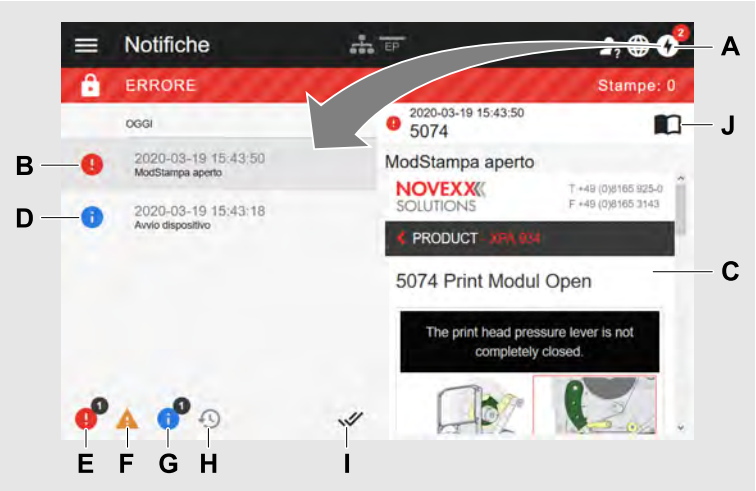


Figura 18: Dopo aver cliccato sul simbolo delle notifiche (A), si apre la schermata delle notifiche. La metà sinistra riporta la cronologia delle notifiche, la metà destra riporta una spiegazione sulla voce selezionata nella cronologia.

N° pos.	Funzione
A	*Simbolo delle notifiche*: Cliccare sul simbolo per aprire la schermata delle notifiche. La cifra in apice indica il numero di notifiche non confermate.
B	*Messaggio di errore* nella cronologia con data e orario. Per la voce selezionata appare a destra una spiegazione. Se per il messaggio di errore esiste una breve guida per eliminare l’errore, viene visualizzata (C).

N° pos.	Funzione
C	*Guida breve* per il messaggio di errore, se disponibile (corrisponde alla guida breve richiamabile mediante codice QR dal pannello di comando della macchina).
D	*Messaggio di informazione* nella cronologia con data e orario.
E	*Filtro per i messaggi di errore*: Cliccare sul simbolo per nascondere messaggi di errore nell'elenco
F	*Filtro per gli avvisi*: Cliccare sul simbolo per nascondere avvisi nell'elenco
G	*Filtro per messaggi informativi*: Cliccare sul simbolo per nascondere messaggi informativi nell'elenco
H	*Cronologia*: Cliccare sul simbolo per evidenziare la cronologia delle notifiche. La cronologia mostra tutte le notifiche già confermate.
I	*Conferma tutto*: Cliccare sul simbolo per confermare tutte le notifiche non ancora confermate. Le notifiche confermate appaiono solo nella cronologia.
J	*Simbolo del manuale*: Cliccare sul simbolo per richiamare le istruzioni d'uso dettagliate della macchina.

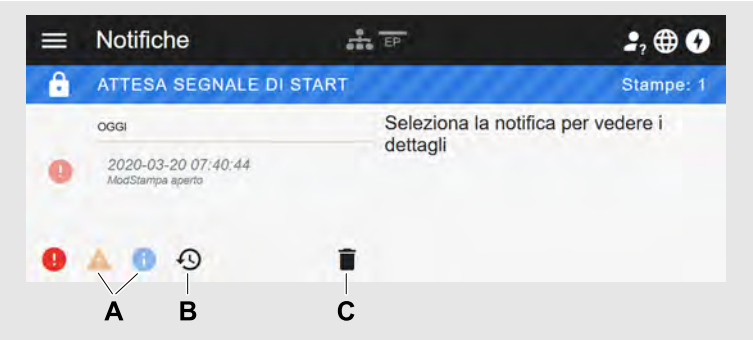


Figura 19: Schermata delle notifiche con cronologia visualizzata.

N° pos.	Funzione
A	I filtri per gli avvisi e i messaggi informativi sono impostati. I simboli appaiono sbiaditi e tutti gli avvisi e i messaggi informativi sono nascoste.
B	La cronologia è visualizzata (il simbolo è nero, normalmente grigio).
C	*Simbolo del bidone della spazzatura*: Appare solo con cronologia visualizzata. Con un clic su questo simbolo si cancella la cronologia.

Uscire dalla schermata delle notifiche:

➔ Cliccare su «Notifiche» nella riga di intestazione.

Il Webpanel passa alla schermata Produzione.

Schermata Produzione

Nella schermata Produzione è possibile controllare l’ordine di stampa in corso (in ingl. «print job») e si possono effettuare impostazioni sull’ordine di stampa.

Schermata «Dettagli stampa»

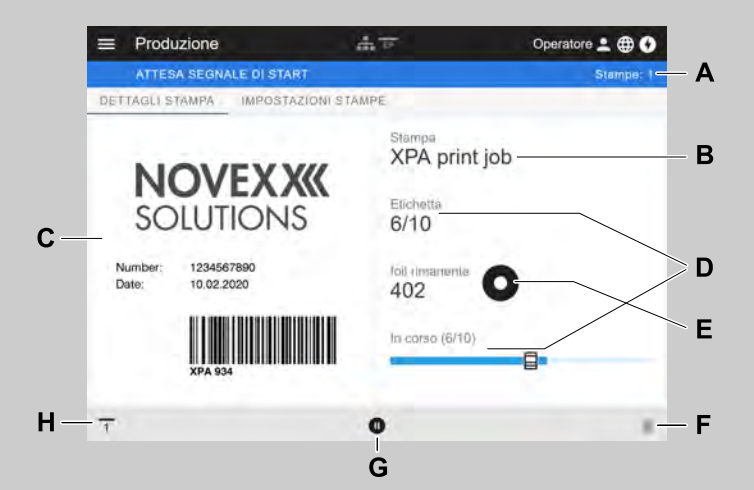


Figura 20: Schermata «Dettagli stampa» di un ordine di stampa sul Webpanel.

N° pos.	Funzione
A	Numero degli ordini di stampa compilati
B	Nome dell’ordine di stampa attuale (determinato nel comando Easy Plug #ER)
C	Layout etichette per l’ordine di stampa attuale
D	Progresso dell’ordine di stampa attuale (sono stampate 3 di 10 etichette)
E	Visualizzazione della pellicola residua in metri
F	*Simbolo del bidone della spazzatura*: Cliccare per cancellare l’ordine di stampa (richiede almeno il ruolo Supervisore, nella figura il simbolo è in griglio e quindi la funzione non è disponibile con il ruolo attuale)
G	*Simbolo di arresto o di avvio*: Cliccare per arrestare o avviare l’ordine di stampa
H	*Simbolo del segnale di start:* Cliccare per stampare ed erogare l’etichetta

Schermata «Impostazioni stampe»

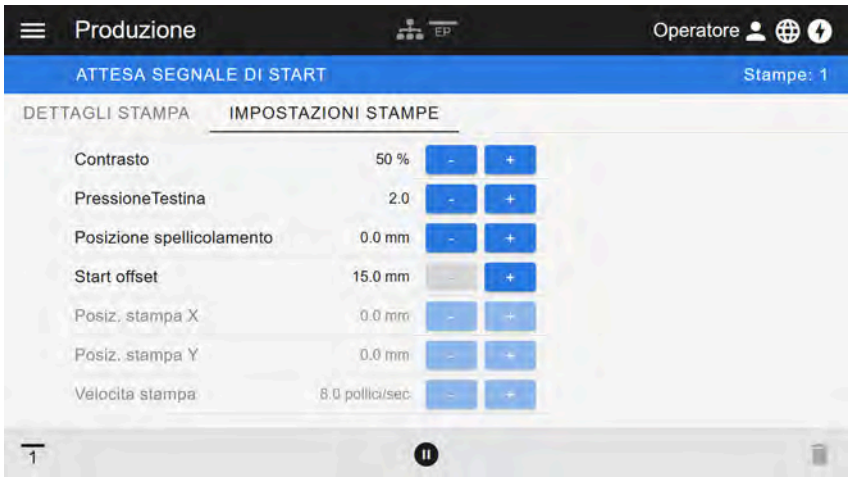


Figura 21: Schermata «Impostazioni stampe» di un ordine di stampa sul Webpanel. Le impostazioni non accessibili con il ruolo attivo (qui: «Operatore») sono in grigio. Le altre impostazioni possono essere modificate cliccando «+» o «-».

Schermata delle impostazioni macchina

Menu principale

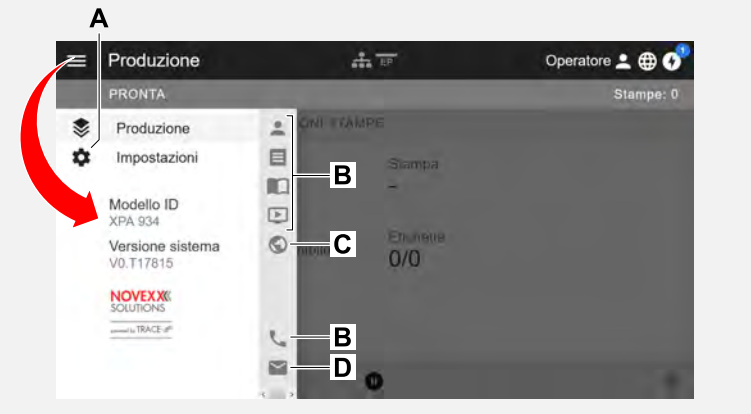


Figura 22: Schermata dopo aver cliccato il simbolo di meni in alto a sinistra.

N° pos.	Funzione
A	Aprire le impostazioni macchina
B	Nel firmware attuale ancora senza funzione
C	Apre il sito web Novexx
D	Apre una e-mail per la hotline di assistenza della NOVEXX Solutions

Impostazioni macchina

Dopo aver cliccato «Impostazioni macchina» si apre il menu di parametri come già noto nel campo della macchina.

> Saranno visualizzati più o meno parametri, in base ai diritti previsti dal ruolo di login. In veste di «Operatore» è possibile accedere solo ai parametri del menu Info.

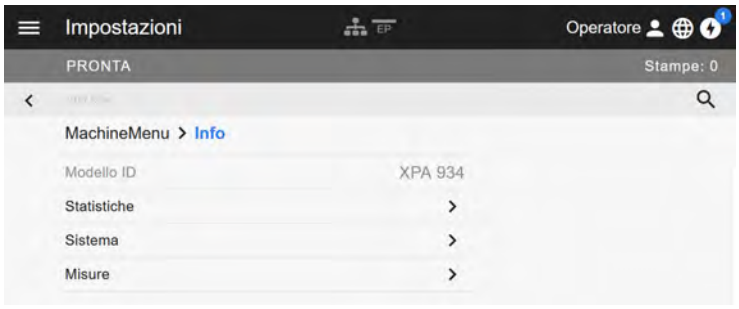


Figura 23: Schermata della impostazioni macchina con ruolo operatore.

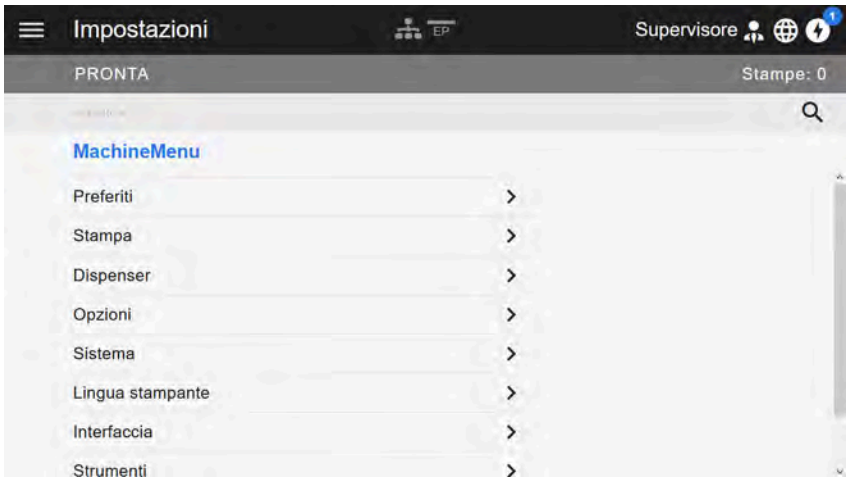


Figura 24: Schermata della impostazioni macchina con ruolo supervisore.

Figura 25: Esempio: Impostazione di Stampa > Contrasto.

> Funzione di ricerca:
>
> Se non si sa in quale menu si trovino i parametri ricercati, ma si conosce almeno una parte del nome, è possibile usare la funzione di ricerca:
>
> ➔ Immettere nel campo di ricerca (A) il termine di ricerca e subito appaiono solo i parametri che contengono il termine di ricerca (B).

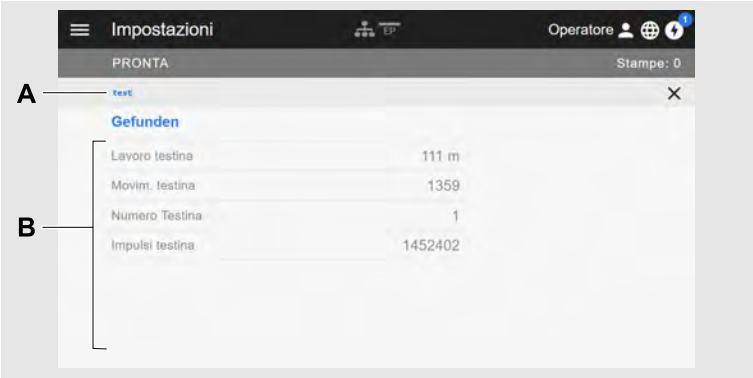


Figura 26: Dopo aver ammesso il termine di ricerca «Testina» (A) appaiono solo i parametri che contengono nel nome la parola «Testina» (B).

Schermata di amministrazione

EXPERTS

Con i ruoli di login «Supervisore» e «Servizio tecnico» appare nel menu anche la schermata di amministrazione. Questa schermata mette a disposizione funzioni speciali per il personale qualificato e autorizzato. Informazioni dettagliate sono riportate nel manuale di assistenza.

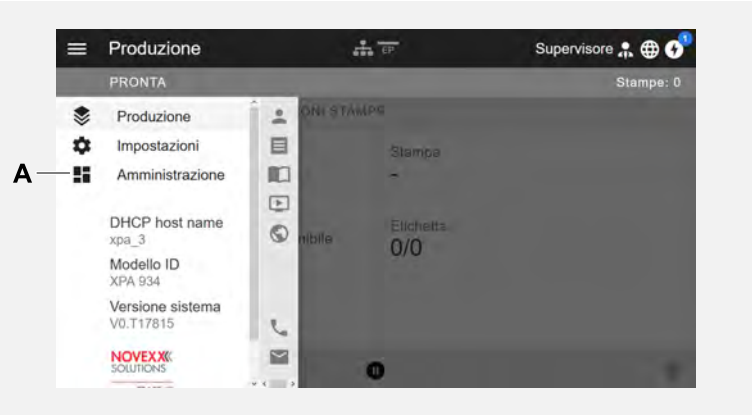


Figura 27: Dopo il login come supervisore o servizio tecnico appare a menu anche la voce «Amministrazione» (A).

Figura 28: Schermata di amministrazione (solo con i diritti di «Supervisore» o «Servizio tecnico»).

MENU PARAMETRI

Panoramica dei menu parametri

La tabella in basso riporta una panoramica della struttura del menu parametri e dei parametri contenuti.

> Qui descriviamo solo i parametri stampati in *rosso*. I parametri in *nero* sono di rilevanza solo per il personale di assistenza e pertanto descritti nel manuale di assistenza.

➔ Cliccare sul relativo link di collegamento (testo in rosso) nella tabella per accedere alla descrizione del parametro.

Preferiti [9]	Stampa	Stampa (Continua)
Parametro 1	Cancella stampa	└ Foil
Parametro 2	Contrasto	├ Larghezza foil
...	PressioneTestina	├ Tens. Riav. foil
Parametro n	Posiz. stampa X	├ Tensione foil
	Posiz. stampa Y	├ Lato colore
	Velocita stampa	├ Lunghezza foil
	Cancella spooler	├ Diam.esternoFoil
	Materiale	└ Diam int. foil
	├ Etichetta	Formato
	├ Misurazione lunghezza.etichetta	├ Altezza BC
	├ Tipo di stampa	├ Presentaz. UPC
	├ Tipo materiale	├ Riga lettura EAN
	├ Offset etichetta	├ Riga separatore EAN
	├ Lung. etichetta	├ Barcode ruotato
	├ Larg. etichetta	└ Direzione di stampa
	├ Tipo di sensore	Velocita avanzam
	├ Modalità gap	Voltaggio offset
	├ Sensibilita sens [10]	Sollevamento testina automatico
	├ Fine materiale	
	└ Tensione riavvolgitore	

Tabella 10: Menu parametri - sezione 1 (i parametri tra parentesi sono visibili solo se si hanno i diritti di accesso «Modalità servizio tecnico»)

9 Per la selezione di parametri definita dall'utente v. capitolo Definizione dei Preferiti alla pagina 50.

10 Solo con Stampa > Materiale > Etichetta > Modalità gap = «Manuale»

Dispenser	Opzioni	Opzioni (Continua)
Modalita dispenser	Selezione	LA-TO Temporizza [14]
Real 1:1	├ Stato segnali	├ Ritardo restart
├ Modalità dispenser	├ Applicator	├ Timeout posizione
└ Max InitFeedback	├ Tipo applicatore	└ Tempo comp. app.
Velocità	└ Segnali estesi	LA-TO Sensore [14]
├ Velocita stampa	└ Segnale USI	├ Ritardo restart
└ Velocita avanzam	Sensore materiale OD	├ Timeout posizione
Segnale di start	├ Sensore materiale OD1 [11]	├ TimeoutTouchdown
├ Start offset	├ Sensore materiale OD2 [11]	└ Tempo comp. app.
├ Mod.iniz.stampa	├ Errore fine mat. [12]	LA.TO BO Tempori [14]
├ Mod.applicazione	├ Allarme fine mat [12]	├ Tempo di soffio
├ Iniz. err. stop	Sensore di start	├ Ritardo restart
└ Lunghezza prod.	├ Mod.iniz.stampa	├ Timeout posizione
Posizione spellicolamento	├ Iniz. err. stop	└ Tempo comp. app.
Lama dispenser	└ Segnale esterno	LA-TO BO Sensore [14]
Dist.testina/lama [13]	Dispensazione diretta [14]	├ Tempo di soffio
Modalita dispenser	└ Ritardo restart	├ Ritardo restart
Contatore dispenser	LA-BO [14]	├ Timeout posizione
Reset con. disp.	├ Tempo di soffio	├ TimeoutTouchdown
	├ Ritardo restart	└ Tempo comp. app.
	└ Tempo comp. app.	USI [15]
	LA-SO [14]	├ Seg. di ristampa
	├ Ritardo restart	├ Segnale avanzamento
	├ Timeout posizione	├ Input pausa
	└ Tempo comp. app.	└ Modalità fine stampa
		Tastiera

Tabella 11: Menu parametri - sezione 2 (i parametri tra parentesi sono visibili solo se si hanno i diritti di accesso «Modalità servizio tecnico»)

11 Solo con interfaccia IO Basic integrata

12 Solo con sensore RD collegato

13 Solo con Dispenser > Lama dispenser = «Personalizzati»

14 Solo con la relativa impostazione in Opzioni > Selezione > Applicator > Tipo applicatore

15 Solo con Opzioni > Selezione > Segnale USI= «Standard» o «Ridotto»

Sistema	Lingua stampante	Interfaccia
Lingua	Interpretazione stampa	Interf. stampa
Accesso autoriz.	Param. EasyPlug	Rete
(Password operatore)	├ Carattere filtro	├ Indiriz IP fisso
(Password supervisore)	├ Set caratteri	├ Indirizzo IP
(Password servizio tecnico)	├ Errori EasyPlug	├ Net mask
Impostazioni di fabbrica	├ Allarme EasyPlug	├ Gateway
Standard utente	├ Modalita spooler	├ Indirizzo porta
Wizard setup	├ Input standalone	├ DHCP host name
(Esegui configur?)	├ Interfaccia#VW/I	└ Servizi
Stato accensione	└ Nr ID stampante	├ WEB server
Config. Hardware	Impostazioni ZPL [16]	├ FTP server
├ (Tipo stampante)	├ Calibrazione manuale	├ WLAN
├ Zona oraria	├ Contrasto	├ Time client
└ Orologio	├ Posizione superiore	├ Time server IP [17]
Controllo stampa	├ Posizione SX	├ Interv. Sync. [17]
├ N.mancati rilev.	├ Indicazione errore	└ Zona oraria
├ Modalita gap	├ Verifica errore	Porta seriale 1
├ Max InitFeedback	├ Risoluzione	├ Baud rate
├ Tensione foil	├ Image Save Path	├ Bit di dati
├ N Etich/segnale	├ Etichetta invertita	├ Parita
├ Funzione ristampa	└ Comandi	├ Bit di stop
├ Allar. fine foil	├ Formato prefisso	├ Sinc. dati
├ Stop allar. Foil	├ Controllo prefisso	└ Errore RS232
├ Errore ristampa	├ Delimitatore carattere	Cartelle
├ Lavoro singolo	├ Comando ^PR	├ Drive C
├ Rid. temperatura	├ Comando ^MT	├ Drive D
└ Mod.info.stampa	├ Comando ^JM	└ Drive E
	└ Comando ^MD/~SD	

Tabella 12: Menu parametri - sezione 3 (i parametri tra parentesi sono visibili solo se si hanno i diritti di accesso «Modalità servizio tecnico»)

16 Visibile solo con Lingua stampante > Interpretazione stampa = «Emulazione ZPL»

17 Visibile solo con Interfaccia > Rete > Servizi > Time client = «Abilitato»

Strumenti	Info	Info (Continua)
Diagnostica	Modello ID	└ Dati memoria
├ (Utente modificato) [18]	Stampa situazione	├ Dim. memoria
├ Parametro 1	├ Test stampante	├ Salva nella RAM
├ ...	├ Stato memoria	├ Memorie
└ Parametro n	├ Test caratteri	├ Internal Flash
├ Salva parametri	├ Stato serv.tec.	├ USB1
├ Gen.Support Data	├ (Dottest continuo)	├ USB2
├ Monitor EasyPlug	├ (Dot test etichetta)	├ Dimens. spooler
└ Modalità EP Monitor	└ Etic. campione	├ Mem. stampe
Test	Statistiche	├ Mass.Lung.Etiche
├ Test sensori	├ Lavoro testina	└ Standard utente
└ Test di stampa	├ Usura rulli	└ Dati scheda CPU
(Manutenzione)	├ Movim. testina	├ Identificativo CPU
├ (Manutenz. fatta)	├ Interv.manutenz	├ Versione FPGA
├ (Cambio testina)	├ Numero Testina	├ Module name
├ (Cambio rullo)	├ Nr rullo	├ MAC Address
├ (Cambio lame)	├ Totale materiale	├ Codice ricambio
└ (Reset dati)	├ Totale foil	├ Module part numb.
(Regolazione)	├ Impulsi testina	├ Nr di serie
├ (Regolazione sensore)	├ Ore di lavoro	├ Dati produzione
├ (Tolleranza fine materiale)	└ Totale Manutenz.	└ Module type
├ (Soglia fine materiale)	Sistema	└ Display
├ (Regolazione avanzamento etichetta)	└ Vers. modulo FW.	└ Nr di serie
├ (Regolazione avanzamento)	├ Versione sistema	└ Svolgitore foil
├ (RatioAvanzamento)	├ Revis. sistema	├ Module name
├ (Ratio backfeed)	├ Sistema	├ Module part numb.
└ (Regolazione punch y)	├ Display	├ Nr di serie
	├ Svolgitore foil	├ Dati produzione
	├ Riavvolgitore foil	├ CAN MAC address
	├ Potenza TPH	└ Module type
	├ I/O Basic	
	└ 8 IO	

Tabella 13: Menu parametri - sezione 4 (i parametri tra parentesi sono visibili solo se si hanno i diritti di accesso «Modalità servizio tecnico»)

18 Parametri con impostazione diversa dal quella di fabbrica.

Info (Continua)	Info (Continua)	Info (Continua)
└ Riavvolgitore foil	└ I/O Basic	Misure
├ Module name	├ Module name	├ Foil rimanente
├ Module part numb.	├ Module part numb.	├ Diametro foil
├ Nr di serie	├ Nr di serie	├ Ø Riav. foil
├ Dati produzione	├ Dati produzione	└ Temper. testina
├ CAN MAC address	├ CAN MAC address	
└ Module type	└ Module type	
└ Sollevamento. testina	└ 8 I/O	
├ Module name	├ Module name	
├ Module part numb.	├ Module part numb.	
├ Nr di serie	├ Nr di serie	
├ Dati produzione	├ Dati produzione	
├ CAN MAC address	├ CAN MAC address	
└ Module type	└ Module type	
└ Riavvolgitore materiale	└ Alimentatore	
├ Module name	├ Module name	
├ Module part numb.	├ Module part numb.	
├ Nr di serie	├ Nr di serie	
├ Dati produzione	├ Dati produzione	
├ CAN MAC address	├ Module type	
└ Module type	└ Versione	
└ Potenza TPH	└ Printhead	
├ Module name	├ Module name	
├ Module part numb.	├ Module part numb.	
├ Nr di serie	├ Nr di serie	
├ Dati produzione	├ Dati produzione	
├ CAN MAC address	├ Module type	
└ Module type	├ Resolution	
	├ Width	
	└ Resistance	

Tabella 14: Menu parametri - sezione 5 (i parametri tra parentesi sono visibili solo se si hanno i diritti di accesso «Modalità servizio tecnico»)

Riferimenti per i parametri

Contrasto

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[1...110] %	50%	1	#!H, #PC2045

> VORSICHT!
>
> Il parametro contrasto di stampa influenza direttamente la durata utile della testina di stampa. Pertanto: “Quanto maggiore è l’impostazione del contrasto di stampa, tanto minore è la durata utile della testina di stampa”. Soprattutto con impostazioni superiori al 100%. Quindi:
>
> ➔ selezionare sempre l’impostazione più bassa possibile, che garantisca però risultati di stampa soddisfacenti.

PressioneTestina

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[1,0...3,0]	2,0	0,1	#PC2045

Impostazione della pressione applicata dalla testina di stampa sul rullo di stampa (1 = pressione ridotta, 3 = pressione elevata).

> L’impostazione corrisponde alla regolazione del pulsante a rotazione «I» bis «III» su macchine di vecchia data.

Posiz. stampa X

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[-15...15] mm	0,0 mm	0,1 mm	#PC1020

Il punto zero della stampa viene spostato in relazione al bordo etichetta sull’asse X, vale a dire trasversalmente rispetto al materiale.

- Spostamento massimo dal bordo etichetta: +15,0 mm
- Nessuno spostamento: 0,0 mm
- Spostamento massimo verso il bordo etichetta: -15,0 mm

> Se si modifica l’impostazione, mentre il lavoro di stampa è bloccato, la stampante calcola nuovamente il formato con i valori modificati.
>
> Fare attenzione a grafiche create con i comandi Easy Plug #YI, #YIR o #YIB! Se la grafica viene spostata oltre il bordo dell’etichetta modificando il parametro Posiz. stampa X, la parte “sporgente” dell’informazione sulla grafica è persa.

Posiz. stampa Y

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[-15...15] mm	0,0 mm	0,1 mm	#PC1021

Il punto zero della stampa viene spostato in relazione alla posizione di punzonatura sull'asse Y, vale a dire in direzione di avanzamento.

- Spostamento massimo in direzione di avanzamento: +15,0 mm
- Nessuno spostamento: 0,0 mm
- Spostamento massimo contro la direzione di avanzamento: -15,0 mm

> Se si modifica l'impostazione, mentre il lavoro di stampa è bloccato, la stampante calcola nuovamente il formato con i valori modificati.
>
> Fare attenzione a grafiche create con i comandi Easy Plug #YI, #YIR o #YIB! Se la grafica viene spostata oltre il bordo dell'etichetta modificando il parametro Posiz. stampa Y, la parte "sporgente" dell'informazione sulla grafica è persa.

Velocita stampa

(Velocità di stampa)

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[2,0..20,0] inch/s	8,0 inch/s	0,1 inch/s	#PC1003, #PR

La velocità di stampa (avanzamento del materiale) può essere adeguata alla pellicola/combinazione di materiali utilizzata, per ottimizzare contrasto e grado di nero della stampa.

Cancella stampa

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
--	--	--	#!CA

Dopo aver attivato la funzione (tasto 4) la stampante interrompe l'elaborazione dell'ordine di stampa attivo.

Cancella spooler

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
--	--	--	#!CA

Dopo aver attivato la funzione (tasto 4) tutti gli ordini di stampa che si trovano nello spooler verranno cancellati.

Misurazione lunghezza.etichetta

(Intervento per determina la lunghezza etichetta)

> Funziona solo con materiale a etichette inserito.

Misura la lunghezza etichetta e rileva il valore nel parametro Lung. etichetta. Durante la misurazione il materiale a etichette viene fatto avanzare i circa 2 lunghezze di etichetta.

Tipo materiale

Impostazioni	Preimpostato	Passo	Easy Plug
Continuo, Etichetta	Etichetta	--	#PC1005, #IM

Definizione del materiale utilizzato, differenziando tra materiale continuo e materiale punzonato (punzonature a foro, materiale autoadesivo per punzonatura per cartelle). La posizione della punzonatura corrisponde all'inizio dell'etichetta.

- *Continuo*: Se va utilizzato materiale senza punzonatura.
- *Etichetta*: Se va utilizzato materiale con punzonatura.

‖ Il valore viene sovrascritto dal relativo comando Easy Plug quando si invia il formato etichetta. ‖

Lung. etichetta

Impostazioni	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[5...max. lunghezze etichetta [19]]	100 mm	0,1 mm	#PC1006, #IM

La lunghezza del materiale (lunghezza etichetta) è la distanza delle punzonature misurata dal bordo anteriore (inizio) di una etichetta fino al bordo anteriore della prossima etichetta.

‖ Il valore viene sovrascritto dal relativo comando Easy Plug quando si invia il formato etichetta. ‖

Larg. etichetta

Impostazioni	Preimpostato	Passo	Easy Plug
6,0...larghezza max. [20]	100 mm	0,1 mm	#PC1007, #IM

Posizione zero del bordo sinistro. Se la stampante funziona in modalità Line Printer, è possibile effettuare la modifica a passi millimetrici.

Tipo di sensore

(Tipo di sensore)

Impostazioni	Preimpostato	Passo	Easy Plug
Etichetta, Riflessivo, Riflessivo (alto)	Etichetta	--	#PC2015, #IM

Il sensore opzionale riflessivo per etichette con contrassegni a riflesso di lunghezza o il sensore fotoelettrico normale, installati di fabbrica, con punzonatura passante o per cartelle (etichette autoadesive) devono essere definiti in base al tipo di applicazione.

- *Etichetta*: Sensore passante (per punzonature)
- *Riflessivo*: Sensore riflessivo (per marcature a riflesso sul lato inferiore del materiale)
- *Riflessivo (alto)*: non disponibile

19 La lunghezza massima etichetta dipende da svariati fattori, come ad es. la configurazione della memoria

20 La larghezza massima dipende da svariati fattori, come ad es. la configurazione della memoria.

Larghezza foil

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[30...107] mm	107 mm	1 mm	#PC1033

Larghezza della pellicola a trasferimento termico utilizzata.

Lato colore

Impostazioni	Preimpostato	Passo	Easy Plug
Interno, Esterno	Interno	--	#PC1049

- *Interno*: Il rullo di pellicola è avvolto con il lato a colore *internamente*
- *Esterno*: Il rullo di pellicola è avvolto con il lato a colore *esternamente*

Lunghezza foil

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[300,0...1300,0] m	1000,0 m	0,1 m	#PC1038

Lunghezza foil (pellicola) del rullo di pellicola usato. La lunghezza della pellicola è riportata sulla confezione del nuovo rullo di pellicola. L'impostazione è necessaria per il funzionamento corretto dell'avvertimento di fine pellicola.

Diam.esternoFoil

(Diametro esterno della pellicola)

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[50,0...150,0] mm	100,0 mm	0,1 mm	#PC1039

Ø esterno del rullo di pellicola usato. L'impostazione è necessaria per il funzionamento corretto dell'avvertimento di fine pellicola.

Diam int. foil

(Diametro interno della pellicola)

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
[28,0...40,0] mm	33,0 mm	0,1 mm	#PC1040

Ø interno del rullo di pellicola usato. L'impostazione è necessaria per il funzionamento corretto dell'avvertimento di fine pellicola.

‖ Ø interno del rullo pellicola = Ø esterno del nucleo della pellicola! ‖

Sollevamento testina automatico

Range di regolazione	Preimpostato	Passo	Easy Plug
Disabilitato, Abilitato	Abilitato	--	#PC3306

Accende o spegne la funzione di «Sollevamento testina automatico».

In applicazioni con elevata velocità di stampa e/o etichette piccole si è evidenziato che la precisione di pressione è diversa a seconda se si arresta la stampa tra le etichette. La funzione di «Sollevamento testina automatico» garantisce che la testina sia sollevata brevemente tra ogni etichetta e permette quindi una migliore precisione di pressione.

> La funzione riduce il rendimento di emissione etichette in quanto per singola etichetta sono necessari circa 80 ms per il sollevamento della testina.

Definizione dei Preferiti

È possibile creare una voce di menu Preferiti che contiene una selezione di parametri scelti personalmente.

Selezione dei Preferiti nel Webpanel

EXPERTS I Preferiti vengono determinati nel Webpanel, nel display di impostazioni macchina. A tal fine l'operatore deve registrarsi sul Webpanel con il ruolo di Servizio tecnico.

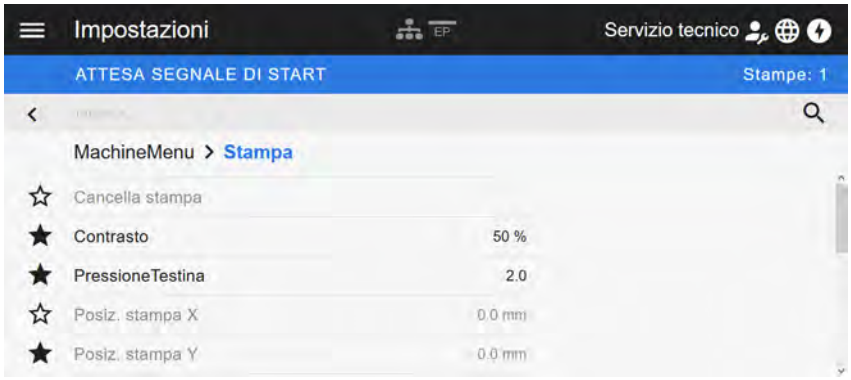


Figura 29: Display di impostazioni macchina nel Webpanel. Le stelle a sinistra dei parametri contrassegnano i Preferiti. Stella piena = parametro selezionato per il menu dei Preferiti.

➔ Per la selezione del parametro come preferito, cliccare sulla stella a fianco (v. Fig. in alto).

Informazioni correlate

Schermata delle impostazioni macchina alla pagina 36

COLLEGAMENTI

AVVERTENZA!

Questa macchina funziona sotto tensione! Il contatto con i componenti sotto tensione può provocare ustioni e scariche elettriche addirittura mortali.

➔ Prima di collegare il cavo di alimentazione, assicurarsi che l'apparecchio sia spento.

➔ Collegare la macchina solo ad una presa elettrica correttamente installata con conduttore di protezione.

➔ Collegare solo apparecchi che soddisfino i requisiti previsti per un circuito di sicurezza a tensione minima, come da norma EN 60950.

PRUDENZA!

Rischio di danni alla macchina con accessori inadeguati

➔ Collegare solo accessori originali

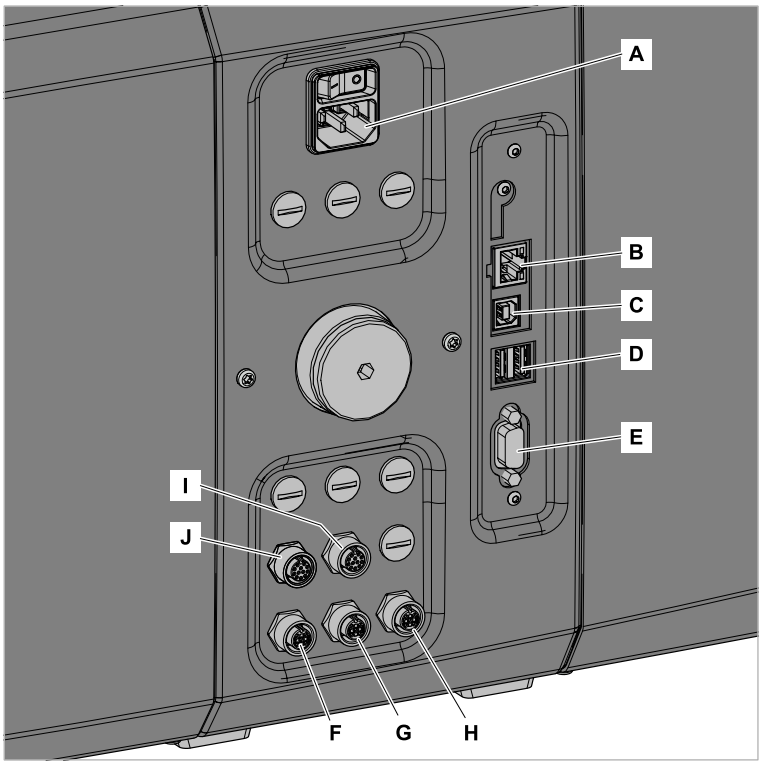


Figura 30: Connettori di una XPA 93x (LH) con schede di interfaccia «Basic IO» (F-H) e «8 IO» (I, J).

A	Collegamento alla *rete elettrica*
B	*Collegamento di rete* (Ethernet 10/100/1000); uso: trasmissione di ordini di stampa da un host (ad es. un PC); lettura di dati di servizio; trasmissione di firmware; comando via server web
C	*Interfaccia USB* tipo A (Host); uso: trasmissione di ordini di stampa da un host (ad es. un PC); lettura di dati di servizio; trasmissione di firmware
D	*Interfacce apparecchi USB* (2); uso: collegamento di una penna USB o di apparecchi come tastiera o scanner

E	*Interfaccia seriale* (RS232); uso: trasmissione di ordini di stampa da un host (ad es. un PC); lettura di dati di servizio; trasmissione di firmware
F	Connettore per sensore di start
G	Connettore per sensore RD
H	Connettore per semaforo di segnalazione
I	non in uso
J	Connettore per l’applicatore

Compiti correlati

Collegamento alla rete elettrica alla pagina 53

Informazioni correlate

Collegamento ad un host dati alla pagina 54

Prima della messa in funzione

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Collegamento alla rete elettrica

AVVERTENZA!

La macchina funziona sotto tensione! Il contatto con i componenti sotto tensione può provocare ustioni e scariche elettriche addirittura mortali.

➔ Prima di collegare la linea di collegamento alla rete, assicurarsi che la macchina sia spenta.

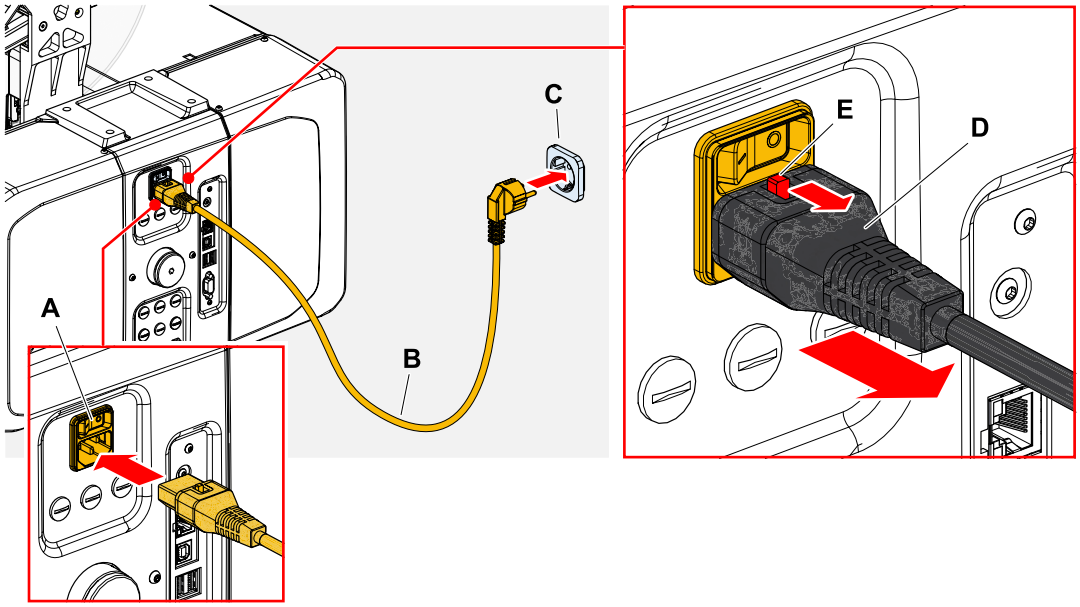
➔ Utilizzare la macchina solo con la tensione di rete indicata sulla targhetta identificativa.

➔ Collegare la macchina solo ad una presa elettrica correttamente installata con conduttore di protezione.

Implementazione

Collegare la linea di collegamento alla rete:

1. Assicurarsi che la macchina sia spenta (interruttore di rete (A) in posizione «O»).



2. Collegare la macchina con la linea di collegamento alla rete facente parte della fornitura (B) a una presa della rete elettrica pubblica (C).

   A seconda del paese di destinazione, la linea di collegamento alla rete potrebbe avere una spina per la rete elettrica diversa da quella raffigurata.

Scollegare la linea di alimentazione:

3. Premere il pulsante di blocco (E Fig. in alto) in direzione della freccia e contemporaneamente staccare il cavo facendo presa sulla spina (D Fig. in alto).

Collegamento ad un host dati

In alternativa è possibile trasmettere i dati di stampa tramite un’interfaccia dati:

- Ethernet
- USB
- Interfaccia seriale

Dopo la prima accensione della macchina l’assistente per le impostazioni richiede quale interfaccia dati sia desiderata. Preimpostato è il riconoscimento automatico dell’interfaccia dati.

L’impostazione dell’interfaccia senza assistente viene eseguita con il parametro Interfaccia > Interf. stampa.

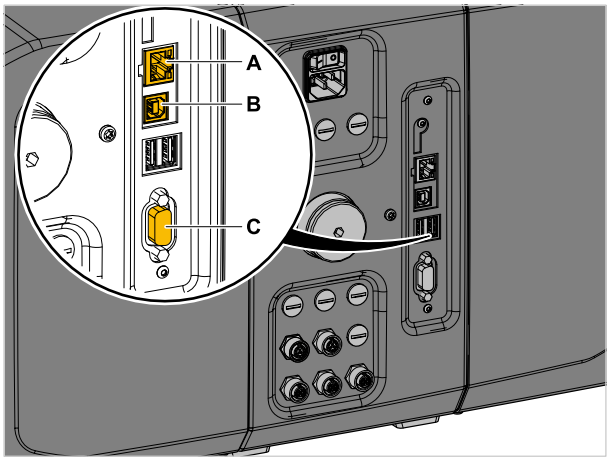


Figura 31: Interfacce dati sull’XPA 93x (**A** Ethernet, **B** USB, **C** RS 232).

➔ Collegare l’interfaccia dati all’host dati usando un comune cavo per dati.

In base all'interfaccia prescelta, si potrebbero dover impostare anche altri parametri :

- Impostazioni per interfaccia seriale: Interfaccia > Porta seriale 1
- Impostazioni per interfaccia Ethernet: Interfaccia > Rete

  ➔ Richiamare l’assistente di impostazione rete Sistema > Wizard setup = «Rete» per richiamare automaticamente tutti i parametri di rilevanza.

In alternativa alla trasmissione con linea dati è possibile memorizzare gli ordini di stampa su una memoria esterna e richiamarli su tale dispositivo.

Collegamento dei sensori

AVVERTENZA!

La macchina funziona sotto tensione! Il contatto con i componenti sotto tensione può provocare ustioni e scariche elettriche addirittura mortali.

➔ Collegare la macchina ad altre macchine solo se queste ultime soddisfano i requisiti previsti per un circuito di sicurezza a tensione minima, come da norma EN 60950.

Sensore di start

➔ Collegare il sensore di start al connettore (A) (M12, 4 pin)

> A seconda dell'equipaggiamento della macchina con schede di circuito opzionali si avranno più o meno connettori. Il connettore per il sensore di start si trova però sempre in basso a sinistra nella posizione raffigurata.

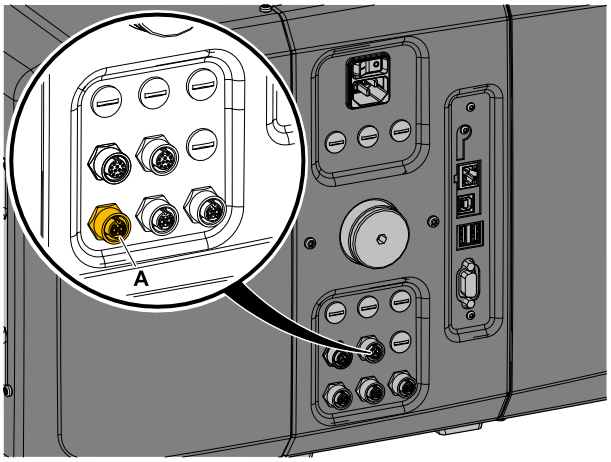


Figura 32: Connettore (A) per il sensore di start (in basso: scheda di circuito «BasicIO»; in alto: scheda di circuito «8IO»).

Numeri articolo:

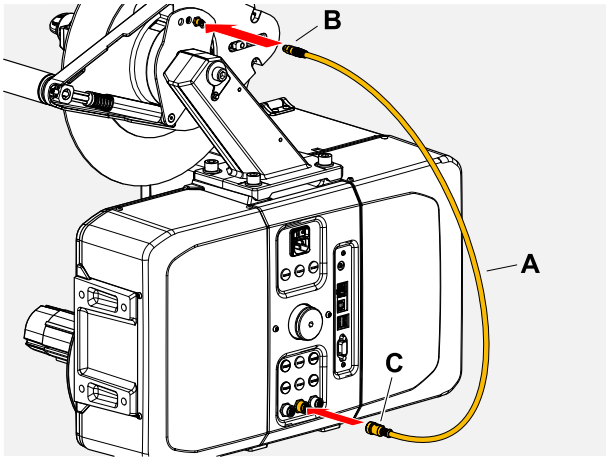
- N102106 sensore universale di start con supporto e cavo
- N102109 sensore di start con riflettore per specifiche tipologie di prodotto e/o superfici riflettenti (come vetro, prodotti tondi), con supporto e cavo

Sensore RD (svolgitore «Pro 300»)

Il sensore del diametro del rullo (RD) è integrato nello svolgitore del materiale «Pro 300» e deve essere collegato alla scheda di circuito «Basic IO».

➔ Collegare il cavo (A) con il connettore piccolo (B) allo svolgitore e con il connettore grande (C) alla «scheda di circuito Basic IO» (collegamento centrale).

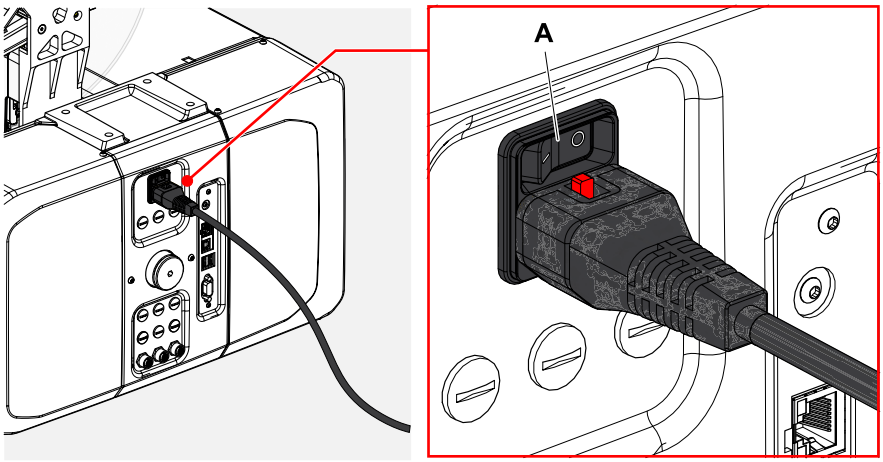
> Se per l'applicazione sono previsti 2 svolgitori «Pro 300» si devono collegare i sensori RD tramite un ripartitore a Y (numero di articolo N102146).



ACCENSIONE E SPEGNIMENTO

Accensione

➔ Impostare l’interruttore di rete (A) della macchina su «I» (On).



Spegnimento

➔ Impostare l’interruttore di rete (A, fig. in alto) della macchina su «O» (Off).

Modalità a riposo

➔ Premere il tasto di On/Off (A) sul pannello di comando per mettere la macchina in modalità a riposo (standby).

‖ In modalità a riposo l’azionamento motore si spegne ma la CPU resta inserita. ‖

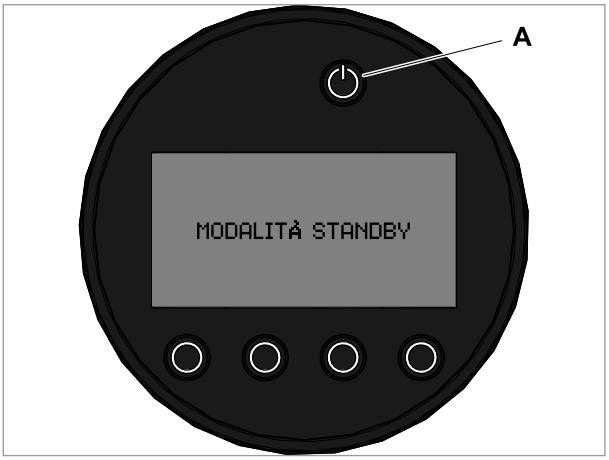


Figura 33: Display in modalità a riposo

Avvio a caldo

Un avvio a caldo è più rapido di accensione/spegnimento completi della macchina, in quanto si riavvia solo una parte del firmware.

➔ Premere contemporaneamente i tasti 1 + 2 + 3. Visualizzazione a display:

➔ Per la conferma premere il tasto ✓.

IMPOSTAZIONI DI BASE

Impostazioni nel menu parametri

Impostazioni da effettuare una sola volta per l’esercizio della stampante, indipendentemente dalla destinazione di utilizzo o dal tipo di materiale.

L’assistente per le impostazioni

Dopo aver acceso la stampante, appare sul pannello di comando la domanda se si desidera avviare l’assistente per le impostazioni (Esegui configur?).

Selezionando “Si” si richiamano in diversi gruppi i parametri per le impostazioni basilari. I parametri interessati sono richiamati automaticamente. Dopo le impostazioni basilari come per la lingua o l’interfaccia della stampante, si richiamano con una risposta di selezione (domanda con sì/no) le impostazioni di rete e del dispenser.

Il parametri richiamati dipendono anche dalla selezione effettuata nei parametri precedenti. Come ultima fase viene visualizzato un riassunto delle impostazioni effettuate (Fig. a seguito) che deve essere confermato premendo il tasto.

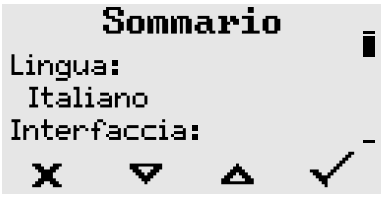


Figura 34: Riassunto delle impostazioni effettuate con l’assistente (esempio, con elaborazione grafica; per visualizzare tutte le righe si deve scrollare nella grafica).

Se si risponde alla domanda con “No” l’assistente per le impostazioni non si avvia e i parametri per le impostazioni basilari devono essere richiamate e impostate manualmente (v. Capitolo a seguire).

Campo per l’impostazione della lingua

Ecco come modificare la lingua dei testi visualizzati a display:

➔ Richiamare Sistema > Lingua e selezionare la lingua desiderata.

Lingue disponibili: Tedesco, Inglese, Francese, Spagnolo, Olandese, Danese, Italiano, Polacco, Turco, Russo, Ceco

Impostazione dell’orologio

➔ Richiamare Sistema > Config. Hardware > Orologio:

➔ Impostare data/orario. I tasti hanno i seguenti significati:

Tasto	Funzione
→	Selezione del campo di immissione a destra
+	Per aumentare/ridurre il valore nel campo di immissione
−	
✓	Accettare l’impostazione (appare se l’ultimo campo di immissione è attivo)
✗	Interruzione

Impostazione dell’interfaccia dati

L’impostazione dell’interfaccia viene eseguita con il parametro Interfaccia > Interf. stampa.

In base all'interfaccia prescelta, si potrebbero dover impostare anche altri parametri:

- Impostazioni per interfaccia seriale: Interfaccia > Porta seriale 1

- Impostazioni per interfaccia Ethernet: Interfaccia > Rete

  ➔ Assistenti di impostazione rete Sistema > Wizard setup = avviare «Rete» per richiamare automaticamente tutti i parametri di rilevanza.

Per informazioni dettagliate sulla *Trasmissione dati* v. capitolo “Trasmissione dell’ordine di stampa”.

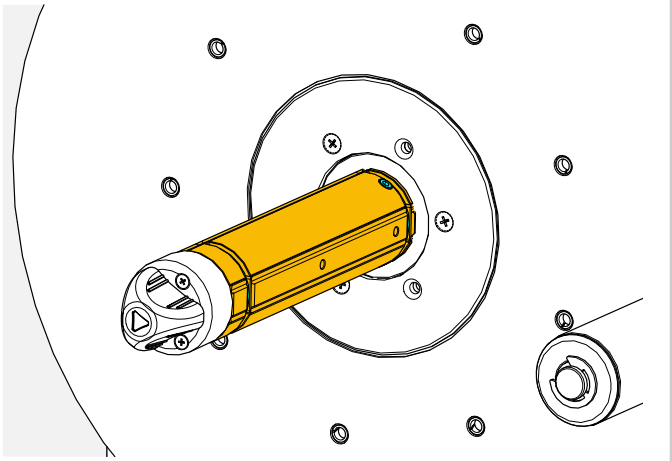
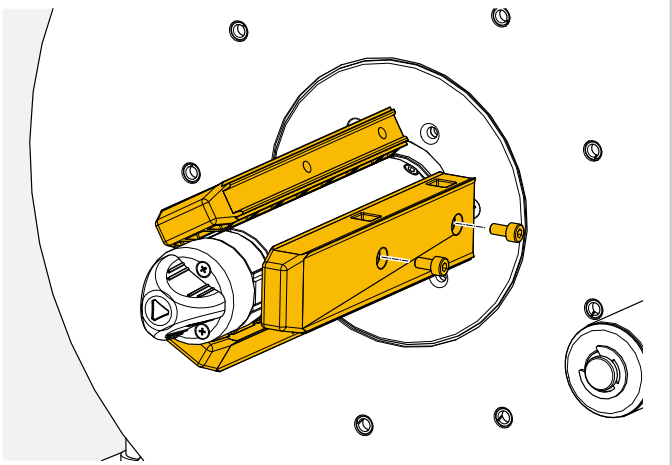
Regolazione del diametro nucleo (svolgitore Pro 300)

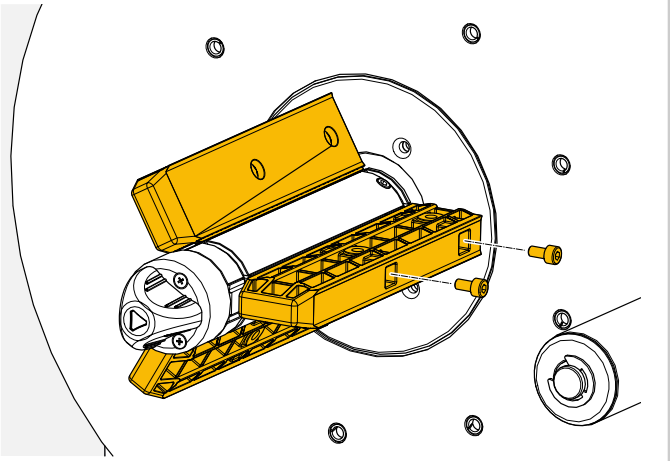
Prima dell’esercizio è necessario regolare l’alloggiamento dello svolgitore Pro 300 al diametro del nucleo del rullo di etichette.

Utensili da utilizzare:

- chiave esagonale da 3mm

Con appositi adattatori di nucleo è possibile adattare lo svolgitore al diametro interno del rotolo di etichette. In base al loro diametro, gli adattatori andranno montati o rimossi in modo diverso:

Ø interno del rullo di etichette	**Adattatore**	
38,1 mm (1“)	nessuno	
76,2 mm (2“)	orizzontale	

Ø interno del rullo di etichette	Adattatore	
101,6 mm (4“)	verticale	

Funzionamento

INSERIMENTO DEL MATERIALE ETICHETTE /DELLA PELLICOLA

Schema di inserimento

XPA 934 con svolgitore «Compact»

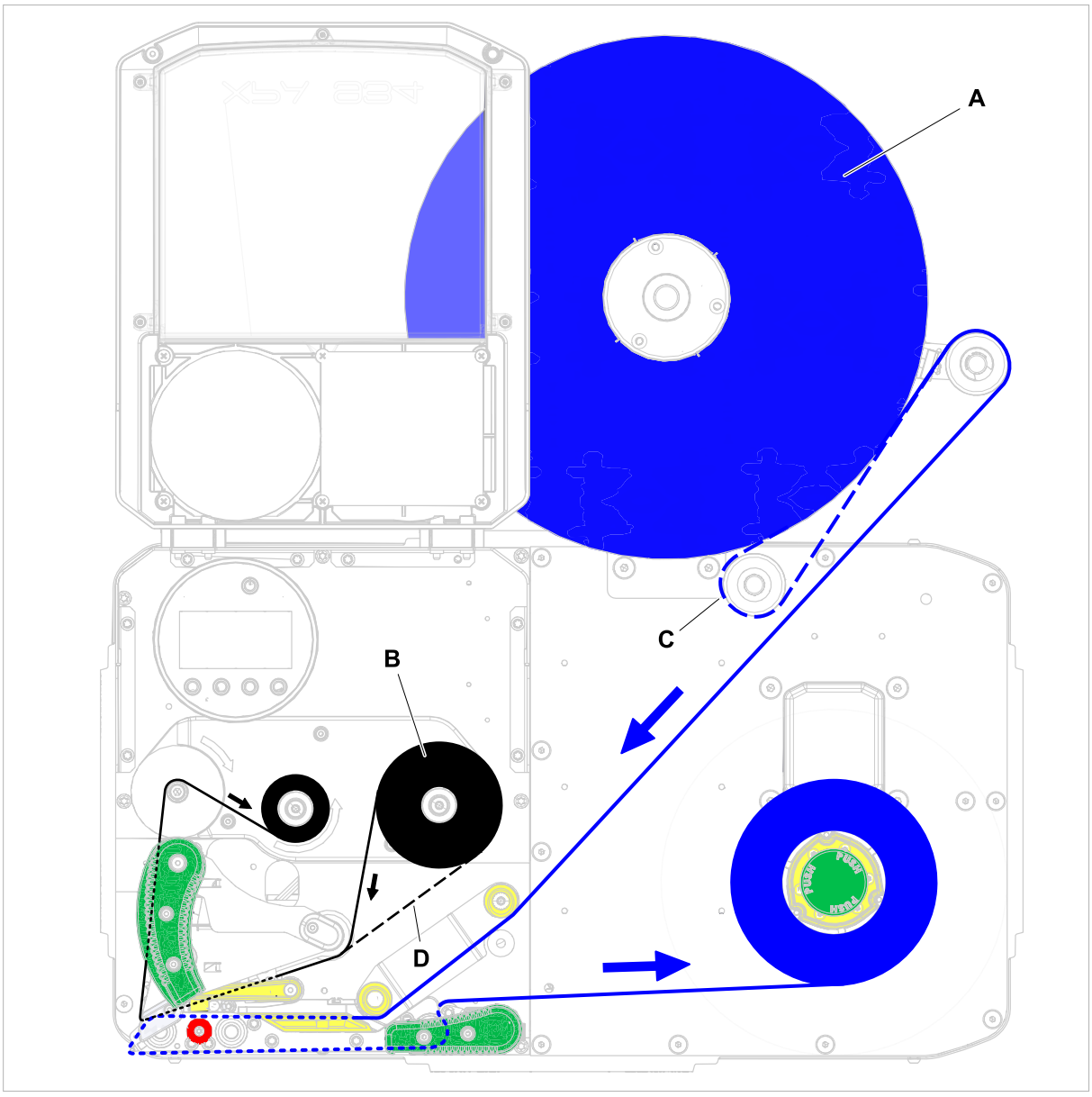


Figura 35: Schema di inserimento per materiale a etichette (A) e pellicola a trasferimento termico (B) sull'XPA 934 con svolgitore «Compact». C = percorso per il materiale a etichette con avvolgimento all'interno attorno al rullo di rinvio opzionale (qui necessario); D = percorso per la pellicola con il lato a colore avvolto verso l'esterno.

XPA 934 con svolgitore «Pro 300»

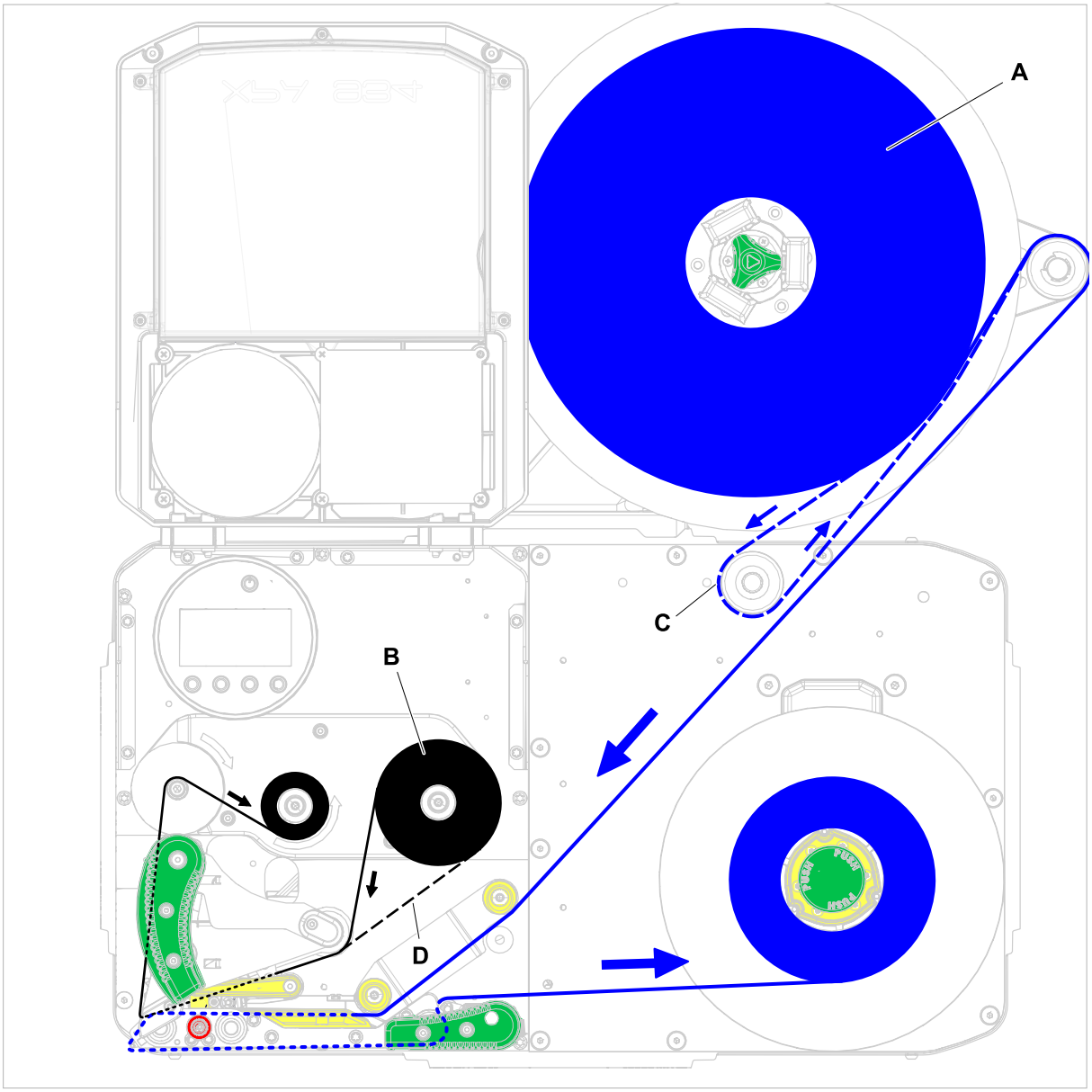


Figura 36: Schema di inserimento per materiale a etichette (A) e pellicola a trasferimento termico (B) sull’XPA 934 con svolgitore «Pro 300» con braccio orientato a *destra*. C = percorso per il materiale a etichette con avvolgimento all’interno attorno al rullo di rinvio opzionale (qui necessario); D = percorso per la pellicola con il lato a colore avvolto verso l’esterno.

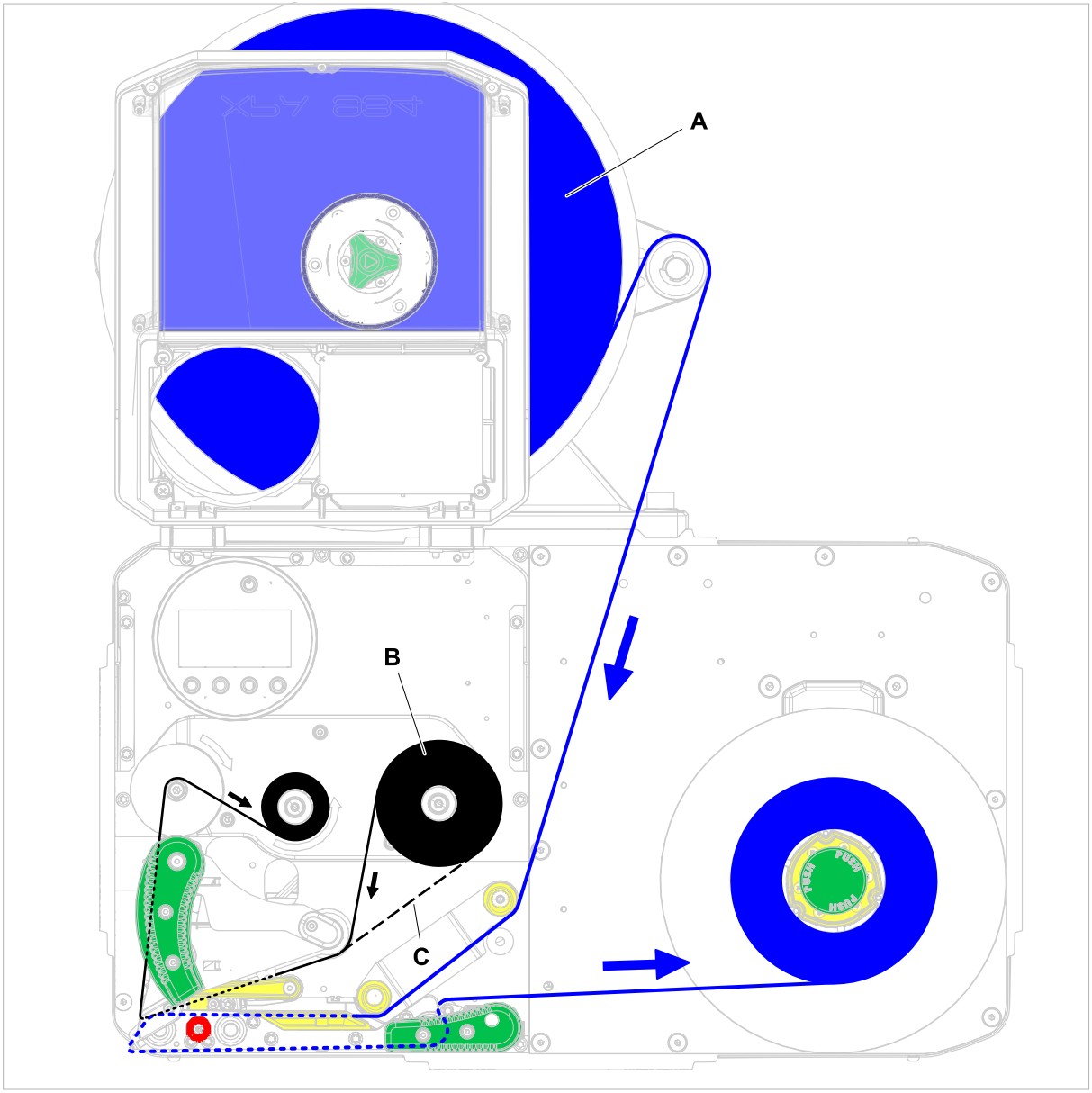


Figura 37: Schema di inserimento per materiale a etichette (A) e pellicola a trasferimento termico (B) sull'XPA 934 con svolgitore «Pro 300» con braccio orientato a *sinistra*. Con questa configurazione non è possibile usare materiale a etichette con avvolgimento all'interno. C = percorso per pellicola con lato a colore rivolto all'esterno.

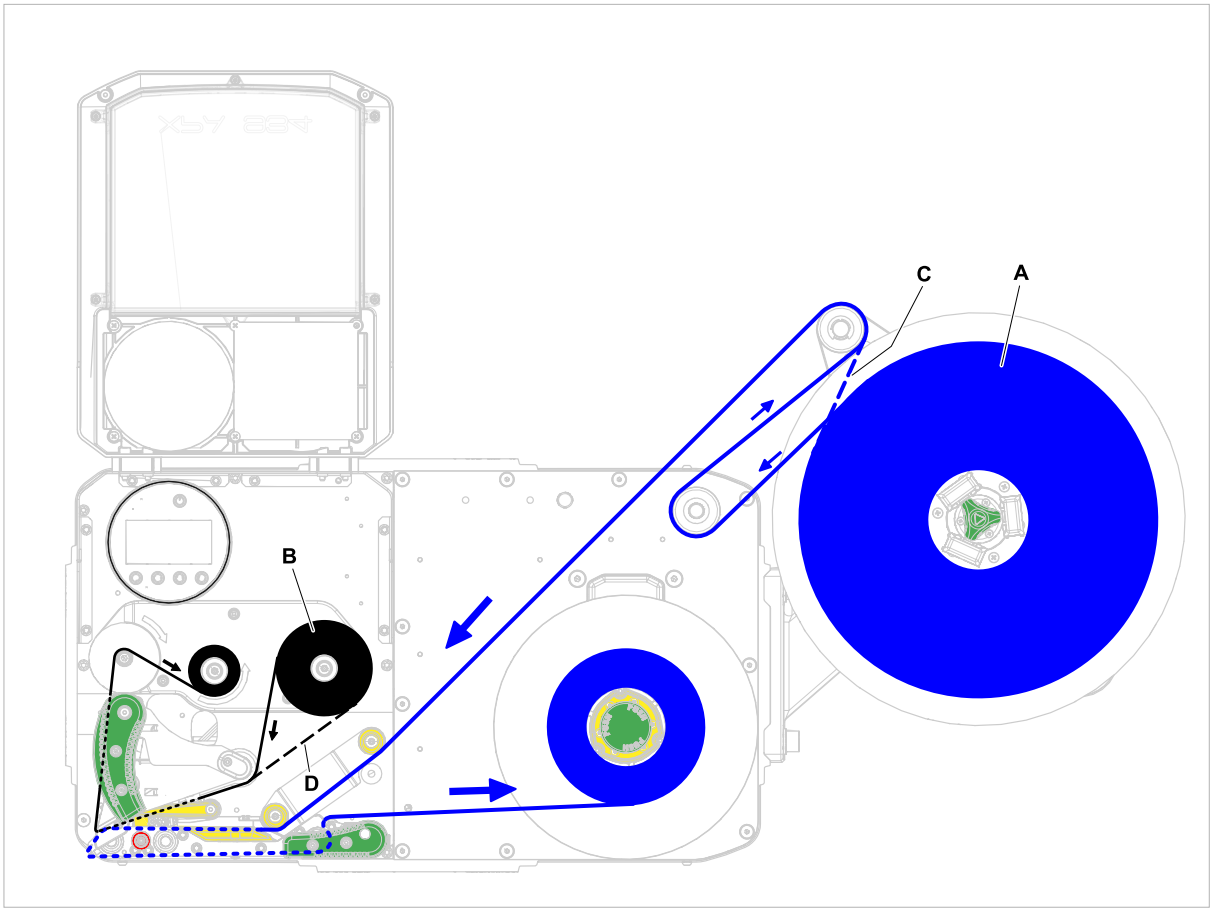


Figura 38: Schema di inserimento per materiale a etichette (A) e pellicola a trasferimento termico (B) sull’XPA 934 con svolgitore «Pro 300» montato esternamente a *destra*. Con questa configurazione è necessario un rullo di rinvio opzionale per il materiale a etichette con avvolgimento all’esterno. C = percorso per il materiale a etichette con avvolgimento all’interno; D = percorso per la pellicola con il lato a colore avvolto verso l’esterno.

Compiti correlati

Inserimento della pellicola alla pagina 65
Inserimento del materiale a etichette alla pagina 70

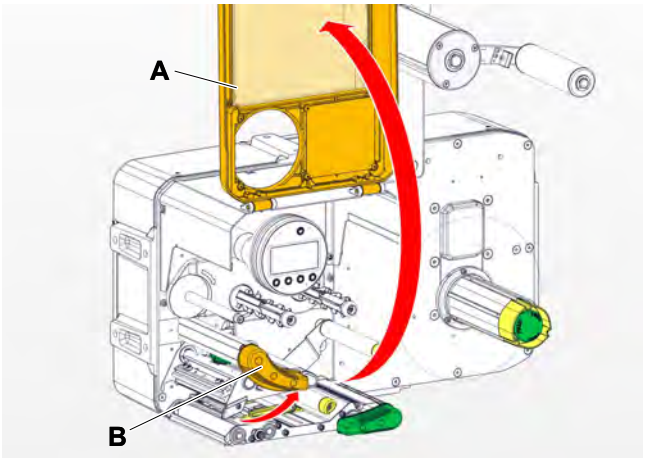
Inserimento della pellicola

Prima di iniziare

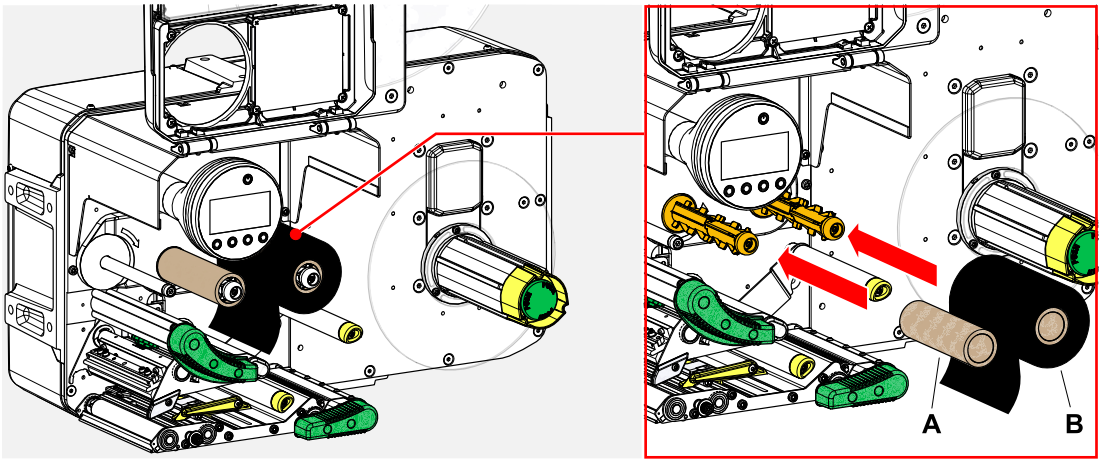
- La macchina è arrestata (display «Riposo»)
- La pellicola esaurita è stata asportata
- Il nuovo rotolo di pellicola, con le specifiche indicate nei dati tecnici, è disponibile
- Nel caso si effettui l'inserimento per la prima volta: Il nucleo vuoto di cartone è disponibile

Implementazione

1. Aprire il coperchio anteriore (A, Fig. a seguito).



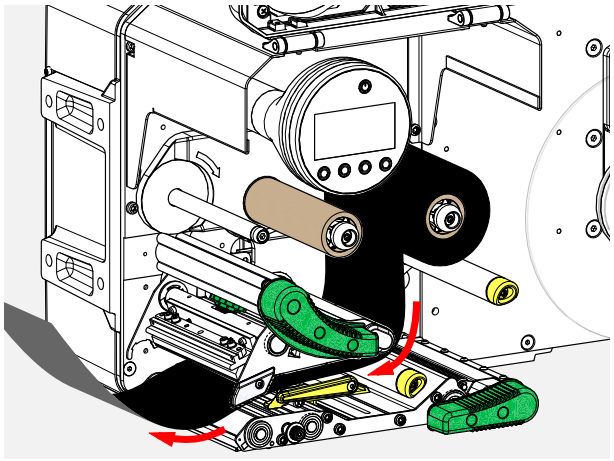
2. Aprire la leva di pressione della testina di stampa (B, Fig. in alto).
3. Spingere il nucleo vuoto di cartone fino alla battuta di arresto sul perno di avvolgimento pellicola (A, Fig. a seguito).



4. Spingere il rotolo di pellicola fino alla battuta di arresto sul perno di svolgimento pellicola (B, Fig. in alto).

Il rotolo deve poter ruotare in senso antiorario.

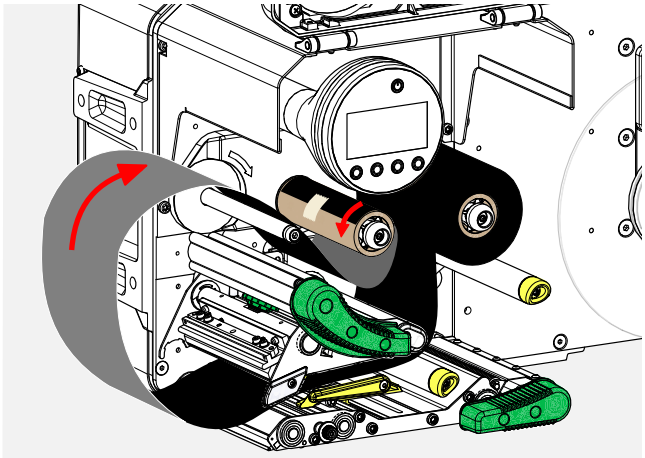
5. Inserire la pellicola sotto a testina di stampa, come raffigurato:



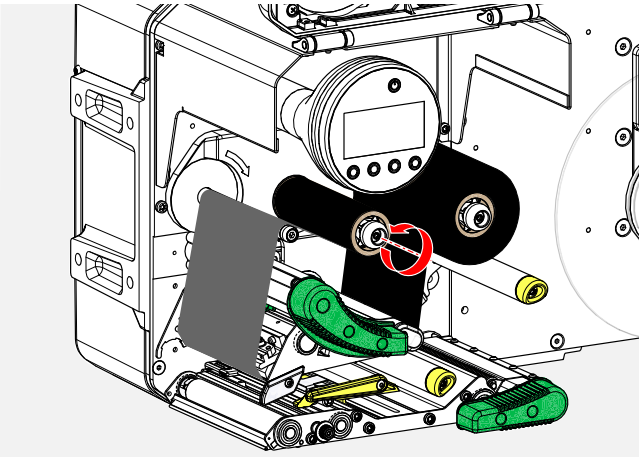
6.

> PRUDENZA!
>
> In caso di pieghe della pellicola i risultati di stampa possono essere scadenti!
>
> ➔ Come descritto, incollare assolutamente la pellicola al nucleo di cartone (non annodare mai l’estremità della pellicola sul nucleo di cartone, in quanto il nodo comporta pieghe della pellicola!)

Inserire la pellicola come raffigurato nella macchina. Fissare l’estremità della pellicola al nucleo di cartone vuoto usando strisce adesive (figura a seguito).



7. Ruotare di alcuni giri in senso antiorario il perno di avvolgimento, fino a che la pellicola risulti ben liscia e senza pieghe:



8. Chiudere la leva di pressione della testina di stampa.

Informazioni correlate

Schema di inserimento alla pagina 61

Asportare la pellicola esaurita

Prima di iniziare

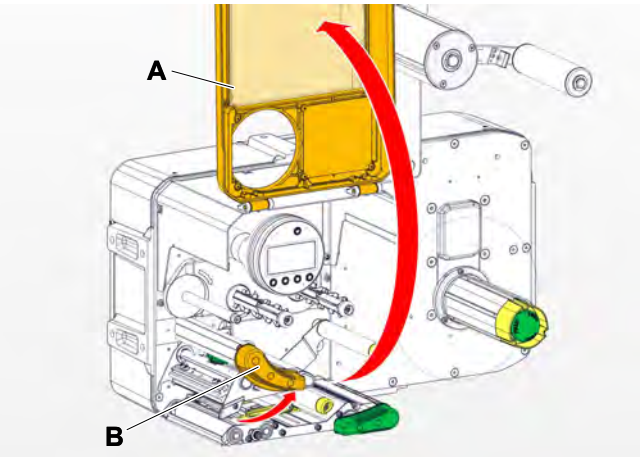
La macchina è arrestata (display «Riposo»).

Informazioni su questa attività

Se un rotolo di pellicola è completamente consumato, si deve asportare la pellicola dal perno di avvolgimento. Il fatto che la pellicola sia esaurita è indicato dal un relativo messaggio di stato o avviso sul pannello comandi della macchina. Se sono collegati semafori di segnalazione, si illuminano.

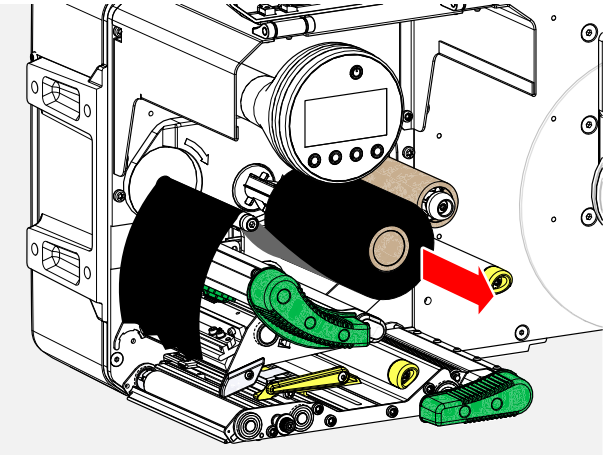
Implementazione

1. Aprire il coperchio anteriore (A, Fig. a seguito):

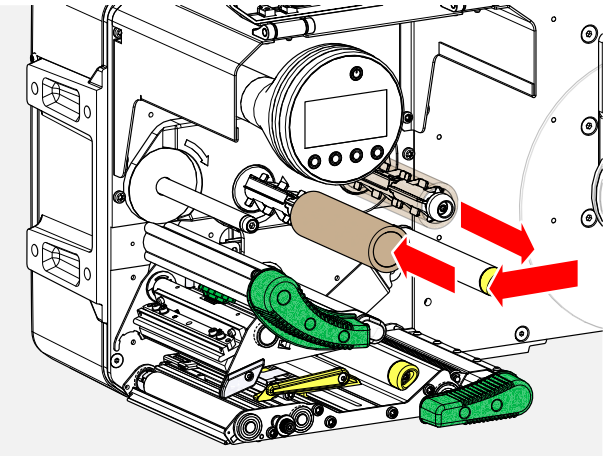


2. Aprire la leva di pressione della testina di stampa (B, Fig. in alto).

3. Asportare dal perno di avvolgimento il rotolo con la pellicola esaurita:



4. Togliere dal perno di svolgimento il nucleo vuoto in cartone e spingerlo fino alla battuta di arresto sul perno di avvolgimento:



5. Pulire la testina di stampa.

Operazioni successive

Inserire un nuovo rotolo di pellicola.

Utilizzo di diversi tipi di pellicola alternati

Informazioni su questa attività

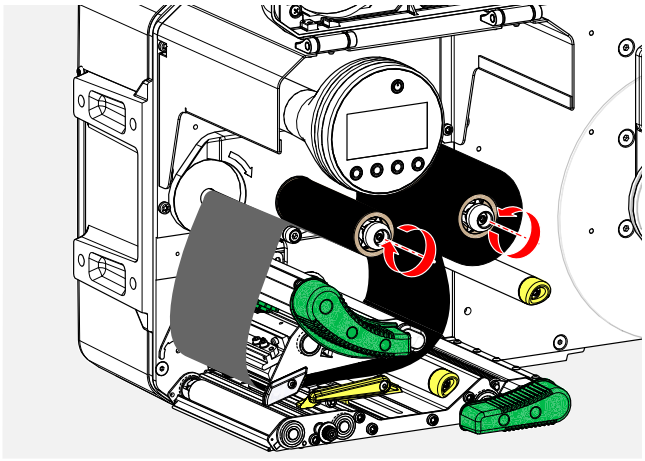
Per usare alternatamente *diversi tipi di pellicola* non è necessario ogni volta tagliare la pellicola, inserirla e fissarla all'avvolgitore della pellicola.

Implementazione

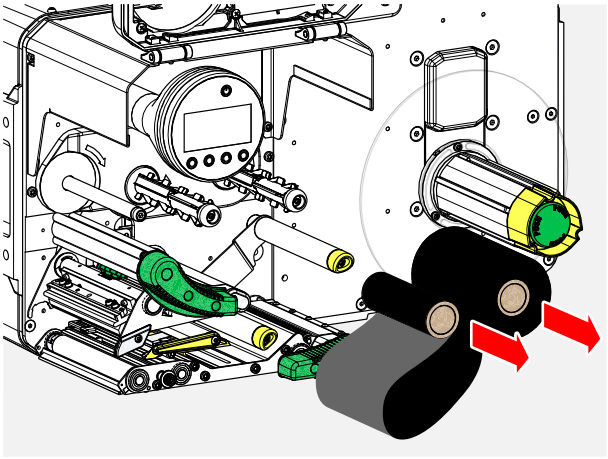
Molto più semplicemente:

1. Aprire la leva di pressione della testina di stampa.

2. Allentare la pellicola tra i perni:



3. Staccare contemporaneamente dai perni della pellicola i due rotoli di pellicola. Estrarre la pellicola lateralmente sotto la testina di stampa:



‖ Tenere sempre pronte le pellicola usate spesso come coppia di rotoli. ‖

L’inserimento della coppia di rotoli avviene come di seguito indicato:

4. Spingere la pellicola tra i rulli lateralmente sotto la testina di stampa.
5. Spingere i rotoli di pellicola sui perni e tendere la pellicola.

Inserimento del materiale a etichette

AVVERTENZA!
Pericolo di ferite a casa di componenti in movimento e a rotazione rapida.
➔ Quando si usa la macchina non lasciare i capelli sciolti né indossare gioielli, bigiotteria o maniche lunghe.
➔ Prima di inserire il rullo di etichette, controllare che la macchina sia in Modalità offline (display Riposo).
➔ Prima dell'esercizio, chiudere il coperchio dell'apparecchio.

AVVERTENZA!
Rischio di lesioni dovute alla caduta del rotolo di etichette.
➔ Indossare calzature di sicurezza.

AVVERTENZA!
Durante il funzionamento la testa della stampante può raggiungere temperature elevate!
➔ Evitare il contatto.

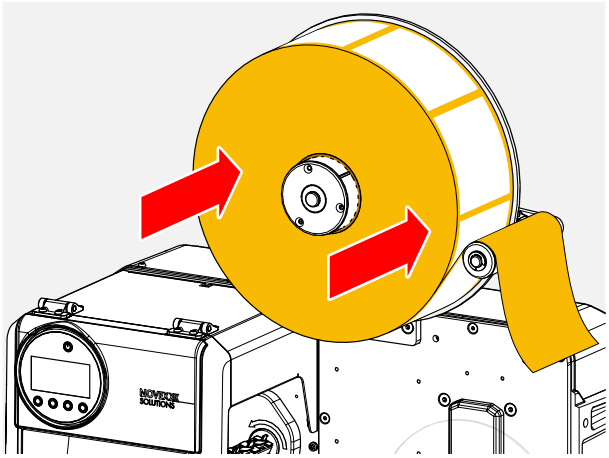
Prima di iniziare

- Il materiale di supporto avvolto è stato asportato
- La macchina è offline (display «Riposo»)
- *Se si usa lo svolgitore del materiale* «Pro 300»: gli adattatori del nucleo sono regolati in base al diametro del rullo di etichette
- Il materiale a etichette è avvolto con il lato etichette all'esterno (in caso contrario, si prega di tener conto dello schema diverso di inserimento)

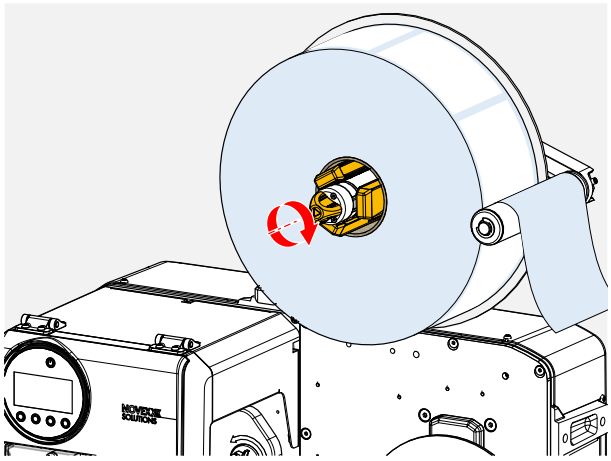
Implementazione

Inserire il rullo delle etichette:

1. Spingere il rotolo di pellicola fino alla battuta di arresto sullo svolgitore (Fig. a seguito).



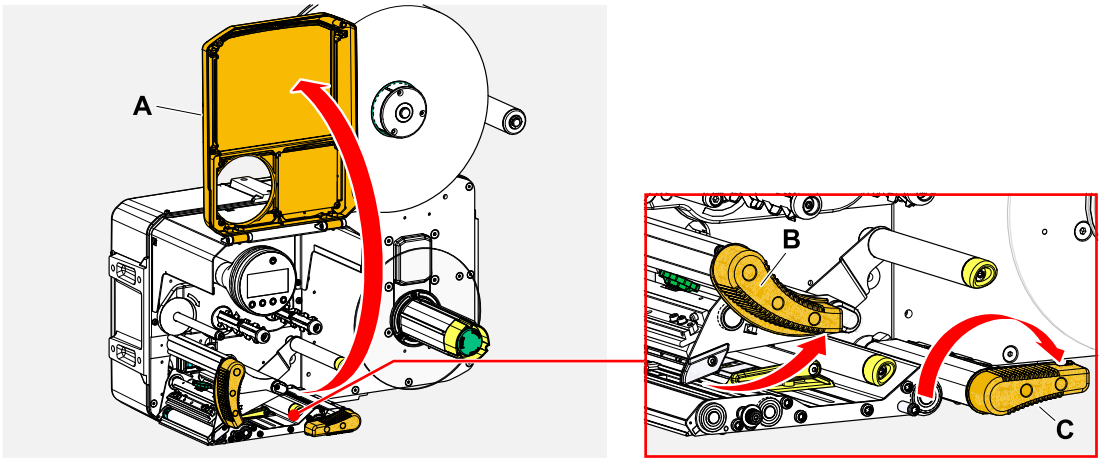
2. (*Svolgitore* «Pro 300») Ruotare la manopola in senso orario fino a che il rullo etichette sia ben fisso (Fig. a seguito).



3. Inserire il nastro di etichette attorno al braccio semovibile come raffigurato (Fig. in alto).
4. Staccare per circa 60 cm le etichette dal supporto di carta.

Inserire il nastro di etichette sul modulo di stampa:

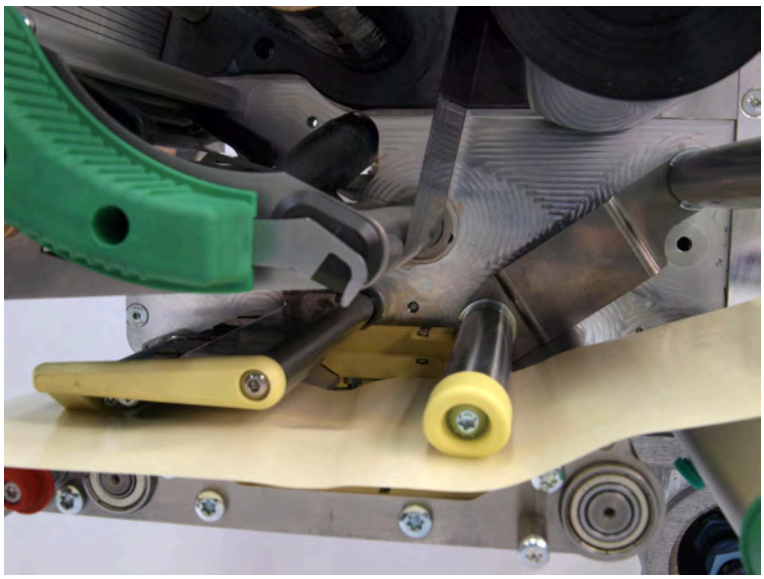
5. Aprire il coperchio anteriore.(Fig. a seguito, pos. A).



6. Aprire la leva di pressione della testa di stampa e dei rulli di trazione (Fig. in alto, pos. B, C).

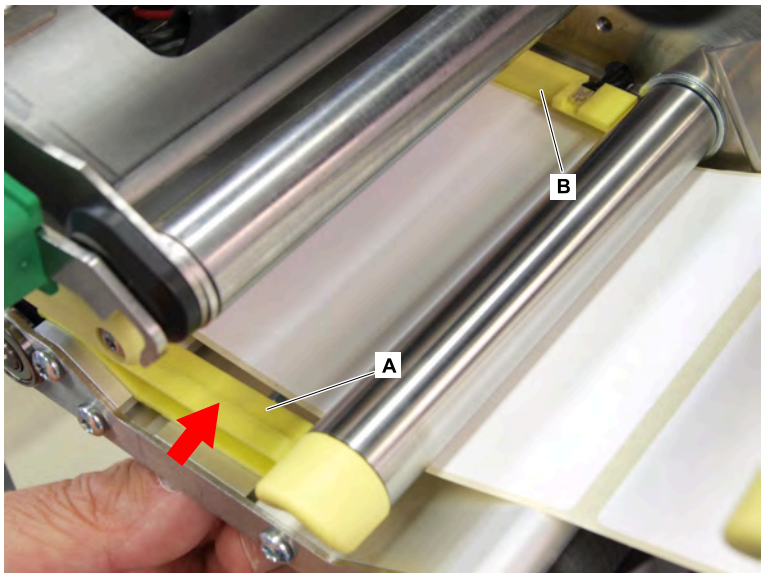
7. Inserire il materiale come raffigurato, facendolo passare nel modulo di stampa (Fig. a seguito).

‖ I componenti *gialli* indicano il percorso del materiale nella macchina. ‖



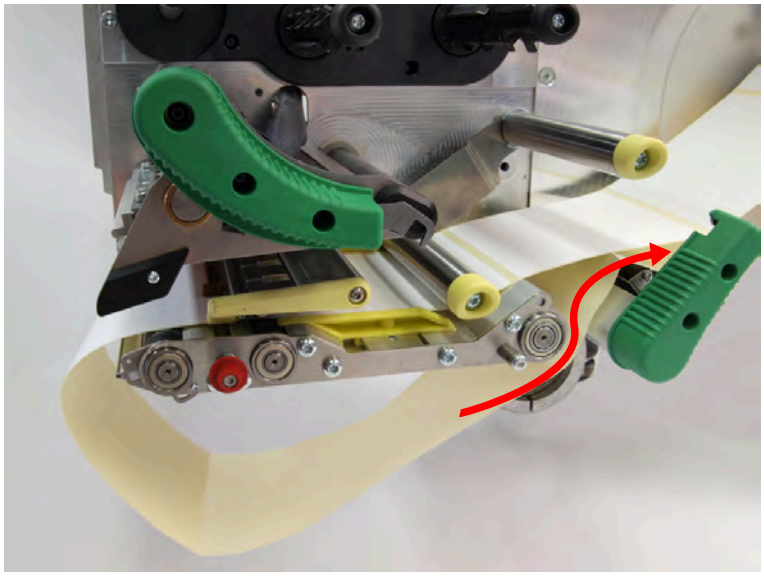
8. Spingere all’indietro il nastro di materiale, fino a che il bordo del materiale poggi contro la guida posteriore per il materiale (Fig. a seguito, B). Allentare la vite zigrinata sotto la guida anteriore per il materiale (A) e spingere la guida per il materiale fino al bordo anteriore del materiale. Stringere di nuovo la vite a testa zigrinata.

   ‖ Il materiale etichette deve lasciarsi spingere facilmente tra le guide per il materiale. ‖

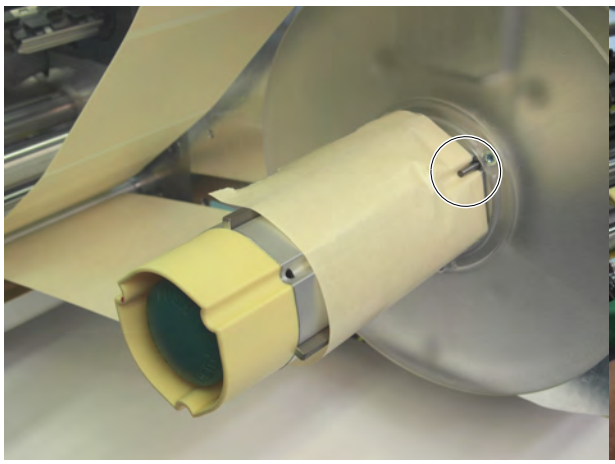


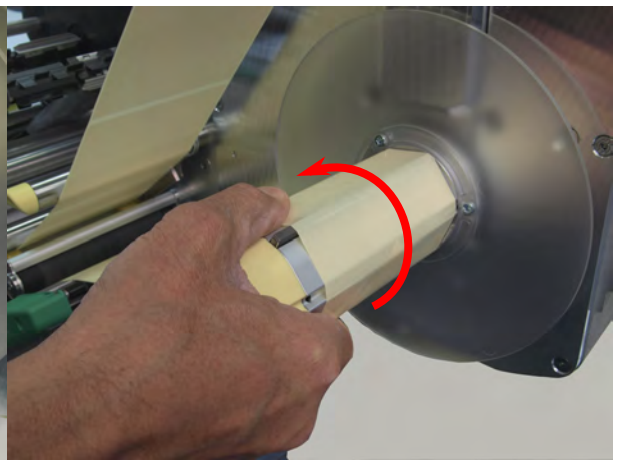
Fissaggio del nastro di etichette sull’avvolgitore:

9. Portare la carta di supporto sotto il modulo di stampa, come raffigurato (Fig. a seguito).



10. Inserire l'estremità del nastro di materiale attorno all'avvolgitore in senso antiorario e inserirla sul bordo interno sotto uno dei perni (Fig. a seguito a sinistra).

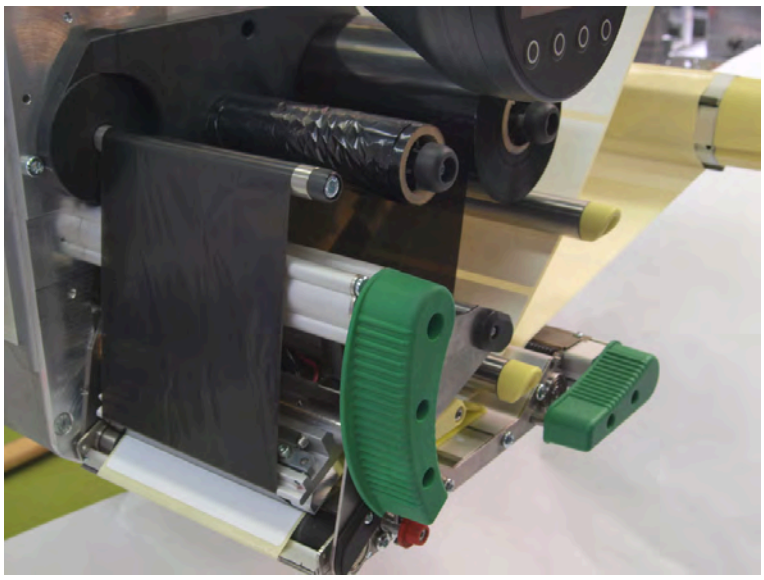




11. Ruotare lo svolgitore in senso antiorario, fino a che l'estremità del nastro del materiale non possa più allentarsi (Fig. in alto a destra).

12. Controllare il percorso del materiale nella guida e se necessario correggere. Chiudere la leva di pressione di rullo di trazione e testina di stampa (Fig. a seguito).

‖ IMPORTANTE: Tendere bene il nastro di materiale prima di chiudere la leva di pressione! ‖



Operazioni successive

Se il materiale a etichette è diverso da quello usato precedentemente: regolare il sensore etichette.

Compiti correlati

Regolazione del sensore etichette alla pagina 76
Asportare la carta di supporto consumata alla pagina 75

Informazioni correlate

Schema di inserimento alla pagina 61

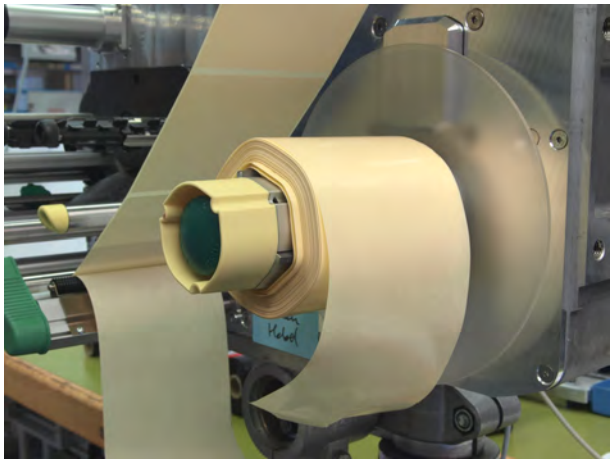
Asportare la carta di supporto consumata

Informazioni su questa attività

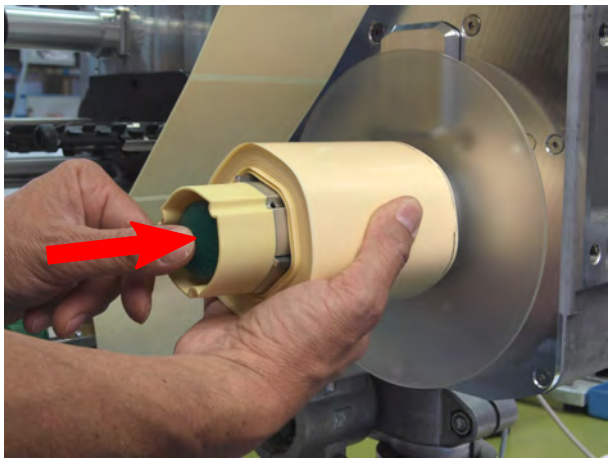
Ad ogni cambio del rotolo di etichette è necessario estrarre anche la carta di supporto consumata.

Implementazione

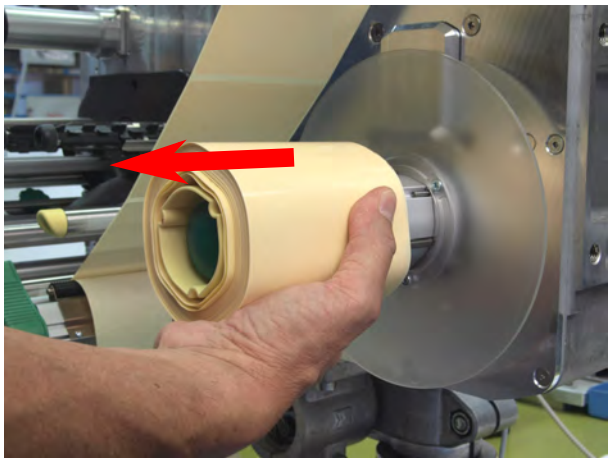
1. Staccare la carta di supporto davanti all’avvolgitore (Fig. a seguito).



2. Premere il pulsante di sblocco sull’avvolgitore (Fig. a seguito).



3. Staccare la carta di supporto avvolta (Fig. a seguito).



Compiti correlati

Inserimento del materiale a etichette alla pagina 70

IMPOSTAZIONI E CONTROLLI

Regolazione del sensore etichette

Informazioni su questa attività

È necessario effettuare la regolazione del sensore etichette se

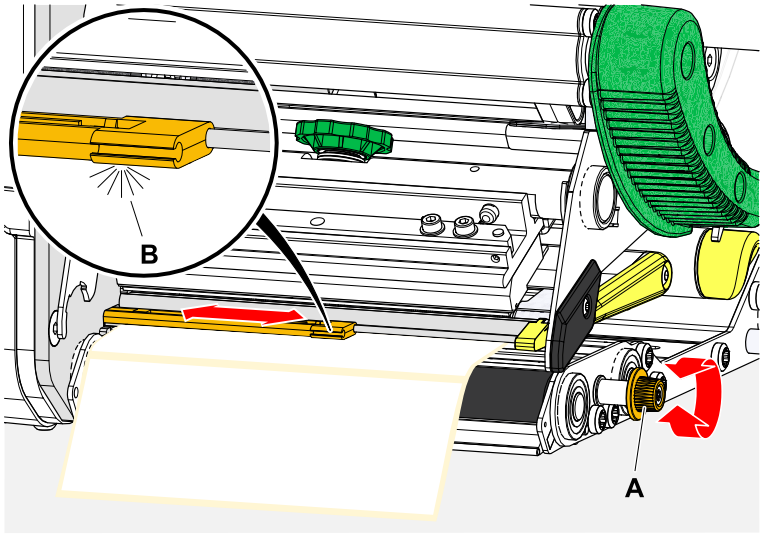
- la macchina viene messa in funzione per la prima volta
- si effettua un cambio di materiale passando da uno largo a uno stretto o a un materiale con forme/tipo di punzonatura diversi

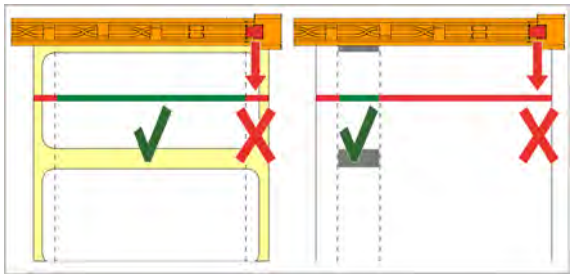
Implementazione

1. Aprire la leva di pressione della testina di stampa.

2. Spostare il sensore etichette trasversalmente rispetto alla direzione di stampa ruotando il pulsante a rotazione (A), fino a che il sensore (B) si trovi al centro del gap etichetta o sulla punzonatura.

‖ Il sensore (B) è leggermente ritirato rispetto al supporto sensore. ‖





3. Chiudere la leva di pressione della testina di stampa.

Compiti correlati

Inserimento del materiale a etichette alla pagina 70

Impostazioni nel menu parametri

Le impostazioni di seguito descritte e specifiche per le singole applicazioni sono di solito contenute nell’ordine di stampa e non vanno quindi effettuate. Le impostazioni manuali effettuate prima di trasmettere un ordine di stampa verranno sovrascritte dalle impostazioni nell'ordine di stampa.

- Lunghezza etichetta alla pagina 78
- Larghezza etichetta alla pagina 78
- Tipo materiale alla pagina 79
- Tipo di stampa alla pagina 79
- Compensazione della temperatura alla pagina 79

Lunghezza etichetta

➔ Richiamare la schermata "Riposo".

A) Misurazione automatica della lunghezza etichetta:

➔ Premere i tasti 3 + 4.

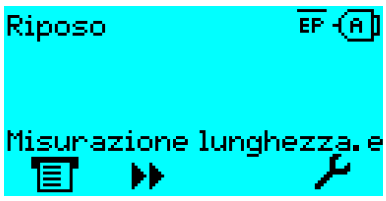


Figura 39: Viene misurata la lunghezza dell'etichetta.

La stampante fa avanzare il materiale etichette fino a che due contrassegni di inizio etichetta hanno oltrepassato il sensore etichette. La distanza ricavata delle etichette viene visualizzata (fig, in basso) e rilevata nel parametro Stampa > Materiale > Etichetta > Lung. etichetta. Inoltre il parametro Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo materiale viene impostato a «Etichetta».

Figura 40: Visualizzazione della lunghezza etichetta misurata.

B) Inserire manualmente la lunghezza etichetta:

1. Misurare la lunghezza etichetta (C).
2. Richiamare Stampa > Materiale > Etichetta > Lung. etichetta e inserire il valore misurato in millimetri.

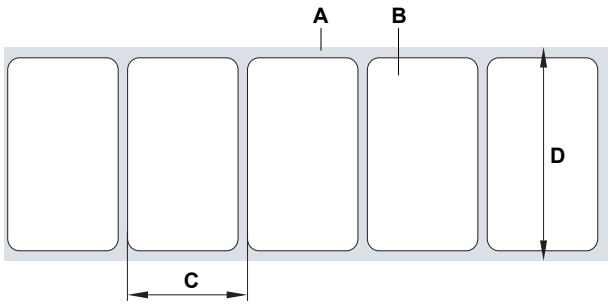


Figura 41: Materiale etichette (etichette autoadesive) (**A**: nastro etichette (carta di supporto), **B**: etichetta, **C**: lunghezza etichetta, **D**: larghezza materiale)

Larghezza etichetta

1. Misurare la larghezza del nastro di materiale (D) (compresa la carta di supporto).
2. Richiamare Stampa > Materiale > Etichetta > Larg. etichetta e inserire il valore misurato in millimetri.

Tipo materiale

> Viene impostato automaticamente con la misurazione automatica della lunghezza materiale su «Etichetta».

➔ Impostare Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo materiale, a seconda del tipo di materiale, su «Etichetta» o «Continuo».

Tipo di stampa

Stampa senza pellicola (procedura termica diretta):

➔ Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo di stampa = «Stampa termica».

Stampa con pellicola (procedura a trasferimento termico):

➔ Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo di stampa = «Trasfer.termico».

Compensazione della temperatura

Il contrasto di stampa dipende notevolmente dalla temperatura della testina di stampa. Per impostarla si usa il parametro Stampa > Contrasto o durante la stampa, premendo il tasto 2.

Se si stampa un ordine di stampa di grandi dimensioni, temperatura e quindi contrasto di stampa della testina di stampa aumentano durante il funzionamento. E in modo proporzionale alle dimensioni dell’ordine di stampa, che fanno aumentare la percentuale di nero della stampa.

In caso estremi il surriscaldamento può provocare strisce in fini strutture nella stampa, come nel caso di codici a barre trasversali rispetto alla direzione di stampa. Per impedire questo problema, la centralina di stampa misura e corregge continuamente la temperatura della testina di stampa. Requisito è che il parametro Sistema > Controllo stampa > Rid. temperatura sia impostato a un valore > 0 (impostazione preliminare: 20%).

> La compensazione della temperatura è tanto maggiore quanto maggiore è il valore impostato del parametro Sistema > Controllo stampa > Rid. temperatura (v. Fig. a seguito).

Parametri	Funzione
Stampa > Contrasto	Regolazione del contrasto di stampa e quindi indirettamente della temperatura della testina di stampa (in effetti viene regolata la potenza della testa di stampa).
Sistema > Controllo stampa > Rid. temperatura	Regolazione del fattore di correzione per la compensazione della temperatura. Tanto maggiore è il valore dell’impostazione, tanto più si riduce la potenza in caso di riscaldamento della testina di stampa.

Tabella 15: Parametro per impostare la compensazione della temperatura.

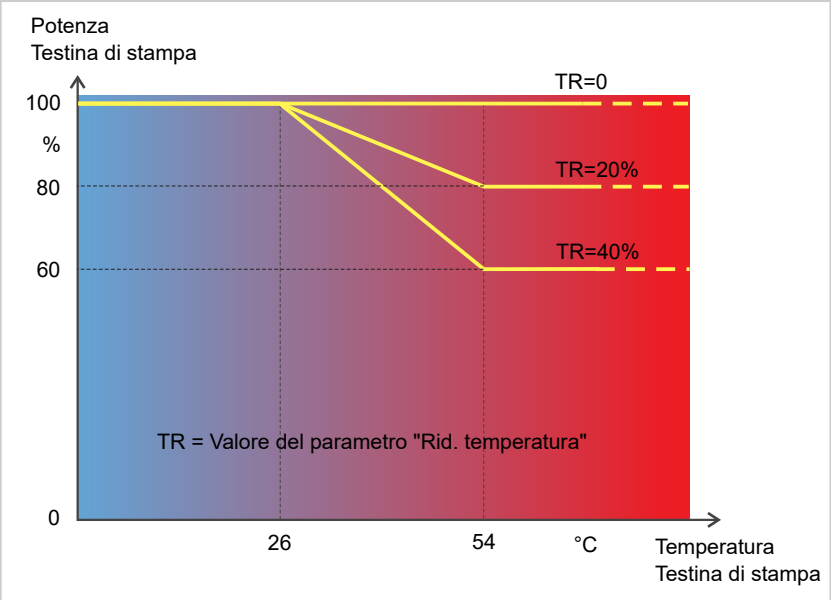


Figura 42: Con parametro Sistema > Controllo stampa > Rid. temperatura attivato si riduce la potenza della testina di stampa - e quindi indirettamente il contrasto di stampa. Questa riduzione inizia con una temperatura di 26°C. A partire da 54°C si mantiene il valore massimo.

Esempio di lettura:

Se il layout etichette da stampare contiene molto nero, si deve attivare la riduzione della temperatura con un valore del 40%.

➔ Sistema > Controllo stampa > Rid. temperatura = 40%.

Se la temperatura della testina di stampa supera i 26 °C la potenza si riduce automaticamente.

La lettura del diagramma indica: Con temperatura della testina di stampa di circa 40 °C si riduce la potenza a circa l' 80%; con una temperatura ipotetica di 54 °C o superiore la si riduce a circa il 60%.

Funzioni di controllo

Le seguenti funzioni controllano l'esercizio della macchina:

- Etichette mancanti alla pagina 80
- Scorta pellicola alla pagina 81
- Fine pellicola alla pagina 82
- Fine materiale alla pagina 82

Etichette mancanti

Un'etichetta mancante sul nastro etichette di solito non rappresenta un problema per la stampa, in quanto l'avanzamento delle etichette continua a funzionare fino a che una nuova etichetta si posiziona sotto il sensore etichette.

Tuttavia in alcuni casi potrebbe essere necessario segnalare la mancanza di etichette. Impostando la funzione Sistema > Controllo stampa > N.mancati rilev. scatta un messaggio di errore se mancano una o più etichette:

```
Stato: 5001
Nessun gap ident
```

La stampante si arresta.

Scorta pellicola

La scorta di pellicola viene indicata durante la stampa come lunghezza residua della pellicola e in metri (A):

Figura 43: Display della lunghezza residua di pellicola (A, qui: 735 m).

> Il display compare dopo alcuni giri del rullo di pellicola.

Per poter indicare con precisione la lunghezza residua della pellicola, si devono immettere alcuni dati identificativi del nuovo rullo di pellicola:

➔ Impostare Stampa > Materiale > Foil > Lunghezza foil alla lunghezza della pellicola in metri.

➔ Impostare Stampa > Materiale > Foil > Diam.esternoFoil al Ø esterno (D) del rullo pellicola, in millimetri.

➔ Impostare Stampa > Materiale > Foil > Diam int. foil al Ø interno (d) del rullo pellicola, in millimetri.

> Ø interno del rullo pellicola = Ø esterno del nucleo della pellicola!
>
> L'impostazione preliminare corrisponde a quella della pellicola standard NOVEXX Solutions 10287-600-xxx.

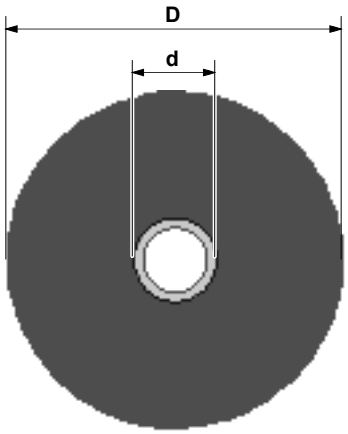


Figura 44: Diametro esterno (D) e interno (d) del rullo pellicola.

Per controllare le scorte di pellicola, deve essere impostata una lunghezza critica della pellicola. Se si scende sotto tale lunghezza, appare, a seconda delle impostazioni, un avviso o un messaggio di errore.

➔ Impostare Sistema > Controllo stampa > Allar. fine foil alla lunghezza critica desiderata per la pellicola, in millimetri.

➔ Impostare Sistema > Controllo stampa > Stop allar. Foil al comportamento desiderato:

- *Disabilitato*: La stampante indica l’avviso per la pellicola e *non* si ferma:

Figura 45: Avviso per la pellicola durante un ordine di stampa: Lo sfondo è giallo, il simbolo della pellicola lampeggia.

- *Abilitato*: La stampante indica l’avviso per la pellicola, seguito dal messaggio di errore, e si ferma dopo l’etichetta attuale:

```
Stato: 5110
Livello foil scarso
```

Fine pellicola

Quando il rullo di pellicola è completamente svolto, e quindi il mandrino di svolgimento non ruota, appare il messaggio:

```
Stato: 5008
Fine foil
```

➔ Procedere come descritto nel capitolo “Inserimento della pellicola”.

Il riconoscimento di fine pellicola può essere spento, se necessario, per stampare ad esempio con stampa termica:

➔ Impostare il parametro Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo di stampa su «Stampa termica».

Fine materiale

Quando l’estremità di fine del materiale ha passato il sensore punzonature, appare il messaggio di stato:

```
Stato: 5002
Fine materiale
```

➔ Aprire la leva di pressione ed estrarre in avanti la fine del materiale, per farla uscire dalla stampante.

STAMPA

Generare un ordine di stampa

Si hanno due possibilità per generare un ordine di stampa:

- Uso del *software di layout*

  Come *software di layout* può essere utilizzato qualsiasi software che disponga di funzione di stampa (ad es. software di elaborazione testi). È però meglio indicato uno speciale software di layout per etichette, come ad es. NiceLabel [21]. Requisito indispensabile è l'installazione del driver stampante.

  Il *driver stampante* adeguato e le istruzioni per l'installazione sono disponibili sul nostro sito [22]. Il driver supporta i seguenti sistemi operativi Windows:

  Vista / Windows 7 / Windows 8 / Windows 8.1 / Windows 10 / Windows Server 2008 / Windows Server 2008 R2 / Windows Server 2012 / Windows Server 2012 R2 / Windows Server 2016.

- *Codifica di ordini di stampa con Easy Plug*

  EXPERTS Il layout etichette è descritto da una sequenza di comandi, scritti in un file di testo. Questo metodo presuppone buone conoscenze della lingua di programmazione di Easy Plug.

Trasmissione dell'ordine di stampa dall'host con software di layout

Descrive la trasmissione di un ordine di stampa da un calcolatore host usando un cavo dati e un software di layout.

Prima di iniziare

- Le interfacce dati del calcolatore host e della stampante sono collegate da un cavo dati adeguato
- L'interfaccia dati è impostata nel menu parametri della stampante
- Il software layout è installato sull'host

Implementazione

1. Selezionare l'interfaccia adeguata nel programma di layout.
2. Richiamare il layout etichetta memorizzato o creare un nuovo layout etichetta.
3. Avviare la procedura di stampa nel programma di layout.

21 www.nicelabel.de

22 www.novexx.com

Trasmissione dell’ordine di stampa dall’host con un file di comando

Descrive la trasmissione di un ordine di stampa da un calcolatore host servendosi di un file di testo con comandi Easy Plug («file di comando») e di un cavo dati.

Prima di iniziare

- Le interfacce dati dell’host e della stampante sono collegate da un cavo dati adeguato
- L’interfaccia dati è impostata nel menu parametri della stampante

Implementazione

1. Richiamare la finestra di immissione (Windows) sul calcolatore host.
2. Passare alla directory con il file di comando.
3. (Opzionale) Interfaccia seriale: `copy testjob.txt com1`

4. (Opzionale) Interfaccia Ethernet/USB: `copy testjob.txt \\Nome computer\Nome condivisione`

   – *Nome computer*: Per identificarlo in Windows 10:

   a. Premere il tasto . Si apre il menu di start.

   b. Digitare `System information`. Confermare con il tasto di Enter (Invio). Si apre la finestra «System information».

   c. Nella parte destra della finestra cercare la voce «Nome sistema». La stringa a destra è il nome del calcolatore.

   – *Nome condivisione*: il nome condivisione rappresenta una stampante collegata ad una determinata porta, la porta USB o TCP/IP. Per immettere il nome condivisione:

   a. Premere il tasto . Si apre il menu di start.

   b. Digitare `Stampante e Scanner`. Confermare con il tasto di Enter (Invio). Si apre la finestra «Impostazioni > Stampante e Scanner».

   c. Cliccare il nome della stampante desiderata.

   d. Cliccare «Gestisci».

   e. Cliccare «Proprietà stampante».

   f. Aprire la scheda «Condivisione» (figura a seguito).

   g. Immettere nel campo «Nome condivisione» un nome e attivare il segno di spuntatura di «Condividi la stampante».

   h. Cliccare «OK».

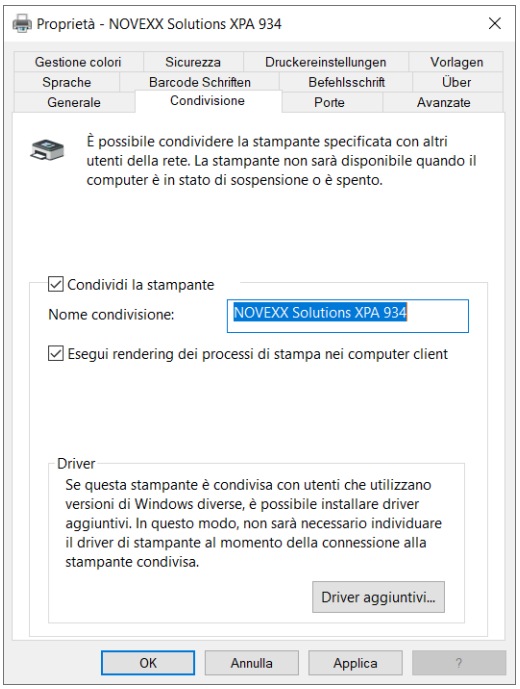


Figura 46: Immissione del nome condivisione in Windows 10.

Avvio dell’ordine di stampa da un supporto di memoria esterna

Prima di iniziare

- L’ordine di stampa è memorizzato come file su un supporto esterno di memoria (ad es. penna USB) nella libreria `\Formats`
- Il file ha l’estensione `.for`
- Il supporto di memoria deve essere assegnato alla cartella di drive `C:` (vale a dire Interfaccia > Cartelle > Cartella C deve essere impostato *al* supporto di memoria sul quale si trova il file con l’ordine di stampa, cioè «penna USB»)

Implementazione

1. Spegnere la stampante.
2. Inserire il supporto di memoria nella stampante.
3. Accendere la stampante.

   La stampante visualizza il display “Pronto” (ciano)
4. Premere i tasti 2 + 4, per passare alla modalità Standalone.

   Appare una finestra di selezione per supporti di memoria:

5. Selezionare e confermare la memoria di supporto.

   Una finestra di selezione file mostra gli ordini di stampa disponibili sul supporto di memoria scelto:

6. Selezionare l'ordine di stampa con i tasti 2 e 3. Premere il tasto 4 per caricare l'ordine di stampa.

   Appare un'ulteriore finestra di selezione. Come standard si ha la possibilità di modificare il quantitativo di stampa previsto dall'ordine di stampa (Fig. sinistra). A seconda del tipo di ordine di stampa, si possono avere anche altri campi di immissione (Fig. destra).

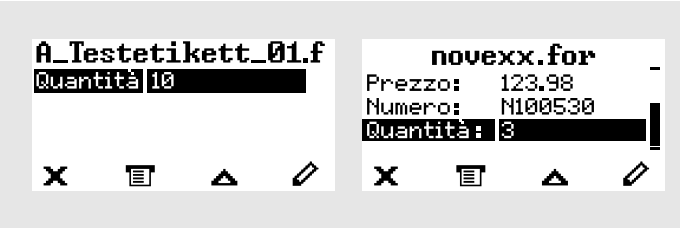


Figura 47: Selezione del file in modalità Standalone (a sinistra: campo standard per la richiesta del quantitativo di stampa; a destra: richiesta di altri dati aggiuntivi)

7. Premere il tasto 2 per avviare l'ordine di stampa senza modificare il quantitativo di stampa.

   Per la modifica del quantitativo di stampa o di altri campi di immissione, v. la figura a seguito.

   Se la stampante, prima di passare alla modalità Standalone, ha visualizzato il display «Pronta», la procedura di stampa si avvia immediatamente.

8. Premere i tasti 2 + 4 per tornare al display «Pronta».

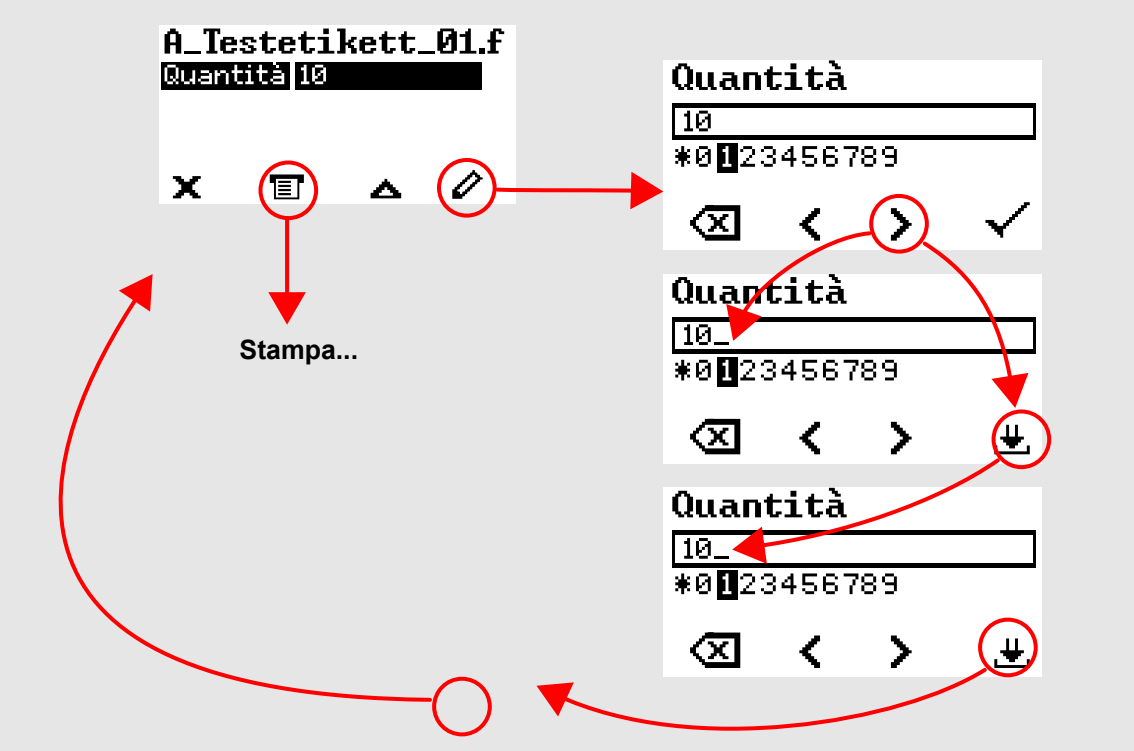


Figura 48: Modificare il quantitativo di stampa in modalità Standalone.

Avvio e controllo della stampa

La stampante inizia a stampare non appena sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- La stampante è accesa
- Sul pannello di comando è visibile il display “Pronto”
- È stato trasmesso un ordine di stampa

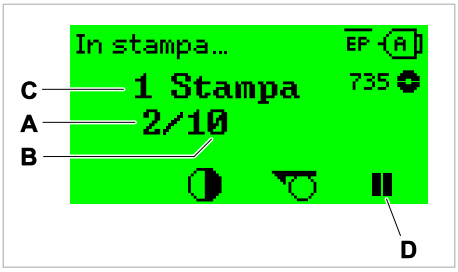


Figura 49: Display durante la stampa (**A**: etichette già stampate dell’ordine di stampa attuale, **B**: etichette da stampare dell’ordine di stampa, **C**: numero di ordini di stampa in coda di attesa, **D**: tasto di Pausa, arresta la stampante).

Se la stampa mostra ancora il display “Riposo”:

➔ Premere il tasto per passare al display “Pronto” e iniziare la stampa.

Esempi:

Figura 50: Ordine di stampa con quantità continua.

Figura 51: Ordine di stampa arrestato. Premere il tasto 4 per proseguire.

MODALITÀ STANDALONE

Requisiti e funzionamento

Requisiti

- *Memoria esterna* (penna USB)
- *Computer*, per la scrittura sulla memoria esterna
- (Optional) *tastiera*, facilita l'immissione di dati variabili

Tipo di tastiera	N° d'ordine
Tastiera USB senza tastierino numerico, layout tedesco	A8407
Tastiera USB senza tastierino numerico, layout US	A8406

Tabella 16: Tastiere disponibili come accessori.

➔ Impostare il layout della tastiera: Opzioni > Tastiera.

‖ Prima del primo esercizio, controllare se la tastiera sulla stampante funziona. ‖

Descrizione del funzionamento

Standalone

In modalità Standalone la stampante può essere fatta funzionare senza cavi dati con un computer host. Gli ordini di stampa verranno in tal caso memorizzati da un computer sul dispositivo di memoria. Dopo aver inserito il dispositivo di memoria sulla stampante, l'operatore può richiamare quando necessario gli ordini di stampa. Usa a tal scopo i tasti del pannello comandi della stampante o una tastiera collegata alla stampante. È pertanto possibile immettere dati variabili.

In modalità Standalone è sempre passare alla modalità di esercizio "normale":

➔ Premere i tasti 2 + 4.

È utile immaginarsi due console operative, tra le quali passare a piacere premendo i tasti 2 + 4.

Console operativa "Modalità normale"	↔	Console operativa "Modalità Standalone"
Display "Pronta"	Tasti 2 + 4	Selezione ordini di stampa
Display "Riposo"		Immissione dei contenuti dei campi
Stato di segnalazione		Immissione del quantitativo di stampa
Display "Impostazione"		Avvio degli ordini di stampa
		Visualizzazione dei messaggi di errore

Tabella 17: Funzioni e visualizzazioni in modalità normale e in modalità Standalone.

Breve guida alle caratteristiche della modalità Standalone:

- Stampa senza collegamento al computer
- Immissione dati via pannello operativo o tastiera
- Lettura degli ordini di stampa da una memoria esterna
- Immissione o selezione di contenuti dei campi

- Caricamento di firmware da una memoria esterna

Selezione di file su un supporto di memoria esterno

Prima di iniziare

- Il file è memorizzato su un supporto esterno di memoria (ad es. penna USB) nella libreria `\Formats`
- Il file ha un’estensione `.for` (ordine di stampa o file di Setup) oppure `.s3b` (firmware)
- Il supporto di memoria deve essere assegnato alla cartella di drive `C:` (vale a dire Interfaccia > Cartelle > Drive C deve essere impostato *al* supporto di memoria sul quale si trova il file con l’ordine di stampa)

Implementazione

1. Spegnere la stampante.
2. Inserire il supporto di memoria nella stampante.
3. Accendere la stampante.

   La stampante visualizza il display “Pronta” (ciano)
4. Premere i tasti 2 + 4, per passare alla modalità Standalone.

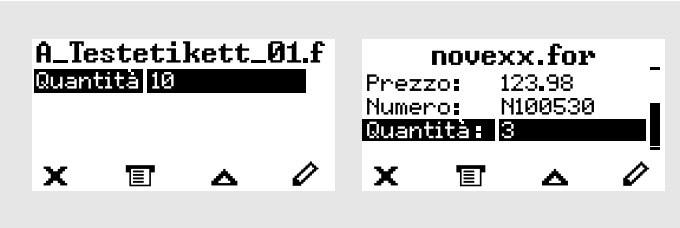
   Appare una finestra di selezione per supporti di memoria:

5. Selezionare e confermare la memoria di supporto.

   Una finestra di selezione file mostra gli ordini di stampa disponibili sul supporto di memoria scelto:

6. Selezionare l'ordine di stampa con i tasti 2 e 3. Premere il tasto 4 per caricare l'ordine di stampa.

   Appare un'ulteriore finestra di selezione. Come standard si ha la possibilità di modificare il quantitativo di stampa previsto dall'ordine di stampa (Fig. sinistra). A seconda del tipo di ordine di stampa, si possono avere anche altri campi di immissione (Fig. destra).



7. Premere il tasto 2 per avviare l'ordine di stampa senza modificare il quantitativo di stampa.

   > Per la modifica del quantitativo di stampa o di altri campi di immissione, v. la figura a seguito.
   >
   > Se la stampante, prima di passare alla modalità Standalone, ha visualizzato il display «Pronta», la procedura di stampa si avvia immediatamente.

8. Premere i tasti 2 + 4 per tornare al display «Pronta».

Funzioni con tastiera esterna

Assegnazione dei tasti

I tasti del pannello di comando sono assegnati come indicato nella tabella dei tasti funzionali della tastiera esterna. I tasti funzionali e le due combinazioni di tasti indicati in tabella funzionano in modalità normale *e* in modalità Standalone.

Tasto sulla tastiera	Tasto sulla stampante	Funzione
F5	1	Indipendente dal contesto
F6	2	
F7	3	
F8	4	
Strg + Entf	nessuno	Cancellare l'ordine di stampa attuale
Strg + Einfg	2 + 4	Passaggio tra modalità normale e Standalone

I seguenti tasti e combinazioni di tasti della tastiera esterna funzionano solo in modalità Standalone:

Tasto sulla tastiera	Funzione
←	Cancellare i caratteri a sinistra della selezione

Tasto sulla tastiera	Funzione
	Confermare la modifica
	Rifiutare la modifica
	Spostare a sinistra la selezione carattere
	Spostare a destra la selezione carattere
	Inserire il carattere selezionato nello string
	Saltare all’inizio (p. es. di un elenco di selezione)
	Saltare alla fine (p. es. di un elenco di selezione)

Selezione rapida

Con tastiera collegata, è possibile selezionare un file dell’elenco di selezione digitando la prima lettera del nome del file.

Esempio:

Dopo essere passati alla modalità Standalone e aver selezionato il dispositivo di memoria, appare la visualizzazione:

Si vuole richiamare un file con il nome `novexx.for`.

1. Premere quindi sulla tastiera il tasto per la prima lettera del nome del file desiderato, in questo caso “n”. Visualizzazione a display:

Il simbolo del filtro indica la funzione filtro attivata. Sono quindi visualizzati con nomi di file che iniziano con “n” (v. Fig. in alto). Se si immette un secondo carattere, ad es. “o”, saranno visualizzati solo i nomi di file che iniziano con “no” (v. Fig. a seguito).

> Si differenzia tra lettere minuscole / maiuscole!

Come azzerare la funzione filtro: Premere il tasto Esc o Backspace.

2. Premere il tasto di Enter (Invio) (oppure il tasto F8), per selezionare il file.

Esecuzione di diversi tipi di file

Esecuzione di file di ordine di stampa

I file con l’estensione `.FOR` sono interpretati come file di ordine di stampa.

Dopo aver richiamato un file di ordine di stampa, sono richiesti tutti i campi di immissione identificati come tali nell’ordine di stampa. Successivamente viene richiesto il quantitativo di stampa. Non appena il quantitativo è confermato, si esegue l’ordine di stampa. Da qui tutte le informazioni sull’ordine di stampa sono visualizzate nella consolle operativa “Modalità normale”. Contemporaneamente nella consolle operativa “Standalone” si abilita automaticamente il formato selezionato e sono quindi richieste nuove immissioni. I contenuti precedentemente immessi sono ora visualizzati come elementi predefiniti.

> Ogni file di ordine di stampa può contenere *solo un* ordine di stampa. Se un file contiene diversi ordini di stampa, si esegue solo il primo ordine di stampa.
>
> Il riavvio automatico dell’ordine di stampa può essere impedito con la seguente impostazione dei parametri: Sistema > Controllo stampa > Lavoro singolo = «Disabilitato».
>
> Per il quantitativo di stampa può essere immesso anche un solo «*». In tal caso il quantitativo di stampa risulta «infinito».

Esecuzione di file firmware

I file con l’estensione `.tar` sono interpretati come file firmware.

EXPERTS Selezionare un file firmware significa avviarlo. Si tratta di un intervento determinante per il sistema e quindi viene eseguito solo dopo aver risposto alla relativa richiesta.

23 scritto completamente in lettere minuscole o maiuscole, ad es. “Default.for” non è ammesso,

Esecuzione automatica di un file

Se sul dispositivo di memoria, nella directory `\FORMATS` esiste un file con il nome `DEFAULT.FOR` [23] questo file viene eseguito automaticamente dopo l’avvio del sistema.

> Se nella directory Root è presente anche un file `\AUTOSTRT.FOR` [24], viene eseguito per primo.
> Ma: gli ordini di stampa Standalone sono eseguiti correttamente solo se memorizzati come descritto nella directory `\FORMATS`.

24 per il quale sono ammesse tutte le tipologie di scrittura

Malfunzionamenti

NOTE GENERICHE SUI MESSAGGI DI STATO

Display dei messaggi di stato

Durante l’esercizio si controlla continuamente se sono presenti guasti. Se si identifica un guasto, appare a display un relativo messaggio di stato.

Il display di un messaggio di stato sul pannello di comando è strutturato come segue:

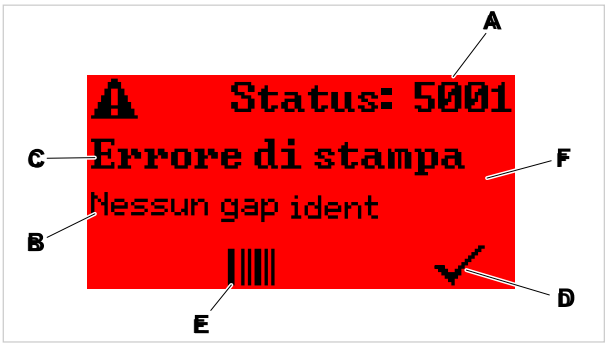


Figura 52: Esempio di rappresentazione di messaggi di stato

A	*Numero di stato* Tramite il numero di stato è possibile trovare una descrizione dell’errore identificato, nel capitolo Elenco di riferimento per i messaggi di stato alla pagina 98: nell’esempio si tratta del messaggio 5001 Nessun gap ident alla pagina 98.
B	*Testo di stato* A ogni numero di testo è correlato un testo di stato nella lingua del pannello comandi.
C	*Categoria* Possibili categorie sono tra l’altro Errore di stampa ed errori di formato
D	Simbolo *di spuntatura* Premere il tasto sotto il simbolo per confermare il messaggio di stato. Se manca questo simbolo, si deve riavviare la macchina.
E	Simbolo *codice a barre* Dopo aver premuto il tasto sotto il simbolo appare un codice QR, che rimanda a una breve guida per eliminare l’errore (per i dettagli vedasi capitolo Richiamare con lo Smartphone la guida per eliminare gli errori alla pagina 97).
F	*Colore di fondo* Possibili colori di fondo sono: Rosso (errore) e giallo (avviso)

Avvisi

Colore di fondo = giallo

Gli avvisi informano l’operatore di un evento sulla stampante. Il messaggio appare a display solo per beve tempo. La stampante continua a stampare se l’operatore non interviene.

Figura 53: Esempio di un avviso

Messaggi di errore

Colore di fondo = rosso

I messaggi di errore devono essere confermati dall’operatore, in quanto l’evento che ha causato il messaggio o il guasto mettono a rischio l’esercizio. A destra in basso nella finestra dei messaggi si vede un simbolo di spuntatura sopra il tasto 4. Il messaggio appare a display fino a che si è eliminato il guasto e lo si è confermato con il tasto 4.

I messaggi di errore di blocco sono messaggi che si presentano in seguito a errori gravi. Nella finestra dei messaggi non si vede nessun simbolo di spuntatura e quindi è possibile confermare il messaggio semplicemente premendo il tasto. Lo stato di errore può essere concluso solo con un “avvio a caldo” (premere i tasti 1+2+3) o spegnendo la stampante.

Errore software generico

Non è mai possibile escludere completamente il presentarsi di errori nel firmware. Tali errori sono indicati nell’elenco errori come “Errore software generico”. Solo il costruttore può eliminarli.

➔ Spegnere la stampante e riaccenderla dopo 30 secondi. Se l’errore si ripresenta, contattare il nostro servizio tecnico.

Errore Easy Plug

Con la seguente impostazione è semplice individuare gli errori nel codice Easy Plug:

Lingua stampante > Param. EasyPlug > Errori EasyPlug = «Rigoroso»

Il comando Easy Plug che ha causato l’errore viene visualizzato dopo circa 2 secondi nella riga inferiore del display. Il testo di visualizzazione è di al massimo 30 caratteri e viene fatto scorrere (scroll) automaticamente.

Se l’errore è causato da un singolo errore, questo carattere è contrassegnato nel testo di visualizzazione con “>> <<“ per identificarlo facilmente.

Errore indeterminato

Alcuni errori possono avere diverse cause. Per poter determinare la causa di un tale errore è importante poterlo riprodurre.

➔ Inviate al costruttore le seguenti informazioni, possibilmente complete e preferibilmente come file:

- Layout o rispettivamente ordine di stampa nel quale si presenta l’errore
- Configurazione dei parametri della stampante, quando si presenta l’errore

- File di log dell'ordine di stampa al presentarsi dell'errore

➔ Usare il parametro Strumenti > Diagnostica > Salva parametri, per memorizzare l'attuale configurazione dei parametri.

➔ Usare il parametro Strumenti > Diagnostica > Monitor EasyPlug, per l'emissione dei dati Easy Plug ricevuti su un'interfaccia seriale. In alternativa è possibile memorizzare un file log per ogni ordine di stampa su un supporto informatico di memorizzazione esterno (Strumenti > Diagnostica > File Log Easy Plug).

Il nostro supporto tecnico si impegnerà a trovare una soluzione esaminando la situazione che ha comportato l'errore.

Messaggi non riportati

EXPERTS I messaggi qui non riportati riguardano guasti che non possono essere eliminati dal personale operativo.

➔ Chiamare il tecnico dell'assistenza.

RICHIAMARE CON LO SMARTPHONE LA GUIDA PER ELIMINARE GLI ERRORI

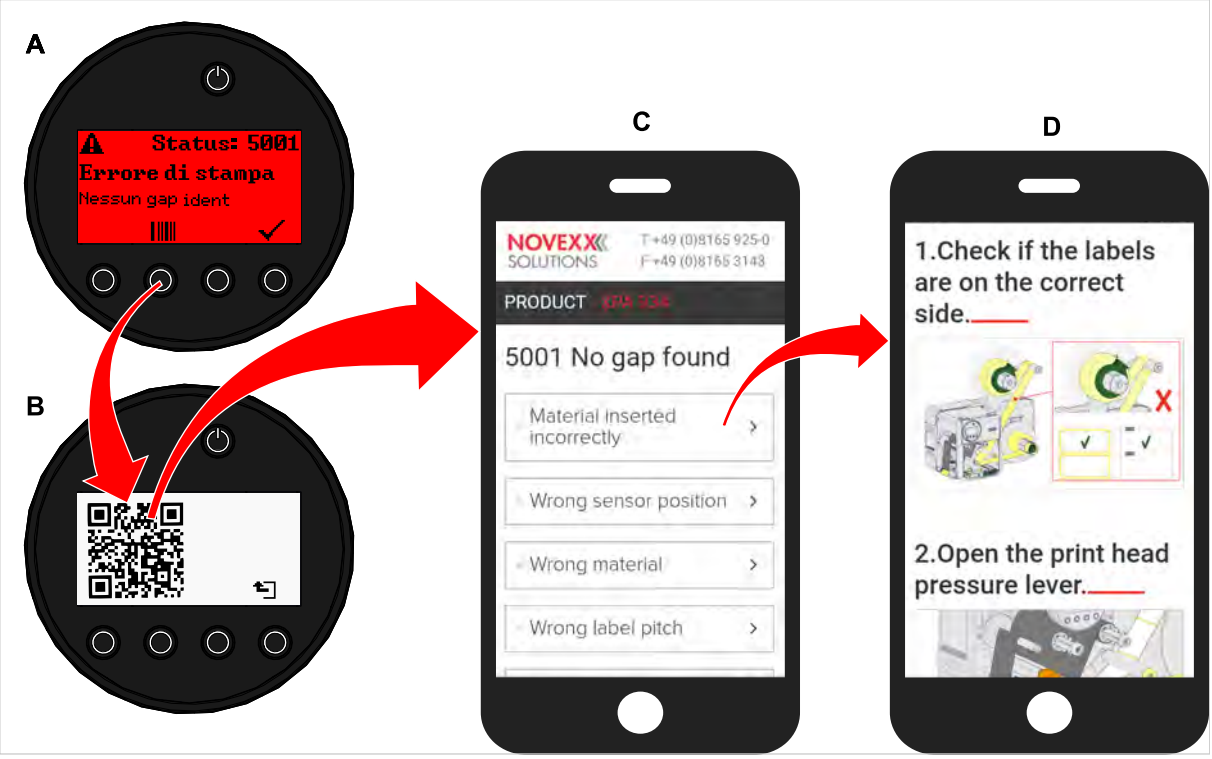


Figura 54: Se il messaggio di errore riporta un simbolo codice a barre (A), è possibile richiamare su uno Smartphone con un codice QR (B) la guida per eliminare gli errori (C).

Attualmente questa funzione è disponibile solo per i messaggi di errore basilari inviati all'operatore. In futuro seguiranno altre indicazioni con versioni firmware successive.

Implementazione

1. Premere il tasto sotto il simbolo codice a barre (A).

   Appare un codice QR (B).

2. Effettuare la scansione del codice QR con lo Smartphone.

   Sullo Smartphone appare una pagina web con una o più guide per eliminare l’errore (C).

   > Se sono visualizzate svariate soluzioni per l’errore, saranno ordinate in base alla loro importanza e quindi la soluzione per l’errore più probabile si trova in alto.
   >
   > Attualmente saranno visualizzati solo testi in inglese. Le versioni firmware future supporteranno anche altre lingue.

3. Attivare con un tocco una delle soluzioni per l’errore.

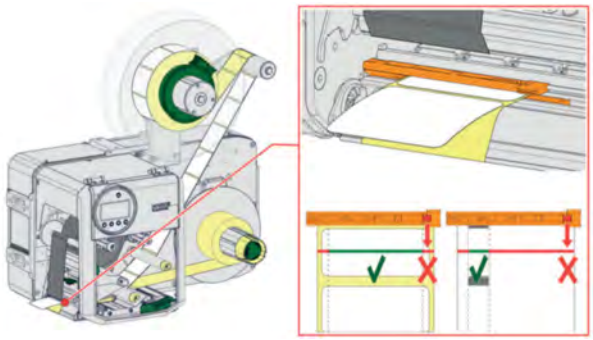
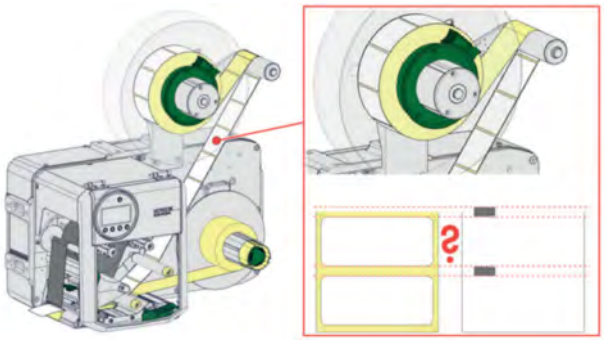
   Viene visualizzata una guida con istruzioni per eliminare l’errore.

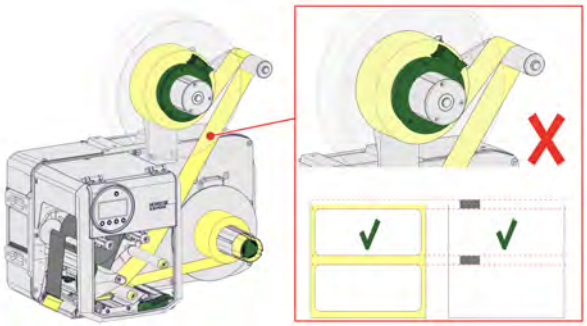
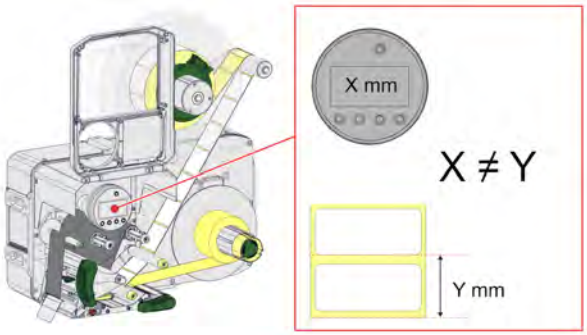
ELENCO DI RIFERIMENTO PER I MESSAGGI DI STATO

5001 Nessun gap ident

Nessun gap riconosciuto.

L’errore può avere le seguenti cause:

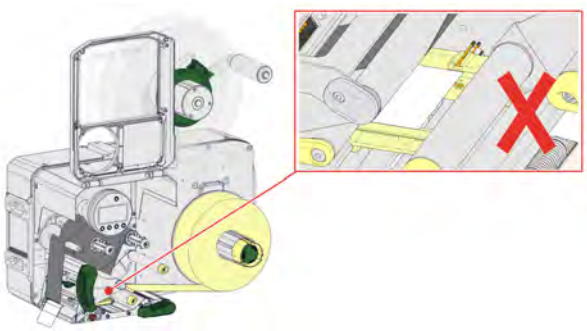
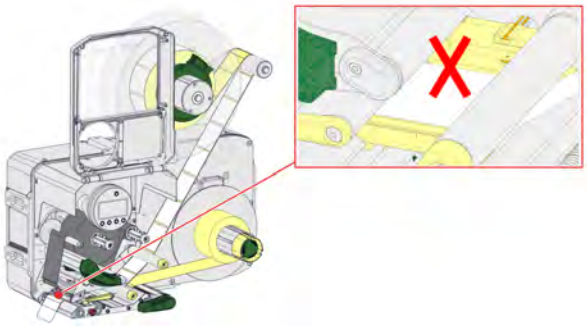
Causa	Contromisura
Sensore etichette in posizione errata. 	➔ Correggere la posizione del sensore etichette (v. Le istruzioni d’uso, capitolo “Esercizio” > “Regolazione e controllo” > “Regolazione del sensore etichette”).
Il materiale inserito non è idoneo. Nessuna punzonatura presente o identificabile. 	➔ Usare materiale a etichette con punzonatura.

Causa	Contromisura
Materiale inserito erroneamente. Punzonatura sul alto errato. 	➔ Inserire il materiale inversamente, in posizione corretta.
Lunghezza etichetta impostata erroneamente. 	EXPERTS ➔ Controllare la definizione della punzonatura nell'ordine di stampa (Easy Plug: #IM). ➔ Controllare l'impostazione della lunghezza etichette nel menu parametri (Stampa > Materiale > Etichetta > Tipo materiale)
Sensore etichette sporco.	➔ Pulire il sensore etichette.
Pellicola inserita erroneamente. La pellicola scorre sotto il sensore etichette.	➔ Inserire correttamente la pellicola.
Il sensore etichette non ha la sensibilità adeguata.	EXPERTS ➔ Controllare l'impostazione della sensibilità del sensore etichette.
Sensore etichette difettoso.	EXPERTS ➔ Sostituire il sensore etichette.

Dopo la conferma con il tasto 4 il materiale viene automaticamente fatto avanzare e si ricerca il prossimo gap punzonato.

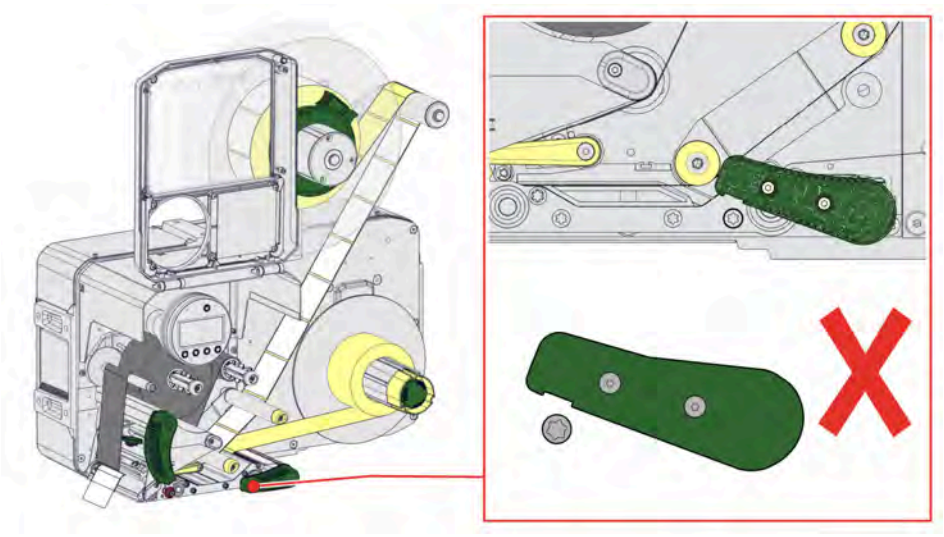
5002 Fine materiale

Nella guida posteriore del materiale, che contiene il sensore di fine materiale, non è presente materiale a etichette.

Possibili cause	Soluzioni
Il materiale a etichette è finito e quindi l’estremità posteriore del nastro di materiale ha raggiunto la guida gialla del materiale nel modulo di stampa 	➔ Inserire un nuovo rotolo di materiale a etichette
Il materiale a etichette scorre al di fuori della guida posteriore del materiale, che contiene il sensore di fine materiale 	➔ Inserire il materiale a etichette correttamente nella guida del materiale. Controllare l’impostazione della larghezza della guida del materiale.

5063 Rullo pressione

Il rullo di pressione della carta di supporto non è (completamente) chiuso. Aprendo il rullo di pressione si cancellano eventuali messaggi di errore presenti (ad es. fine pellicola) e si visualizza immediatamente l’errore “Rullo pressione”. Chiudendo il rullo di pressione si conferma automaticamente il messaggio di errore.



➔ Chiudere la leva dei rulli di pressione.

‖ È necessario superare una certa resistenza prima che la leva scatti in posizione. ‖

5071 Fine mat.svolgit

Si presenta in modalità con controllo interno DR attivato. Il messaggio appare quando il diametro del rotolo di materiale ha raggiunto il valore di soglia impostato (Opzioni > Sensore materiale OD > Errore fine mat.).

➔ Cambiare il rullo di materiale.

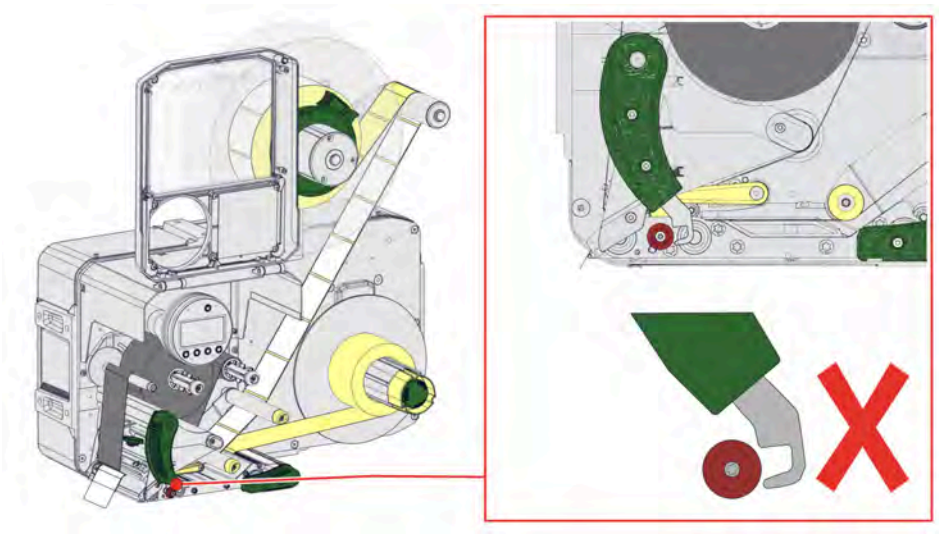
5072 Fine mat.svolgit

Si presenta in modalità con controllo interno DR attivato. Il messaggio appare se durante 600 mm di avanzamento del materiale non è stata registrata nessuna rotazione dello svoglitore.

➔ Controlalre l’andamento del materiale. Se necessario, sostituire il rullo di materiale.

5074 ModStampa aperto

La leva di pressione della testina di stampa non è (completamente) chiusa.



➔ Chiudere la leva di pressione della testina di stampa.

‖ È necessario superare una certa resistenza prima che la leva scatti in posizione. ‖

5110 Livello foil scarso

Il diametro del rotolo di pellicola è sceso al di sotto del diametro di avvertimento impostato (v. Sistema > Controllo stampa > Allar. fine foil).

Il messaggio viene attivato dal presentarsi di un allarme di fine foil, se è contemporaneamente attiva la seguente impostazione: Sistema > Controllo stampa > Stop allar. Foil = «Abilitato».

➔ Premendo il tasto si conferma ✓, premere il tasto Feed per proseguire con la stampa.

Pulizia

SEGNALAZIONI PER LA PULIZIA

AVVERTENZA!

Durante gli interventi di manutenzione e pulizia possono crearsi situazioni pericolose. Se non si rispettano le presenti segnalazioni di sicurezza gli effetti meccanici o elettrici possono causare infortuni e incidenti!

➔ Prima della pulizia o della manutenzione, scollegare la macchina e la linea di alimentazione!

➔ Non lasciar mai infiltrare dei fluidi nella macchina!

➔ Non spruzzare prodotti sulla macchina con bombolette o spray! Utilizzare sempre un panno inumidito con il prodotto di pulizia!

➔ Solo i tecnici del servizio di assistenza, dotati della necessaria formazione, possono effettuare riparazioni della macchina!

Detergenti

PRUDENZA!

Detergenti aggressivi possono danneggiare la stampante.

➔ Non utilizzare detergenti che potrebbero danneggiare o rovinare le superfici verniciate, le scritte, il display, la targhetta identificativa, i componenti elettrici ecc!

➔ Non utilizzare detergenti abrasivi o in grado di sciogliere la plastica!

➔ Non utilizzare soluzioni acide o alcaline!

Componente sporco	Detergenti	Numero articolo
Testina di stampa	Pennarello detergente	95327
	Spirito o alcol isopropilico + panno	--
Rullo in gomma (rullo di stampa, rullo di trazione, ...)	Detergente per rulli	98925
Rulli di rinvio	Benzina detergente, alcol, alcol isoproprilico	--
	Spray per staccare le etichette	A103198
Alloggiamento	Detergenti neutri comunemente in commercio	--

Tabella 18: Detergenti consigliati

Intervallo di pulizia

➔ Pulire la macchina ad intervalli regolari.

La frequenza dipende dai seguenti fattori:

- Condizioni operative
- Ore di esercizio quotidiano
- Combinazione usata di materiale a etichette/pellicola

Pulizia generica

Le particelle di polvere si accumulano in modo particolare nell’area dei componenti meccanici di stampa.

➔ Eliminare le particelle di polvere con un pennello morbido o aspirapolvere.

➔ Pulire l’alloggiamento con un panno e un comune detergente neutro.

PULIRE LA TESTINA DI STAMPA

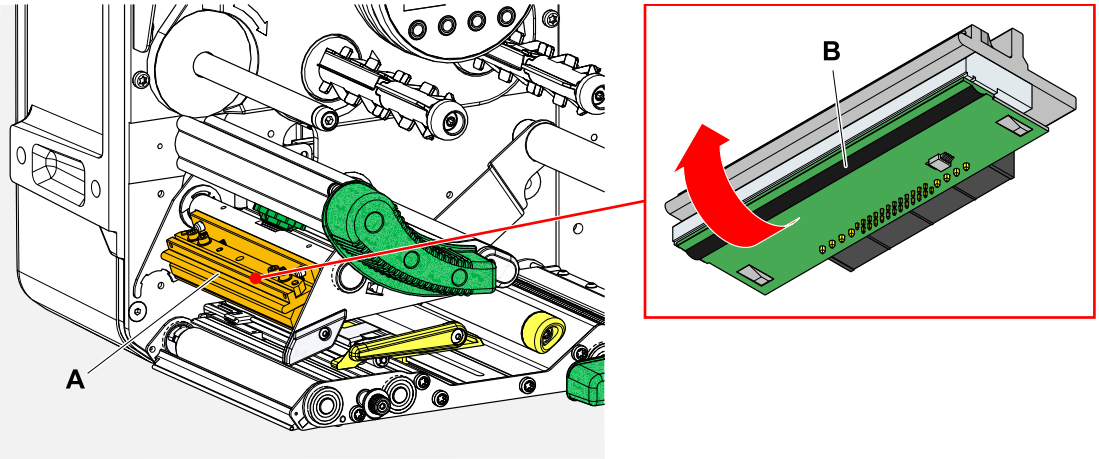


Figura 55: **A**: testina di stampa, **B**: barra termica sulla testina di stampa

AVVERTENZA!
Rischio di ustioni. Durante l’esercizio la testina di stampa si scalda.
➔ Lasciar raffreddare la testina di stampa prima di toccarla.
➔ Evitare il contatto.

PRUDENZA!

Possibili danni alla testina di stampa in seguito a scariche elettrostatiche o contatto con spigoli affilati.

➔ Durante ogni intervento di manutenzione e riparazione, proteggere sempre la testina di stampa dalle scariche elettrostatiche! Utilizzare l’equipaggiamento di protezione contro le cariche elettrostatiche!

➔ Non toccare la barra termica a mani nude!

➔ Non toccare mai la barra termica con oggetti appuntiti!

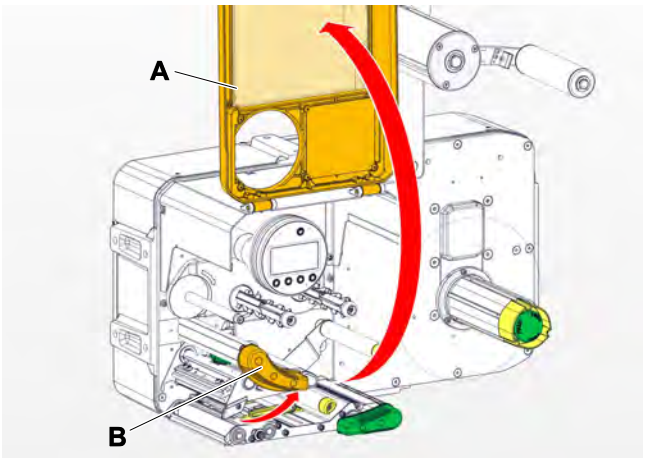
Se non si dispone di un equipaggiamento professionale contro le scariche elettriche (bracciale e calzature contro le scariche elettrostatiche...):

➔ Prima di toccare la testina di stampa afferrare con una mano un oggetto con messa a terra (ad es. un calorifero) per scaricare le cariche statiche del proprio corpo!

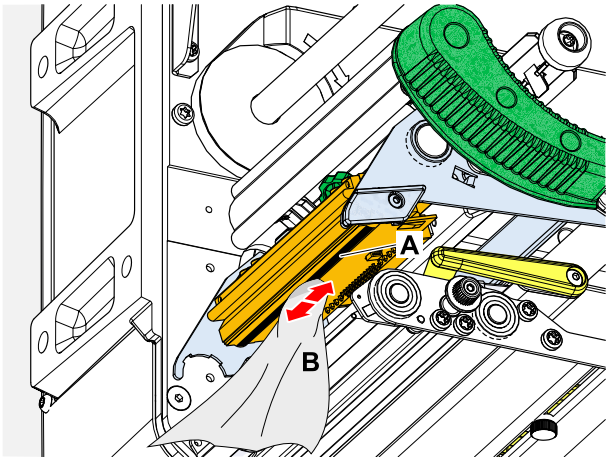
Implementazione

1. Spegnere la macchina.

2. Aprire il coperchio anteriore (A, Fig. a seguito).



3. Aprire la leva di pressione della testina di stampa (B, Fig. in alto).
4. (Opzionale) Allentare il nastro di pellicola e spingerlo di lato sulla testina di stampa.
5. Inumidire il panno con spirito (o alcol isopropilico) (B) e pulire la barra termica (A).



6. (In alterativa) Pulire la barra termica con una barretta detergente.

PULIZIA DEI RULLI IN GOMMA

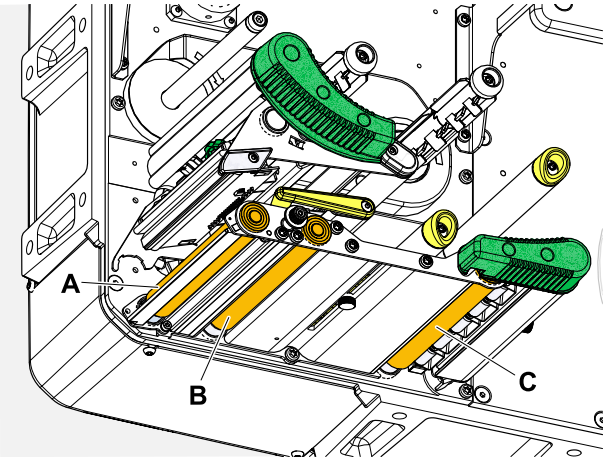
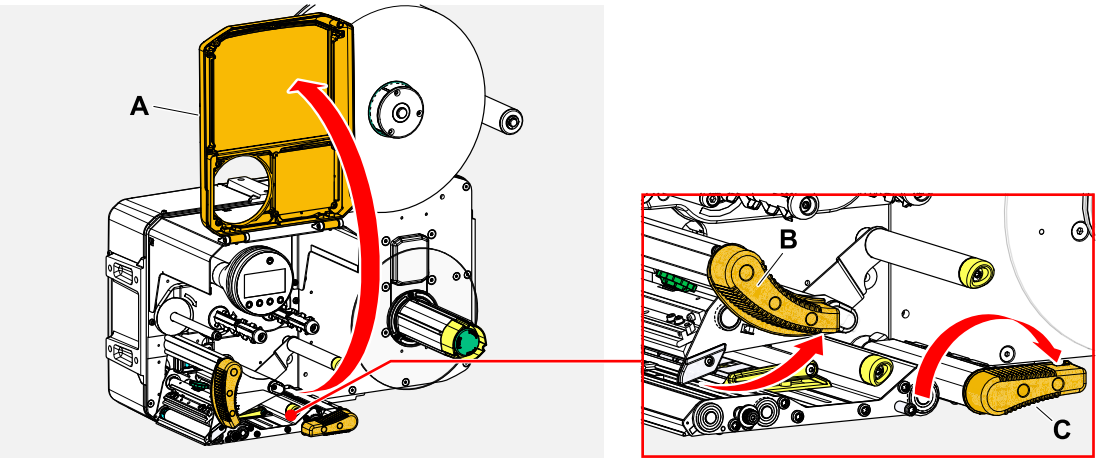


Figura 56: Posizione dei rulli di gomma: **A** rullo di pressione, **B** rullo di avanzamento, **C** rullo di trazione

Implementazione

1. Spegnere la macchina.
2. Aprire il coperchio anteriore (A, Fig. a seguito).



3. Aprire la leva di pressione testina (B. Fig. in alto) e la leva del rullo di trazione (C, Fig. in alto).

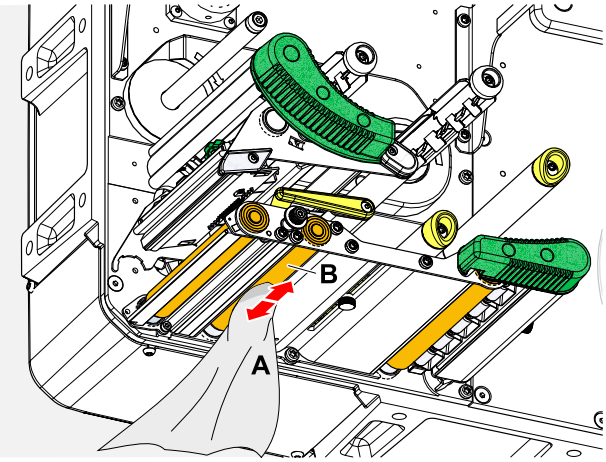
4.

PRUDENZA!

Rischio di danni ai rulli.

➔ Non utilizzare mai coltelli o altri oggetti appuntiti per pulire i rulli!

Inumidire un panno senza polvere (A) con detergente per rulli e pulire il rullo (B) sul lato inferiore della macchina. Ruotare a mano il rullo fino ad averlo completamente pulito.



PULIZIA DI ASSI E RULLI DI RINVIO

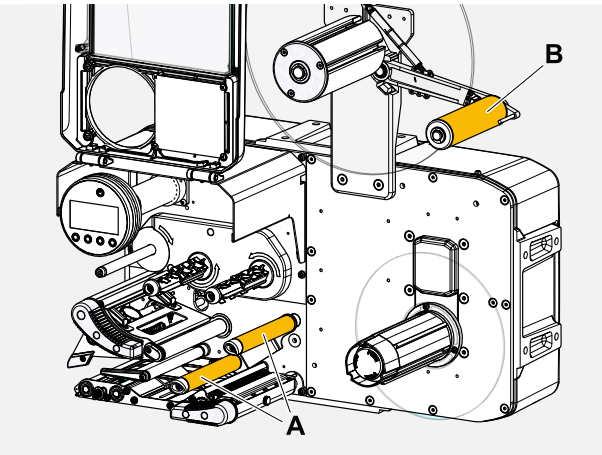


Figura 57: Assi e rulli di rinvio sull’XPA 934.

Con passare del tempo sui galoppini di rinvio per il materiale a etichette si formano depositi di adesivo che vanno eliminati. Ciò succede soprattutto se il galoppino è a contatto con il lato etichetta del nastro di materiale.

Implementazione

Inumidire un panno usando spirito e pulire i galoppini o gli assi di rinvio.

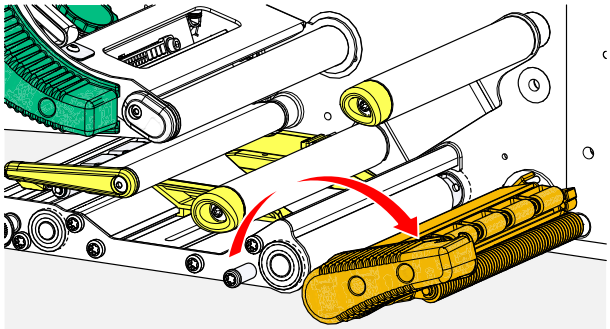
In caso di sporcizia notevole inumidire il panno con un solvente per etichette. Rispettare le segnalazioni di sicurezza del produttore sull’etichetta!

PULIZIA DEI RULLI DI PRESSIONE DEL RULLO DI TRAZIONE

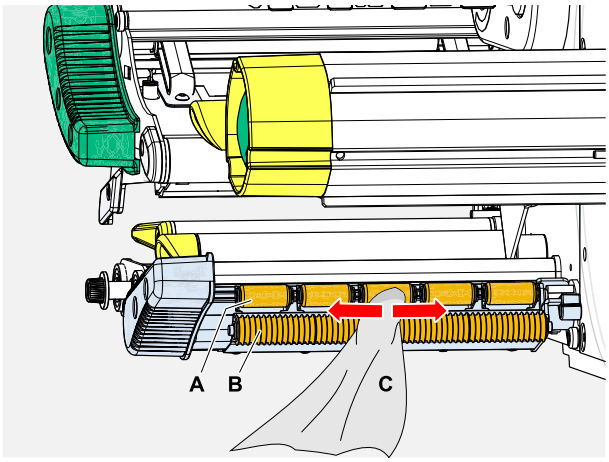
È possibile pulire facilmente i rulli di pressione sul rullo di trazione ribaltandoli leggermente. In alternativa è possibile smontare la leva dei rulli di pressione.

Implementazione

1. Arrestare la macchina.
2. Aprire la leva di pressione dei rulli di trazione.



3. Inumidire un panno senza pelucchi usando spirito e pulire (C) i rulli di pressione (A, B).



Compiti correlati

Smontaggio della leva di pressione sul rullo di trazione alla pagina 117

PULIZIA DEL PERCORSO PELLICOLA

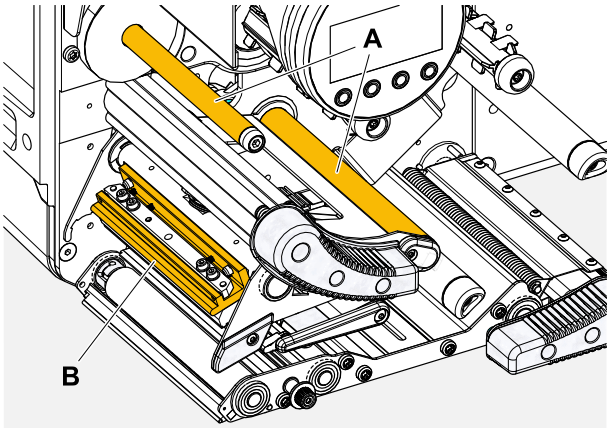


Figura 58: Galoppini di rinvio della pellicola sull’XPA 934 (**A**: assi di rinvio, **B**: nottolino sulla testina di stampa).

Con passare del tempo sui galoppini di rinvio per la pellicola a trasferimento termico si formano depositi di cera/resina che vanno eliminati.

Implementazione

Inumidire un panno usando spirito e pulire i galoppini di rinvio.

PULIRE IL SENSORE ETICHETTE

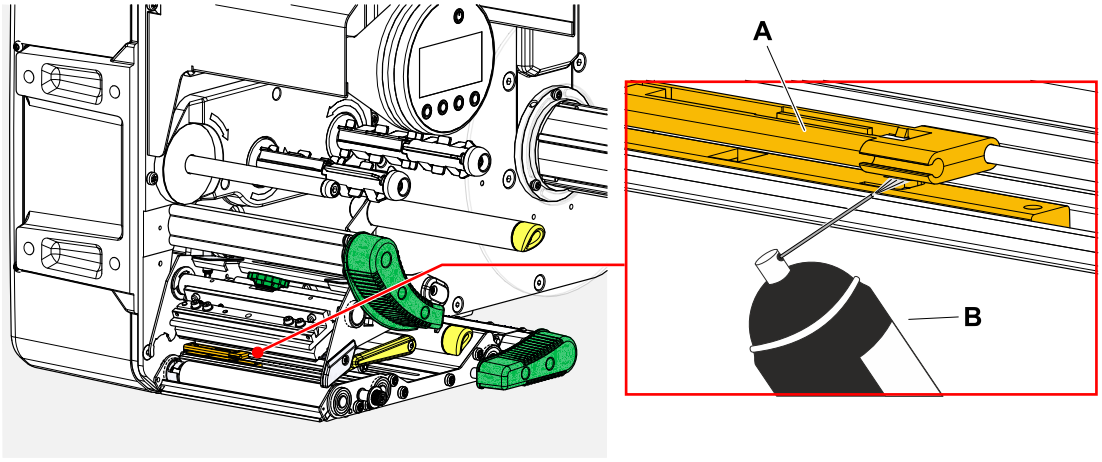
Implementazione

Pulizia con sporcizia moderata:

1. Aprire il coperchio anteriore.
2. Aprire la leva di pressione della testina di stampa.
3. Asportare il materiale a etichette dal modulo di stampa.
4. (Opzionale) Allentare il nastro di pellicola e spingerlo di lato sulla testina di stampa.

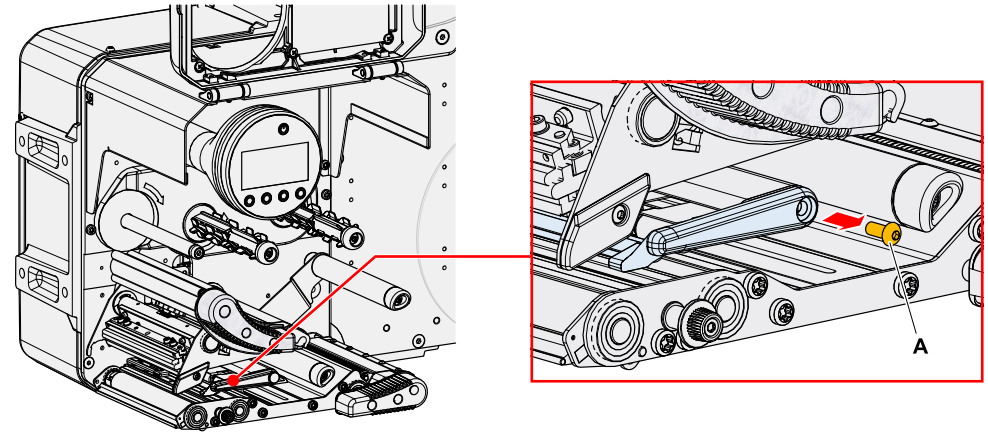
5. Soffiare con aria compressa la scanalatura nella forcella sensore (A).

‖ Il sensore si trova all'estremità della forcella sensore. ‖

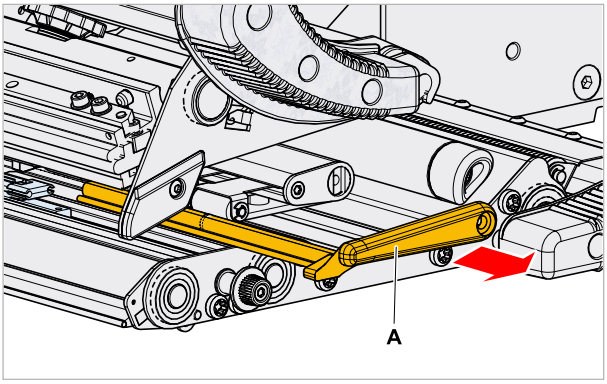


Pulizia con sporcizia notevole:

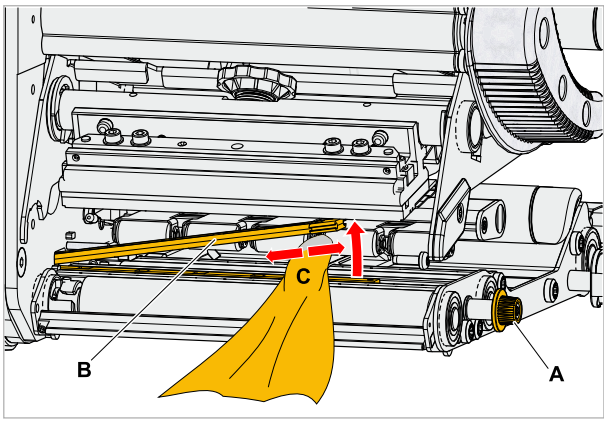
6. Svitare la vite (A).



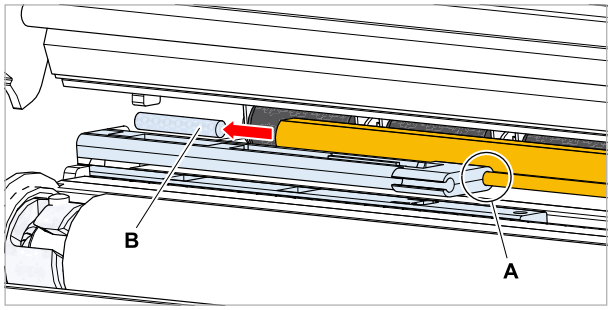
7. Estrarre il profilo guida (A).



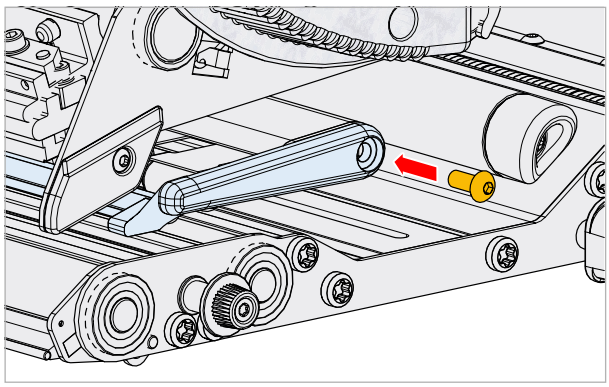
8. Spostare completamente all’esterno la forcella sensore ruotando il pulsante di regolazione (A).



9. Sollevare con precauzione la parte superiore della forcella sensore (B, Fig. in alto).
10. Inumidire un panno o un cotton fioc con spirito (C, Fig. in alto) e pulire il sensore all’estremità della forcella sensore.
11. Per l’assemblaggio, spingere il profilo guida nella guida della forcella sensore (A) e inserire l’estremità posteriore sul perno (B) nella piastra base.



12. Avvitare nuovamente il componente in materiale plastico:

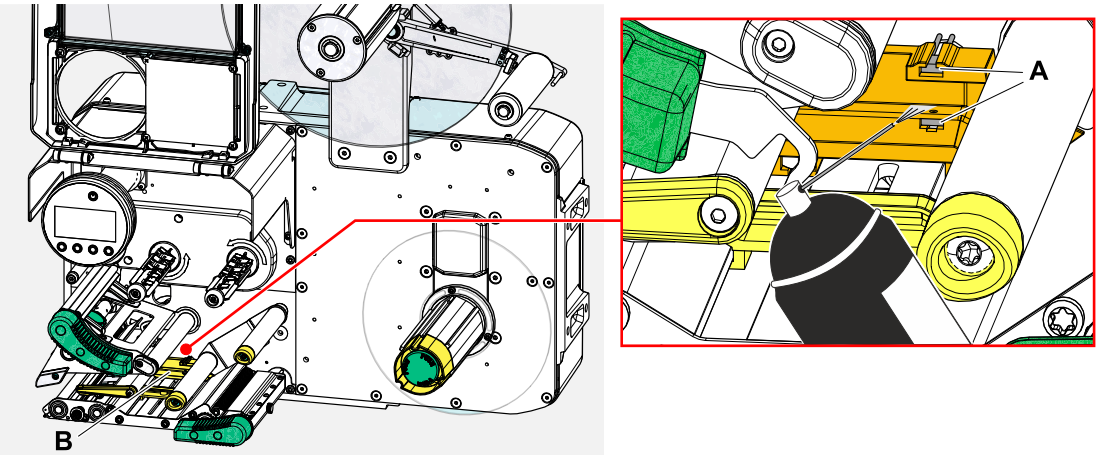


PULIZIA DEL SENSORE DI FINE MATERIALE

Il sensore di fine materiale (A) si trova nella guida interna del materiale (B). È necessario effettuare ad intervalli regolari la pulizia del sensore, per eliminare eventuali residui di materiale e polvere. La frequenza di pulizia dipende dal tipo di materiale utilizzato.

Implementazione

1. Aprire il coperchio anteriore.
2. Aprire la leva di pressione della testina di stampa.
3. Asportare il materiale a etichette dal modulo di stampa.
4. Pulire il sensore di fine materiale (A) con aria compressa.



5. (Se necessario) In caso di sporcizia notevole far smontare la guida del materiale da un tecnico dell’assistenza e pulire il sensore con spirito e un panno senza polvere.

Manutenzione

SOSTITUZIONE DEI RULLI DI GOMMA

I rulli di gomma sono fissati con un giunto a baionetta e possono essere sostituiti senza usare utensili. La descrizione qui riportata si applica ai seguenti tipi di rullo (v. Fig.):

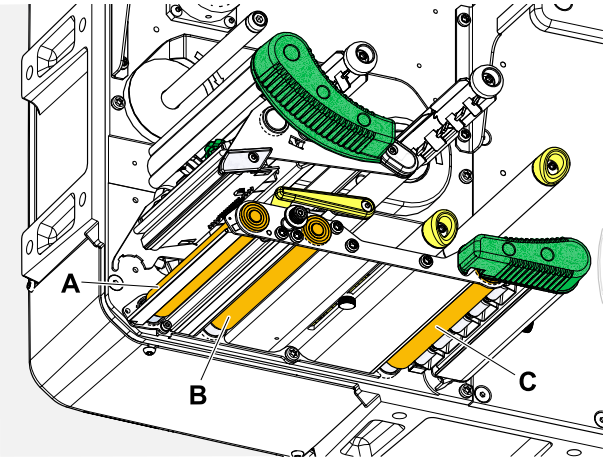
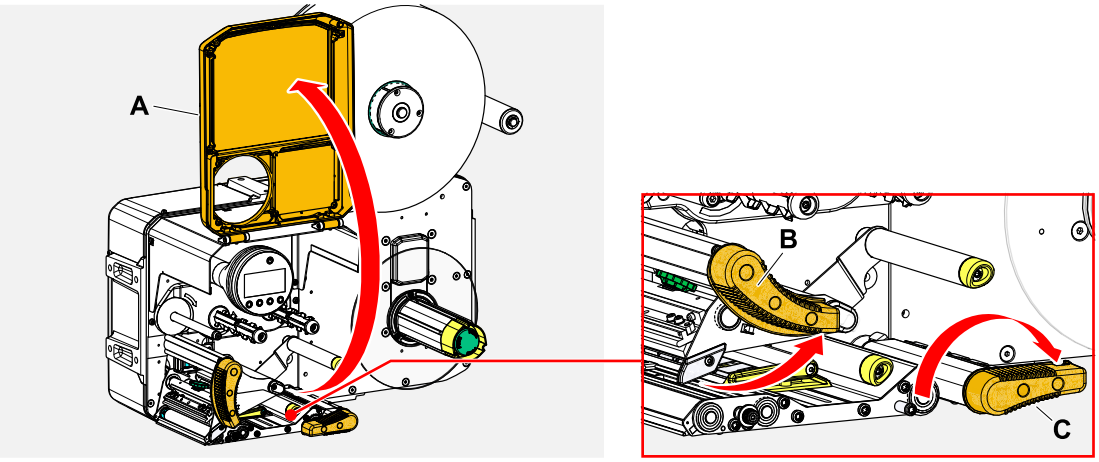


Figura 59: **A** rullo di pressione, **B** rullo di avanzamento, **C** rullo di trazione

Implementazione

Smontare il rullo:

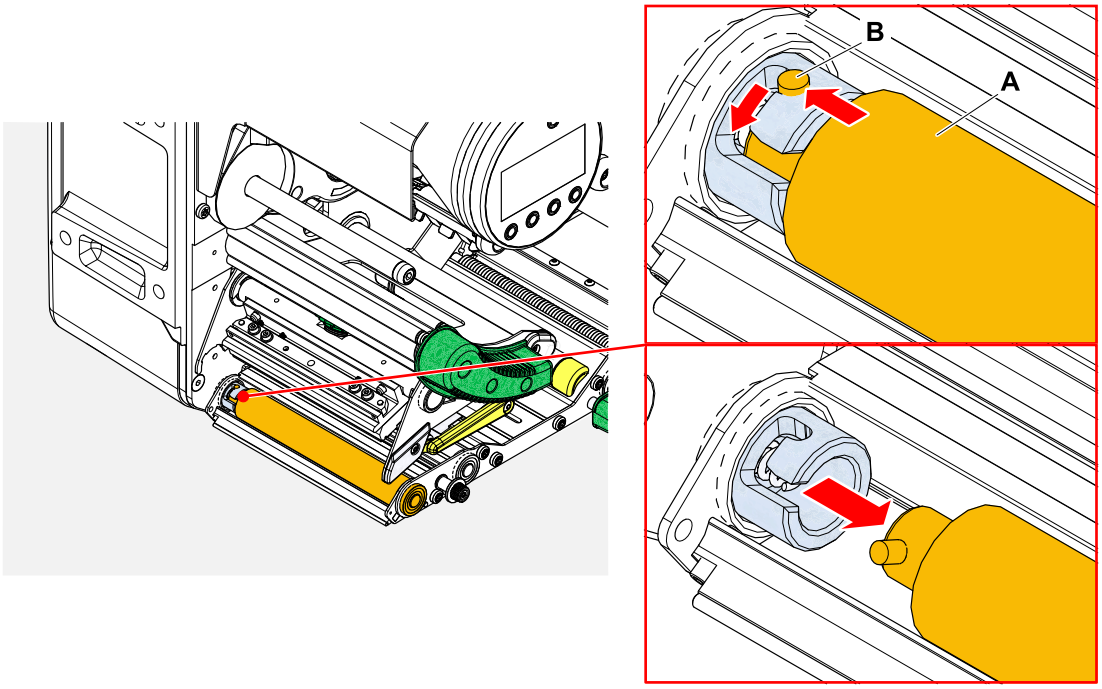
1. Spegnere la macchina.
2. Aprire la calotta anteriore (A).



3. Aprire la leva di pressione testina di stampa (B. Fig. in alto) e la leva di pressione del rullo di trazione (C, Fig. in alto).
4. (Opzionale) Asportare il materiale a etichette dal modulo di stampa.

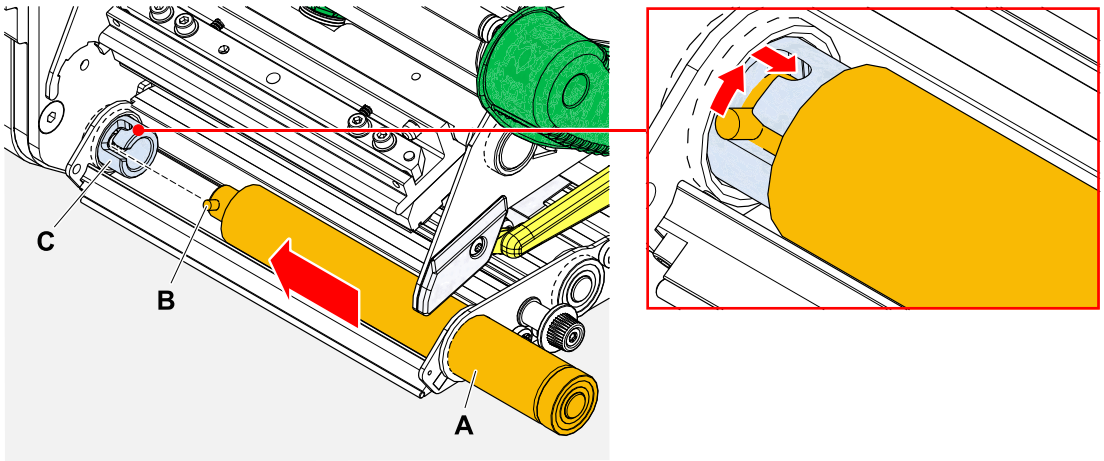
5. Premere con forza il rullo (A) fino alla battuta di arresto, poi ruotarlo a sinistra ed estrarlo.

> Se la macchina è spenta - come corretto - i giunti ruotano assieme al rullo. È possibile bloccare facilmente il rullo di stampa tenendo fermo il rullo di avanzamento e viceversa. Ruotare rapidamente a sinistra il rullo di trazione, per sfruttare il peso intrinseco.



Installazione:

6. Spingere il rullo (A) attraverso la piastra esterna di supporto.



7. Ruotare il rullo in modo che il perno di acciaio (B, Fig. in alto) all'estremità faccia presa nell'apertura del giunto a baionetta.
8. Premere con forza il rullo fino alla battuta di arresto e poi ruotarlo a destra sempre fino alla battuta di arresto.

SOSTITUZIONE DELLA TESTINA DI STAMPA

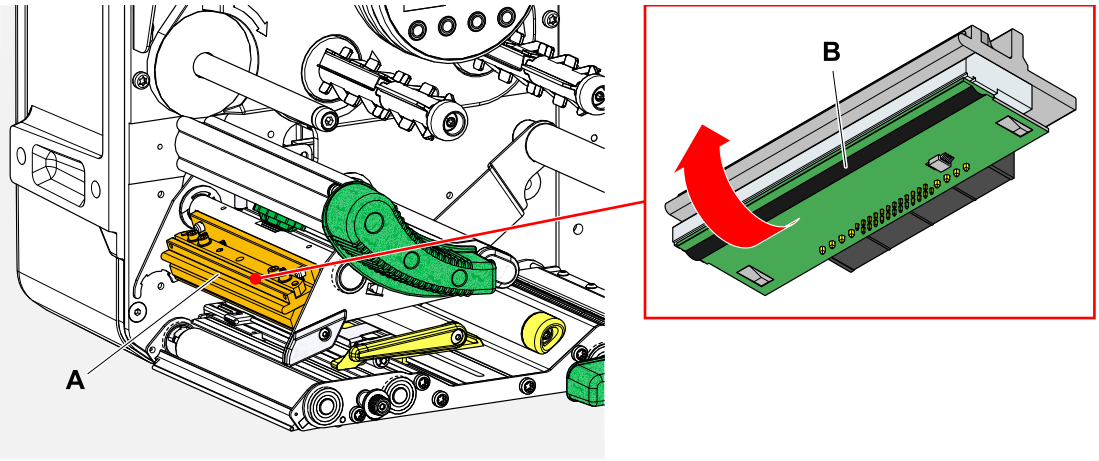


Figura 60: **A**: testina di stampa, **B**: barra termica sulla testina di stampa

AVVERTENZA!
Rischio di ustioni. Durante l’esercizio la testina di stampa si scalda.
➔ Lasciar raffreddare la testina di stampa prima di toccarla.
➔ Evitare il contatto.

PRUDENZA!

Possibili danni alla testina di stampa in seguito a scariche elettrostatiche o contatto con spigoli affilati.

➔ Prima di smontare la testina di stampa, spegnere la macchina con l’interruttore principale!

➔ Durante ogni intervento di manutenzione e riparazione, proteggere sempre la testina di stampa dalle scariche elettrostatiche! Utilizzare l’equipaggiamento di protezione contro le cariche elettrostatiche!

➔ Non toccare la barra termica a mani nude!

➔ Non toccare mai la barra termica con oggetti appuntiti!

Se non si dispone di un equipaggiamento professionale contro le scariche elettriche (bracciale e calzature contro le scariche elettrostatiche...):

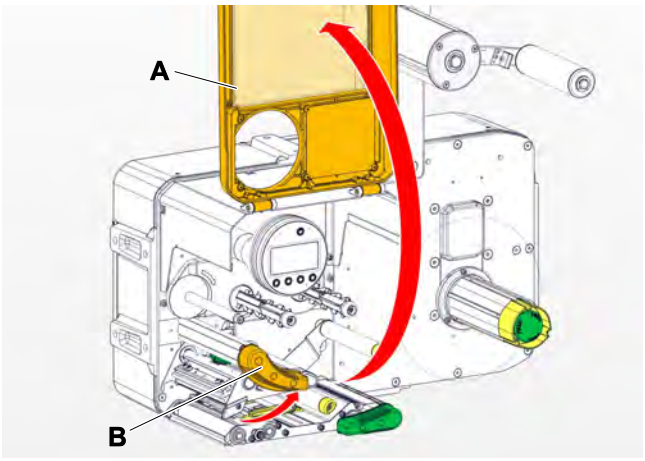
➔ prima di toccare la testina di stampa afferrare con una mano un oggetto con messa a terra (ad es. un calorifero) per scaricare le cariche statiche del proprio corpo!

Implementazione

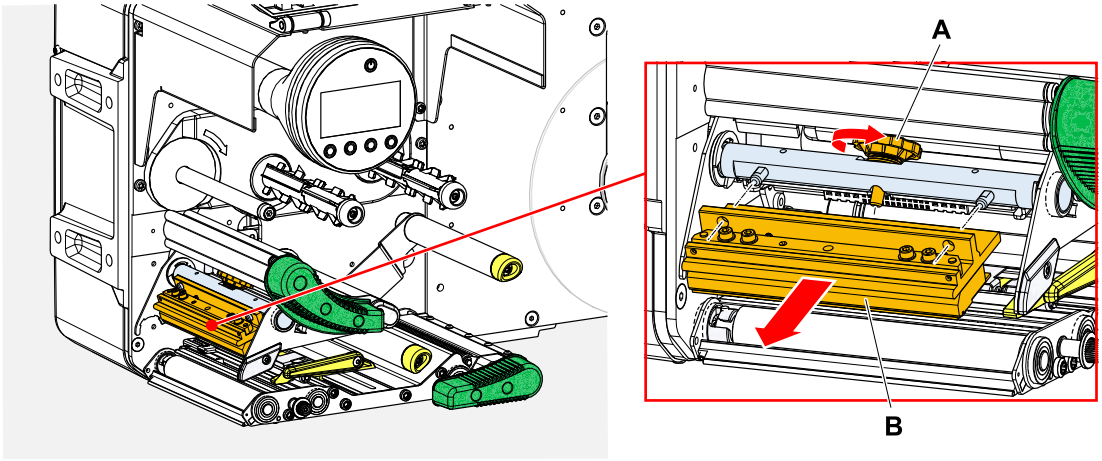
Smontare la testina di stampa:

1. Spegnere la macchina con l’interruttore principale.

2. Aprire il coperchio anteriore (A, Fig. a seguito).

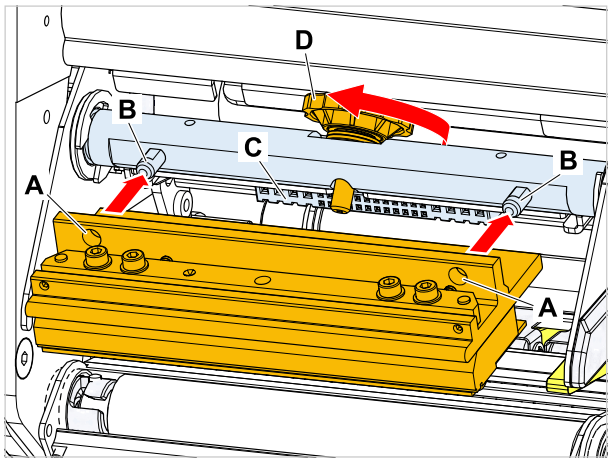


3. Aprire la leva di pressione della testina di stampa (B, Fig. in alto).
4. (Opzionale) Allentare il nastro di pellicola e spingerlo di lato sulla testina di stampa.
5. Allentare la vite zigrinata (A) e estrarre in avanti la testina di stampa (B).



Montare la testina di stampa:

6. Posizionare la nuova testina di stampa con i fori (A) sui perni (B). Premere con precauzione la testina di stampa nel connettore (C) con i contatti sul retro.



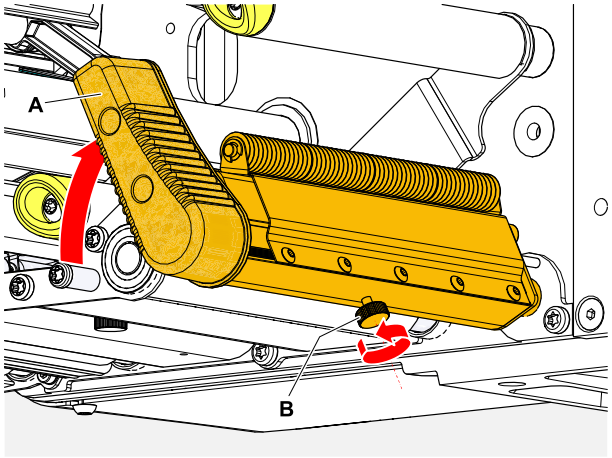
7. Serrare la vite zigrinata (D, Fig. in alto).

SMONTAGGIO DELLA LEVA DI PRESSIONE SUL RULLO DI TRAZIONE

È possibile smontare la leva di pressione anche senza utensili.

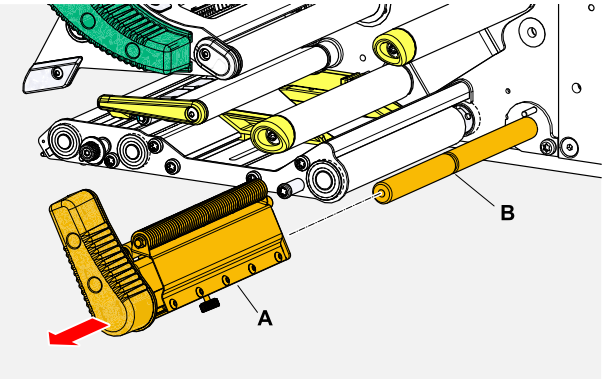
Implementazione

1. Aprire la leva di pressione dei rulli di trazione (A).



2. Allentare la vite zigrinata (B, Fig. in alto) fino a che l’intera leva di pressione si lasci asportare dall’asse.

3. Togliere la leva di pressione.



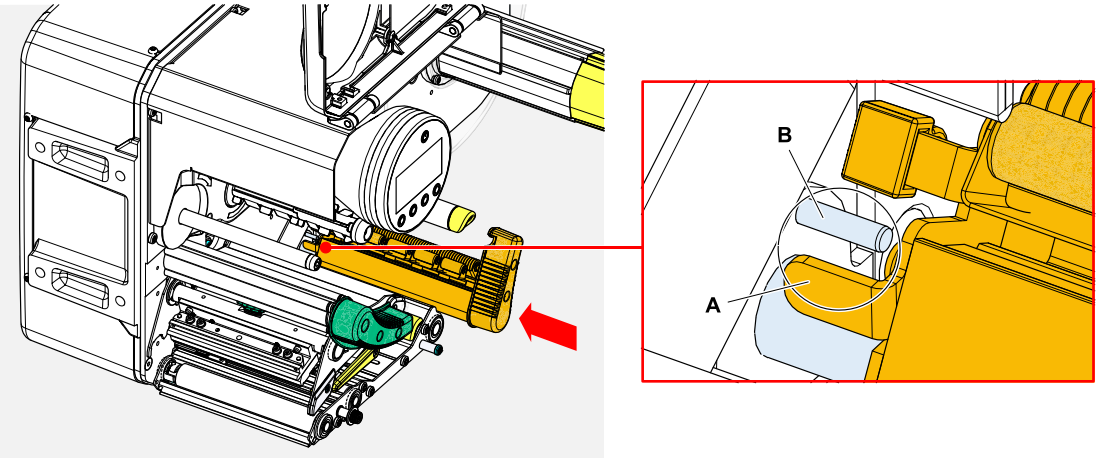
4. Assemblaggio:

   a) Spingere la leva sull’asse, ma non completamente fino in posizione posteriore.

   b) Ruotare la leva in modo che il finecorsa (A) sulla leva si trovi a sinistra del perno (B).

   c) Serrare solo leggermente la vite zigrinata. Spostare quindi la leva leggermente sull’asse e fare attenzione a quando la vite zigrinata fa presa nella scanalatura (B, Fig. in alto). Stringere saldamente la vite a testa zigrinata.

   ‖ La vite zigrinata deve far presa nella scanalatura sull’asse (B, Fig. in alto). ‖



Appendice

DICHIARAZIONI EU

Dichiarazione di conformità EU

(Traduzione della versione originale)

La

Novexx Solutions GmbH
Ohmstraße 3
D-85386 Eching
Germania

dichiara che la macchina di seguito riportata è stata progettata e costruita in modo da soddisfare i requisiti di sicurezza e di tutela della salute a seguire previsti dalla Direttiva di seguito indicata:

Modelli	XPA 934 / XPA 935 / XPA 936
Denominazione generica	Dispenser di stampa etichette
Direttiva UE di competenza	2014/30/EU (CEM) 2011/65/EU (RoHS)
Norme armonizzate applicate	EN 61000-6-4 : 2007 + A1 : 2011 EN 61000-6-2 : 2005 + AC : 2005 EN 61000-3-2 : 2014 EN 61000-3-3 : 2013

Eching, 17.10.2019

Alfredo Sansone
Head of Supply Chain and
Operations and Compliance

Dichiarazione di incorporazione EU

(Traduzione della versione originale)

La Novexx Solutions GmbH
Ohmstraße 3
D-85386 Eching
Germania

dichiara che la quasi-macchine di seguito riportata è stata progettata e costruita in modo da soddisfare i requisiti di sicurezza e di tutela della salute a seguire previsti dalla Direttiva 2006/42/CE allegato I (vedere tabella „Allegato alla dichiarazione di incorporazione").

Sono state redatte la pertinente documentazione, in accordo a quanto previsto dall'Allegato VII parte B della Direttiva 2006/42/CE. Siamo impegnati a fornire i documenti di una richiesta motivata alle autorità nazionali. Essa deve essere inviata in formato elettronico.

La quasi-macchine indicata corrisponde alle prescrizioni della Direttiva 2014/30/EU (CEM)e della Direttiva 2011/65/EU (RoHS).

La quasi-macchine indicata può essere messa in funzione solo dopo aver determinato che la macchina, nella quale è stata incorporata la macchina incompleta, soddisfa le prescrizioni della Direttiva 2006/42/CE.

Modelli	XPA 934 / XPA 935 / XPA 936
Denominazione generica	Dispenser di stampa etichette
Direttiva UE di competenza	2006/42/CE (Direttiva macchine)
Norme armonizzate applicate	EN ISO 12100 : 2010 EN 62368-1 : 2014/A11 : 2017 EN 415-2 : 1999
Persona autorizzata a redigere la documentazione tecnica	Novexx Solutions GmbH (Indirizzo, v. sopra)

Eching, 17.10.2019

Alfredo Sansone
Head of Supply Chain and
Operations and Compliance

Allegato alla dichiarazione di incorporazione

Elenco dei requisiti di sicurezza e di protezione sanitaria per la costruzione e la realizzazione di macchine applicati e rispettati per il prodotto indicato nella dichiarazione di incorporazione.

Numero Allegato I	Denominazione	Non applicabile	Rispettato	Nota
1.1	**Considerazioni generali**			
1.1.2.	Principi d'integrazione della sicurezza		X	
1.1.3.	Materiali e prodotti		X	
1.1.4.	Illuminazione	X		
1.1.5.	Progettazione della macchina ai fini della movimentazione		X	
1.1.6.	Ergonomia	X		
1.1.7.	Posti di lavoro	X		
1.1.8.	Sedili	X		
1.2.	**Sistemi di comando**			
1.2.1.	Sicurezza ed affidabilità dei sistemi di comando		X	
1.2.2.	Dispositivi di comando		X	
1.2.3.	Avviamento		X	

Numero Allegato I	Denominazione	Non applicabile	Rispettato	Nota
1.2.4.	Arresto			
1.2.4.1.	Arresto normale		X	
1.2.4.2.	Arresto operativo	X		
1.2.4.3.	Arresto di emergenza		X	
1.2.4.4.	Assemblaggi di macchine	X		
1.2.5.	Selezione del modo di comando o di funzionamento	X		
1.2.6.	Guasto del circuito di alimentazione di energia		X	
1.3.	**Misure di protezione contro i pericoli meccanici**			
1.3.1.	Rischio di perdita di stabilità		X	
1.3.2.	Rischio di rottura durante il funzionamento		X	
1.3.3.	Rischi dovuti alla caduta o alla proiezione di oggetti		X	
1.3.4.	Rischi dovuti a superfici, spigoli od angoli		X	
1.3.5.	Rischi dovuti alle macchine combinate	X		
1.3.6.	Rischi connessi alle variazioni delle condizioni di funzionamento	X		
1.3.7.	Rischi dovuti agli elementi mobili		X	
1.3.8.	Scelta di una protezione contro i rischi dovuti agli elementi mobili			
1.3.8.1.	Elementi mobili di trasmissione		X	
1.3.8.2.	Elementi mobili che partecipano alla lavorazione			È necessario un dispositivo di protezione [25]
1.3.9.	Rischi di movimenti incontrollati	X		
1.4.	**Caratteristiche richieste per i ripari ed i dispositivi di protezione**			
1.4.1.	Requisiti generali			a
1.4.2.	Requisiti particolari per i ripari			
1.4.2.1.	Ripari fissi	X		
1.4.2.2.	Ripari mobili interbloccati			a
1.4.2.3.	Ripari regolabili che limitano l'accesso	X		
1.4.3.	Requisiti particolari per i dispositivi di protezione	X		

25 Di competenza del responsabile di integrazione di sistemi

Numero Allegato I	Denominazione	Non applicabile	Rispettato	Nota
1.5.	**Rischi dovuti ad altri pericoli**			
1.5.1.	Energia elettrica		X	
1.5.2.	Elettricità statica		X	
1.5.3.	Energie diverse dall'energia elettrica		X	
1.5.4.	Errori di montaggio		X	
1.5.5.	Temperature estreme		X	
1.5.6.	Incendio		X	
1.5.7.	Esplosione	X		
1.5.8.	Rumore		X	
1.5.9.	Vibrazioni	X		
1.5.10.	Radiazioni		X	
1.5.11.	Radiazione esterne		X	
1.5.12.	Radiazioni laser	X		
1.5.13.	Emissioni di materie e sostanze pericolose	X		
1.5.14.	Rischio di restare imprigionati in una macchina	X		
1.5.15.	Rischio di scivolamento, inciampo o caduta	X		
1.5.16.	Fulmine	X		
1.6.	**Manutenzione**			
1.6.1.	Manutenzione della macchina		X	
1.6.2.	Accesso ai posti di lavoro e ai punti d'intervento utilizzati per la manutenzione		X	
1.6.3.	Isolamento dalle fonti di alimentazione di energia		X	
1.6.4.	Intervento dell'operatore		X	
1.6.5.	Pulitura delle parti interne	X		
1.7.	**Informazioni**			
1.7.1.	Informazioni e avvertenze sulla macchina		X	
1.7.1.1.	Informazioni e dispositivi di informazione	X		
1.7.1.2.	Dispositivi di allarme	X		
1.7.2.	Avvertenze in merito ai rischi residui		X	
1.7.3.	Marcatura delle macchine		X	
1.7.4.	Istruzioni		X	
1.7.4.1.	Principi generali di redazione		X	
1.7.4.2.	Contenuto delle istruzioni		X	

Numero Allegato I	Denominazione	Non applicabile	Rispettato	Nota
1.7.4.3.	Pubblicazioni illustrative o promozionali		X	

LICENZE USATE

Software Open Source

Questo dispenser di stampa etichette utilizza un software open source. Un elenco delle librerie software e delle licenze utilizzate è memorizzato nella macchina e può essere scaricato tramite browser web:

➔ Inserire il seguente indirizzo nel browser web:

`http://<hostname>/licenses.zip`

> <hostname> = Nome host o indirizzo IP della macchina
>
> Il server web deve essere attivato (Interfaccia > Rete > Servizi > WEB server = «Abilitato»).

Il file `licenses.zip` contiene una serie di sottodirectory, ognuna delle quali prende il nome da una libreria software in uso. Ogni sottodirectory contiene la licenza open source relativa al rispettivo software.

Indice dei nomi dei parametri e dei messaggi di stato

Numerico

5001 Nessun gap ident 98
5002 Fine materiale 99
5063 Rullo pressione 100
5071 Fine mat.svolgit 101
5072 Fine mat.svolgit 101
5074 ModStampa aperto 101
5110 Livello foil scarso 102

C

Cancella spooler 46
Cancella stampa 46
Contrasto di stampa 45

D

Diam int. foil 48
Diam.esternoFoil 48

L

Larg. etichetta 47
Larghezza foil 48
Lato a colore 48
Lung. etichetta 47
Lunghezza foil 48

M

Misurazione lunghezza etichetta 46

P

Posiz. stampa X 45
Posiz. stampa Y 46
Pressione testina 45

S

Sollevamento testina automatico 49

T

Tipo di sensore 47
Tipo materiale 47

V

Velocità stampa 46

NOVEXX SOLUTIONS

Telefono: +49-8165-925-0 | www.novexx.com

Novexx Solutions GmbH
Ohmstraße 3
85386 Eching
Germania